Anno 107 Numero 113

Martedì 27 Maggio 1975

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

PROCESSO MARINO: LOI CONDANNATO A 23 ANNI

Dopo quindici ore di camera di consiglio, all'1,15 la Corte d'assise al processo Marino ha dichiarato Vittorio Loi responsabile dei reati contestatigli e lo ha condannato complessivamente a 23 anni di reclusione. A Maurizio Murelli sono stati inflitti 20 anni di reclusione e quattro mesi di arresto. Entrambi sono stati dichiarati perpetuamente interdetti ai pubblici uffici e a pena scontata dovranno sottoporsi a tre anni di libertà vigilata.

Il servizio a pagina 14

Charlie il profumo più originale di REVLON da Profumi Servetti

TEMPO Nuvoloso

STAMPA SERA

edizione borse

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Il giovane ucciso a Milano

GLI ASSASSINI DOVE SI NASCONDONO

Accoltellati mentre parlavano di matrimonio

DALL'INVIATO

Milano, 27 maggio.

Nessuna traccia dei «commandos» che domenica sera, con sette coltellate, ha assassinato lo studente-operaio Alberto Brasili, 19 anni, e ferito la sua fidanzata, Lucia Corna, 23 anni, nel centro di Milano, mentre erano fermi davanti all'ingresso di una sala cinematografica. L'unica pista che i «killers» hanno lasciato alle loro spalle è ambigua: sono le parole pronunciate dagli sconosciuti mentre stavano infierendo sulle loro vittime: «Sporchi fascisti» ed «E' fatta, andiamo».

L'ultima frase lascia intendere come l'omicidio faccia parte di un piano premeditato, come il «commando» fosse lì apposta per uccidere qualcuno, volontà dimostrata anche da come si è svolta l'aggressione. I sei assassini sono piombati alle spalle dei due fidanzati e senza dire una parola hanno cominciato a vibrare coltellate. Alberto Brasili è stato colpito cinque volte.

Stamane il corpo del giovane verrà sottoposto ad autopsia. Gli esami primo esame tuttavia ha permesso di stabilire che il giovane è stato ferito con almeno due coltelli diversi e che, dei cinque colpi, quello mortale l'ha raggiunto al cuore. Sulla sua fidanzata si è accanito soltanto uno degli aggressori: l'ha colpita con forza al torace due volte, sul lato sinistro. La lama è passata a pochi centimetri sopra il cuore. La ragazza è stata fortunata e guarirà in quindici giorni, ma anche le sue ferite dimostrano come la volontà del «commando» fosse quella di uccidere.

La prima frase pronunciata dagli assassini, «Sporchi fascisti», vorrebbe lasciar intendere che ad uccidere Alberto Brasili e a ferire la ragazza sia stato un gruppetto di "ultras" di sinistra. Ma contro questa interpretazione sono molti elementi obiettivi: il giovane prima di tutto non era di destra, anzi dal padre ai compagni di scuola tutti quanti lo descrivono come un ragazzo democratico, orientato a sinistra. In effetti Alberto Brasili non s'occupava attivamente di politica. La sezione sui giornali. Ne parlava ogni tanto con gli amici, non era certo un attivista. Le sue attenzioni erano rivolte altrove. Figlio di operai, lavorava per potersi mantenere agli studi. Voleva sposarsi tra qualche mese e iscriversi poi all'Università. La sua vita era quasi esclusivamente dedicata allo studio e al lavoro. Il poco tempo libero era per la fidanzata e per il suo hobby, la fotografia.

Anche la tesi detta scambio di persone non trova conferma nel corso s'è svolto l'omicidio. E' difficile che sei «killers», sei che hanno la determinazione di uccidere, si sbaglino. E poi non hanno cercato neppure di vedere in volto la loro vittima. «Stavamo guardando i cartelloni — ha detto Lucia Corna — e Alberto mi parlava del nostro futuro. Stava dicendo che se avessimo trovato la casa entro la fine dell'anno avremmo potuto sposarci nella prossima primavera».

I sei, in quel momento, stavano correndo nella loro direzione. Alberto Brasili prima che potesse dire una sola parola o abbozzare un gesto di difesa è stato aggredito. La prima coltellata, alla schiena, l'ha raggiunto mentre, cingendo le le spalle con un braccio, stava parlando a Lucia Corna dei loro progetti. Forse è morto senza avere neppure il tempo di chiedersi il perché.

Del resto quella di cercare di far attribuire agli avversari politici un gesto criminoso non è una tecnica nuova: questa notte a palazzo di giustizia, con Loi e Murelli (23 e 20 anni di carcere per l'assassinio dell'agente Marino, compiuto il 12 aprile del 1973), è stato condannato anche Nico Azzi, il giovane fascista che tentò di far saltare il 7 aprile del 1973, cinque giorni prima della data fissata per il comizio milanese dei missini Servello e Ciccio Franco, il «direttissimo» Torino-Roma, dopo aver però disseminato il convoglio di giornali della sinistra extraparlamentare per far ricadere su questi gruppi la responsabilità della strage.

La tesi verso cui si stanno indirizzando le indagini è quella dell'omicidio terroristico, compiuto proprio per seminare il maggior panico possibile, come con le bombe. Una ulteriore scelta a caso, un giovane come tutti gli altri perché tutti abbiano paura, perché tutti alla vigilia delle elezioni il settimo possibile.

E contro la strategia del terrore e della tensione i democratici di Milano sono ancora una volta chiamati alla mobilitazione. Oggi i lavoratori si fermeranno nelle fabbriche, riunendosi in assemblea, per condannare questo ennesimo delitto. Gli studenti di molte scuole hanno proclamato uno sciopero. Per questa sera è stata programmata una manifestazione antifascista che l'Anpi sta cercando di organizzare nel modo più unitario e largo possibile.

La condanna di tutte le forze politiche è unanime: «La matrice fascista dell'assassinio è inconfondibile», ha affermato la federazione provinciale del psup, rilevando fra l'altro che «scritte fasciste sono comparse subito dopo il delitto sui muri delle vie adiacenti a via Mascagni, in particolare presso la vicina facoltà di Scienze Politiche, nei pressi della quale hanno continuato a stazionare gruppi fascisti».

Umberto Zanetta

Milano. Lucia Corna, ricoverata al Policlinico, migliora

Ottanta famiglie

VOLVERA CASE OCCUPATE

Agenti e carabinieri per farle sgomberare - Situazione tesa

Cento alloggi delle case popolari Fiat-Iacp alla periferia di Volvera sono stati occupati stamane all'alba da un'ottantina di famiglie (circa 500 persone) aderenti al «Comitati di lotta per la casa».

«Siamo tutti operai della Fiat di Rivalta, di Volvera, di altre piccole aziende della zona e dei cantieri edili», dice un consorziato degli occupanti. «Le case devono essere assegnate a chi ne ha bisogno e non ad arbitrio dei capi e della direzione. Niente case a riscatto, ma affitti legati al salario e parità di condizioni fra gli operai Fiat e gli altri. Di qua non ci muoviamo e proseguiremo nelle occupazioni».

Alle 12,30 sono arrivati sul posto carabinieri e agenti di polizia al comando del capitano Ruggeri e del dott. Vinci che hanno annunciato che le case verranno sgomberate entro oggi. La situazione è tesa.

c. s.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COMMERCIANTI

tutto l'assortimento che vi occorre di

Camiciotti per uomo

a QUALITA' - PREZZO - QUANTITA'

altamente competitivi

Il potete trovare presso la

CAMICERIA

BRACCIA

VIA BLIGNY 11 - VIA GIULIO 2

TORINO

Strada Postumia - Carmignano di Brenta (Padova)

SOLO INGROSSO

TEATRO REGIO

TUTTA LA NUOVA STAGIONE ESTIVA

SERVIZIO A PAGINA 8

Domani al Consiglio ministri

REDDITI QUANTO SI PAGA

Il "cumulo,, mitigato - Aumentano le detrazioni

Domani, alla riunione del Consiglio dei ministri, si discuterà il disegno di legge preparato dal ministro delle Finanze, Visentini, per la modificazione di alcune norme vigenti in materia di imposte sui redditi. Secondo indiscrezioni il disegno di legge dovrebbe contenere la seguente materia:

ART. 1 — Nei confronti dei coniugi non legalmente ed effettivamente separati l'imposta sul reddito delle persone fisiche, istituita con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, si applica sul reddito complessivo, al netto delle deduzioni previste nell'art. 10 del detto decreto, formato dai redditi propri di ciascuno, compresi quelli imputati ai sensi dell'art. 5 dello stesso decreto, e da quelli, ad entrambi imputati, dei figli minori conviventi, compresi i figli naturali, i figli adottivi, gli affiliati, di entrambi o di uno solo di essi. Non concorrono a formare il reddito complessivo i redditi di cui agli articoli 3, secondo comma, e 12 del predetto decreto.

ART. 2 — Se il reddito complessivo lordo dei coniugi, comprensivo di quello ad essi imputati a norma dell'articolo precedente, è inferiore a sei milioni, l'imposta è commisurata separatamente sul reddito complessivo proprio di ciascuno dei coniugi e su quello di ciascuno dei familiari, al netto degli oneri di cui all'art. 10 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, riferibili ad ognuno di essi e le detrazioni di cui agli artt. 15 e 18 dello stesso decreto si operano sull'imposta complessiva.

ART. 3 — Se il reddito complessivo dei coniugi è costituito da redditi propri del marito si ammontare non inferiore a tre milioni di lire e da redditi di lavoro dipendente o assimilato della moglie si applica all'imposta determinata a norma dell'art. 11 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, una ulteriore detrazione in misura pari al dodici per cento del primo milione, all'otto per cento del secondo milione, al quattro per cento dell'ulteriore ammontare dei redditi di lavoro della moglie. La detrazione non può in alcun caso superare le trecentomila lire.

ART. 4 — Fuori dall'ipotesi di cui all'articolo 1 ai fini della determinazione del reddito complessivo sono imputati al soggetto passivo, oltre ai redditi propri, i redditi dei figli minori, compresi i figli naturali, gli adottivi e gli affiliati conviventi con il contribuente o dei quali questi ha la libera disponibilità o amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

Se il reddito complessivo lordo, comprensivo dei redditi imputati al soggetto passivo ai sensi del precedente comma, è inferiore al limite indicato nell'articolo 2 si applicano le disposizioni contenute nello stesso articolo.

ART. 5 — I coniugi non legalmente ed effettivamente separati devono presentare una dichiarazione unica dei propri redditi o di quelli ad essi imputati. La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun coniuge per la parte relativa ai redditi propri o da entrambi per la parte relativa ai redditi ad essi imputati a norma dell'articolo 1. La dichiarazione sottoscritta da uno solo è valida, salvo l'applicazione al coniuge che non ha sottoscritto delle sanzioni per omessa dichiarazione previste dal titolo V del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Per l'inosservanza delle disposizioni del primo comma si applica, nei confronti di ciascuno dei coniugi la pena pecuniaria da lire centomila a lire un milione.

ART. 6 — Agli effetti dell'applicazione delle imposte sui redditi la moglie non legalmente ed effettivamente separata ha il domicilio fiscale nel comune di domicilio fiscale del marito. Se soltanto la moglie è residente nel territorio dello Stato, il suo domicilio fiscale è nel comune nella cui anagrafe è iscritta. In tal caso la dichiarazione dei redditi dei coniugi deve essere presentata all'ufficio del domicilio fiscale della moglie.

ART. 7 — I coniugi non legalmente ed effettivamente separati sono solidalmente obbligati al pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta a norma degli articoli 1 e 2, nonché delle soprattasse, delle pene pecuniarie e degli interessi, salvo quanto previsto nel secondo comma dell'art. 5.

Sono del pari solidalmente obbligate le persone i cui redditi a norma degli articoli 1 e 4 sono imputati ai coniugi o ad altro soggetto. L'imposta, le soprattasse, le pene pecuniarie e gli interessi sono scritti a ruolo nei confronti dei coniugi congiuntamente.

ART. 8 — Al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, recante istituzione e disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) i limiti di lire sei milioni e quaranta milioni indicati nel primo e secondo comma dell'articolo 14 sono elevati, rispettivamente, a lire dieci milioni e cinquanta milioni e l'importo di lire cinquantamila indicato nel primo comma dello stesso articolo è elevato a lire centomila;

b) le detrazioni indicate nel numero tre del primo comma dell'articolo 15 sono stabilite nella seguente misura:

per 1 persona	L. 11.000
per 2 persone	L. 23.000
per 3 persone	L. 37.000
per 4 persone	L. 50.000
per 5 persone	L. 85.000
per 6 persone	L. 134.000
per 7 persone	L. 178.000
per 8 persone	L. 282.000
per ogni persona oltre le 8	L. 124.000

c) l'importo di lire settemila indicato nel secondo comma dell'articolo 15 è elevato a lire undicimila;

d) l'importo di lire trentaseimila indicato alla lettera a) del primo comma dell'articolo 16 è elevato a lire settan-

Scaglioni di reddito (milioni di Lire)	Aliquote attuali Percento	Scaglioni di reddito (milioni di Lire)	Nuove aliquote Percento
fino a 2	10	—	—
oltre 2 fino a 3	13	fino a 3	10
» 3 » » 4	16	oltre 3 fino a 4	13
» 4 » » 5	19	» 4 » » 5	16
» 5 » » 6	22	» 5 » » 6	19
» 6 » » 7	25	» 6 » » 7,5	22
» 7 » » 8	27	» 7,5 » » 9	25
» 8 » » 9	29	» 9 » » 11	27
» 9 » » 10	31	» 11 » » 13	29
» 10 » » 12	33	» 13 » » 15	31
» 12 » » 14	33	» 15 » » 17	33
» 14 » » 16	34	» 17 » » 19	33
» 16 » » 18	35	» 19 » » 22	34
» 18 » » 20	36	» 22 » » 25	35
» 20 » » 25	38	» 25 » » 30	36
» 25 » » 30	40	» 30 » » 35	38
» 30 » » 40	43	» 35 » » 45	40
» 40 » » 50	44	» 45 » » 60	42
» 50 » » 60	46	» 60 » » 80	44
» 60 » » 80	48	» 80 » » 100	46
» 80 » » 100	50	» 100 » » 120	48

Continua a pagina 2

Un comunicato del consiglio d'amministrazione

L'INNOCENTI AUTO NON SMOBILITA

Milano, 27 maggio.

Il consiglio d'amministrazione della «Leyland Innocenti» S.p.A. si è riunito stamane e ha nominato i consiglieri David Andrews, Albert E. Lawrence, Percy Plant, in sostituzione di John Barber, Geoffrey Rubinson e lord Stokes, che lasciano la carica.

Il consiglio ha poi proceduto all'elezione del presidente, Percy Plant, e alla riconferma nella carica di amministratore delegato e direttore generale del dott. Pier Giovanni Bella.

Il consiglio d'amministrazione, preso atto della pubblicazione sulla stampa quotidiana e periodica delle notizie più disparate sulla situazione e sulle prospettive future della società, ha poi ritenuto necessario precisare che la «Leyland Innocenti» S.p.A., «riadbee la propria volontà di continuare le operazioni in Italia rendendo ancora più competitivi i propri prodotti sia sul mercato domestico che su quello d'esportazione. Condizione essenziale perché ciò possa realizzarsi è la piena e concreta cooperazione delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori per migliorare la produttività del complesso aziendale».

Il consiglio d'amministrazione ha aggiunto che sono in corso di elaborazione «i criteri che ispireranno l'indispensabile riorganizzazione del Gruppo, sulla cui base potrà essere definito il ruolo e la posizione della "Leyland Innocenti" S.p.A.».

TORINO

CANDIDATI IN GARA AL COMUNE

Servizio di Carla Fontana a pagina 4

La grandine nell'Astigiano e nell'Albese

Vigneti, fieno, ciliegi il raccolto è perduto

■ ASTI — Banchi di nebbia nelle ore di freddo valle: questa la situazione meteorologica di stamane alle 8 sull'Astigiano, dopo cinque giorni di continui temporali e grandinate che hanno causato danni per 600 milioni ad alcune zone viticole di Cisterna, Viarigi, Nizza Monferrato, Calamandrana, Canelli, Rocchetta Tanaro, Montegrosso, Refrancore e San Damiano. La pioggia è caduta fino alle 20 di ieri e in quattro giorni ha raggiunto i 210 millimetri. Il foraggio è il più colpito dal maltempo. E' stato piegato dal vento e sommerso dall'acqua. Pure danneggiati i raccolti delle fragole e delle ciliegie. Numerose le interruzioni stradali provocate dalle frane, e delle linee elettriche. Purtroppo solo poche decine di agricoltori sono assicurati contro il flagello della grandine; l'assicurazione elargita dal consorzio è scattata fin dal 15 aprile; quest'anno hanno aderito complessivamente 3300 agricoltori.

● ALBA — Le grandinate che hanno colpito l'Albese hanno causato gravi danni all'agricoltura, specie a vigneti e frutteti, parte dei quali sono stati completamente distrutti. La prima grandinata si è avuta mercoledì scorso nella zona sulla sinistra del Tanaro, ma i danni furono lievi. Sabato, un nubifragio ed una grandinata hanno colpito le zone di Magliano Alfieri, Castellinaldo, Canale, Monta d'Alba, Cisterna. Su una fascia di terreno larga circa un chilometro e lunga 6-7 km il flagello della grandine ha distrutto le colture al cento per cento. Dopo il temporale è stato necessario sgombrare le strade con pale meccaniche in quanto in più punti la grandine era alta 25-30 centimetri. Altri temporali si sono poi abbattuti domenica un po' su tutto l'Albese. Nelle zone di Dogliani, Monforte, Novello e Barolo è grandinato abbondantemente. Si calcola che i nubifragi di questi giorni nell'Albese abbiano causato danni per circa 5 miliardi di lire. Oltre ai danni della grandine i temporali di questi giorni stanno causando danni ai vigneti per il propagarsi di malattie che costringono gli agricoltori a ripetuti trattamenti con antiparassitogamici.

Un contadino davanti alla sua vigna distrutta dalla grandine

● STRADELLA — Ammontano a 10 miliardi i danni provocati dal nubifragio che, nella notte di sabato, si è abbattuto su una vasta zona dell'Oltrepò, tra le province di Pavia e Piacenza. L'epicentro è stato Santa Maria della Versa e l'omonima vallata. Raggiunti dalla «coda» del nubifragio anche Stradella (con allagamenti alla periferia dell'abitato), Cannato Pavese e Castana. Dal lontano 1910, nella zona — una delle più fertili dell'Oltrepò collinare — non si era più assistito ad un disastro del genere. La grandine, caduta a più riprese e le valanghe d'acqua scese dalle colline e che hanno trasformato torrentelli come il Versa, il Bardonecchia, il Marcionola, il Rugolato, in ondate devastatrici, hanno provocato danni ingenti: strade distrutte, abitazioni allagate, ponti crollati, campagne devastate. Quasi 2 mila ettari di terreno — l'80 per cento dei vigneti della zona — sono stati rovinati dalla grandine e dalla pioggia. Sono andati persi almeno 100 mila quintali d'uva.

Consiglio: seduta straordinaria

La Regione vuole conoscere i piani della Montefibre

Il Consiglio Regionale piemontese si è riunito stamane a Torino, in seduta straordinaria (e informale), per esaminare la vertenza Montefibre. La convocazione urgente è stata richiesta dal gruppo comunista, malgrado l'assemblea sia scaduta il 30 aprile in vista delle elezioni. La decisione della società (gruppo Montedison) di vendere le fabbriche di Vercelli e di Verbania-Pallanza è giudicata da sindacati e amministratori *«un preoccupante sintomo di disimpegno nel settore delle fibre da parte del complesso chimico milanese»*.

Il presidente del Consiglio, Aldo Viglione (psi), in apertura di seduta, ha detto che *«è necessaria una massiccia azione politica per sovvertire la decisione della Montedison, salvaguardare l'occupazione e impedire che gli operai vengano "dispersi" in una miriade di attività sostitutive»* (il cosiddetto piano delle 35 aziende, n.d.r.).

Ma la domanda che tutti si pongono in questi giorni è *«qual è il vero significato dell'operazione-Montefibre?»*. Il presidente della giunta, Carlo Oberto (dc), ha confermato che martedì prossimo il ministro Donat-Cattin s'incontrerà a Roma con i rappresentanti della società. *«In quell'occasione saranno presentate le proposte di riassetto. Sapremo cioè se continuerà ad esserci in Piemonte una gestione diretta della Montedison, oppure se siamo di fronte a un disimpegno del gruppo nel settore regionale delle fibre»*.

A questo proposito, il consigliere Bono (psi) ha però sottolineato che *«fin dal mese di marzo il ministero dell'Industria era stato informato che c'era un programma di ristrutturazione per la fabbrica di Verbania»*. *«E' grave* — ha commentato — *che la notizia non sia stata comunicata ai sindacati ed alle pubbliche amministrazioni: la Regione in primo luogo»*.

Preoccupazioni per la *«grave situazione del settore»* sono state espresse — con diverse sfumature — anche da altri consiglieri: Vera, psdi; Zanone, pli (*«Il governo deve mettere le carte in tavola precisando quali facilitazioni si possono ricevere dalle leggi statali per consentire una riconversione degli impianti»*); Fonio, psi (*«Non è accettabile la linea delle piccole imprese»*); Gandolfi, pri; Cardinali, psdi; Franzi, Petrini e Beltrami della dc; Sanlorenzo (pci) vicepresidente del Consiglio; Benzi (pci) ha detto che *«se andasse in porto il piano Montefibre, a Vercelli e Verbania si avrebbe una perdita mensile di salario globale di un miliardo e 500 milioni: quindi con ripercussioni drammatiche per tutta la popolazione»*. Il dibattito continua.

Contro le scelte di ristrutturazione, che minacciano in Piemonte settemila posti di lavoro, oggi i sindacati hanno indetto uno sciopero di quattro ore per turno. Sono interessati gli oltre ottomila dipendenti della Montefibre di Ivrea (Torino), Verbania (Novara) e Chatillon (Val d'Aosta); a Vercelli l'attività è regolare perché ieri gli impianti sono stati *«presidiati»* tutto il giorno. La fermata riguarda anche i 3400 del Valsesino in provincia di Torino.

Nel quadro di queste agitazioni è stata convocata nel primo pomeriggio a Verbania un'*assemblea cittadina* aperta a Palazzo Flaim. Domani sera a Vercelli, a Palazzo Civico, si riuniranno — in *seduta aperta* — i consigli comunale e provinciale.

Questa mobilitazione generale — sottolineano Cgil, Cisl e Uil — ha un obiettivo di fondo: *«costringere la Montedison a rispettare gl'impegni assunti in Piemonte con gli accordi del 7 aprile 1973 (per la Montefibre) e del 14 aprile 1976 (per il Vallesusa)»*.

Roberto Bellato

Bozano al confino perché non fugga?

Genova, 27 maggio.

(g.b.) Entro 30 giorni, la III sezione penale del Tribunale dovrà decidere se Lorenzo Bozano debba essere o no inviato a «domicilio coatto» perché «socialmente pericoloso». Secondo la legge, non ci sarà un dibattimento vero e proprio. Sulla base dell'esposto presentato dall'avv. Gandolfo, a nome della parte civile, i giudici si riuniranno in camera di consiglio per decidere direttamente. Se si pronunceranno a favore del confino per il «biondino», Bozano dovrà andare a soggiorno obbligato in un piccolo comune o addirittura su un'isola.

Secondo i legali del Sutter il condannato è estremamente pericoloso, anche per i suoi precedenti: ha aggredito alcune ragazze, è stato condannato a 4 anni per atti di libidine violenta e, secondo la perizia psichiatrica giudiziaria, ha tendenze sessuali «abnormi». Nell'esposto si sostiene che la «pericolosità sociale» è anche aumentata, dopo la condanna alla massima pena all'ergastolo, in quanto Lorenzo Bozano avrebbe ora disposto a commettere qualsiasi reato non temendo che per sfuggire alla cattura.

giOiati Ciao

È Primavera:
Giolati Ciao e dimentica i problemi.
Con Ciao traffico, parcheggio e...consumi non sono problemi.
Con Ciao arrivi prima e... val con gli splendoli.
Con Ciao
hai nuovi vantaggi studiati per te.

PIAGGIO & C. S.p.A.
Filiale di Torino
Corso Turati, 43 - Tel. 500.332

CONCESSIONARI DI VENDITA PER TORINO E CINTURA

P.LLI MORONI - c. U. Sovietici 190 - TORINO - t. 282.628
TOSA - Corso Regina Margherita, 61 - TORINO - t. 831.144
BOCCARDO Luciano - v. Sestriere 28 - MONCALIERI - t. 697.082
MERLO C. di MERLO E. - v. Bonelli 10 - TORINO - t. 611.304
CASTALDELLI Michel. - c. Ferrucci 173 F - TORINO - t. 272.909
BRANCA Lelio - c. Francia 7 - RIVOLI - t. 956.8150
AMERIO Giovanni - c. Ferrucci 79 - TORINO - t. 300.077
GIACOSETTO Bruno - v. Vercelli 210 - TORINO - t. 295.728
GENOVA Ezio - v. S. Pancrazio 6 - PIANEZZA - t. 967.8439
SALA Mario - c. Italia 82 - SETTIMO T.SE
MOTA Alessandro - v. A. Manna 27 - VENARIA - t. 480.331

LIBERI CON DOBBS il cinto americano per la perfetta contenzione e riduzione dell'
ERNIA
SENZA SOTTOCOSCIA - CINTURE E BENDE PER ATTIVITA' QUALSIASI ATTIVITA' LAVORATIVA E SPORTIVA - INTERAMENTE LAVABILE
UNICO CENTRO DI APPLICAZIONE IN PIEMONTE
ERMET DOBBS - Torino via Giulio 31, tel. 519.753
(angolo C. Principe Eugenio)
ORARIO: 9-12, 15-18 (chiusura sabato pomeriggio)

MARIETTA M.
MOBILI METALLICI
SCAFFALATURE
PREZZI DI FABBRICA
Uff. Vendite ad Ispra
Via Lanzo n. 83
Tel. 470.10.71 - 470.1518

TUTTA LA LEGGE VISENTINI

Segue dalla prima pagina

taduemila e gli importi di lire quarantottomila e trentacinquemila indicati nel terzo comma dello stesso articolo sono elevati, rispettivamente, a lire ottantaquattromila e settantaduemila.

ART. 9 — Sono esclusi dall'imposta locale sui redditi, istituita con Dpr 29 settembre 1973, n. 598, i redditi di lavoro autonomo di cui agli artt. 49 e 77 del Dpr 29 settembre 1973, n. 597.

ART. 10 — Il primo comma dell'articolo 36 del Dpr 29 settembre 1973, n. 600, è sostituito dal seguente:

«Le società e gli enti che hanno emesso obbligazioni o titoli similari devono operare una ritenuta, con obbligo di rivalsa, sugli interessi, premi e altri frutti corrisposti al possessori. L'aliquota della ritenuta è stabilita nel dieci per cento per le obbligazioni e titoli similari emessi da istituti di credito o da sezioni o gestioni di aziende ed istituti di credito che esercitano il credito a medio e lungo termine e nel venti per quelli emessi da altri soggetti. La ritenuta non deve essere operata sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e dei titoli similari esenti da imposte sul reddito ai sensi del Dpr 29 settembre 1973, n. 601».

ART. 11 — Le somme da chiunque corrisposte a titolo di borse di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale concorrono a formare reddito complessivo di cui all'art. 3 del Dpr 29 settembre 1973, n. 597, nella misura dell'ottanta per cento del loro ammontare.

I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23 del Dpr 29 settembre 1973, n. 600, devono operare, all'atto del pagamento e con obbligo di rivalsa, una ritenuta del sei per cento sulla parte imponibile delle somme di cui al comma precedente a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

ART. 12 — L'iscrizione nei ruoli dell'imposta dovuta sui redditi dichiarati deve effettuarsi, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione.

Per l'iscrizione nei ruoli dell'imposta dovuta sui redditi dichiarati negli anni 1975, 1976, 1977, il termine di cui al comma precedente è stabilito al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione.

Sono abrogati gli artt. 4 e 100 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, modificato con il D.P.R. 28 marzo 1975, numero 60.

ART. 13 — L'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta in base alla dichiarazione annuale è maggiorata in sede di iscrizione a ruolo dell'interesse del 4 per cento per ogni semestre intero o frazione di semestre a partire dal giorno successivo al termine di presentazione della dichiarazione e fino a quello di scadenza dell'ultima rata del ruolo.

E' in facoltà del contribuente di effettuare entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione, il pagamento totale o parziale, senza la maggiorazione di cui al comma precedente, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che risulta dovuta in base alla dichiarazione mediante versamenti alle aziende o agli istituti di credito di cui all'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, da tramutare in speciali titoli d'imposta non trasferibili, intestati al contribuente.

Dall'imposta determinata dall'ufficio sulla base della dichiarazione si scomputano gli importi degli speciali titoli d'imposta che risultano allegati alla dichiarazione.

Quando l'importo del titolo è superiore all'imposta dovuta il contribuente ha diritto al rimborso dell'eccedenza.

Le caratteristiche dei titoli e le modalità della loro emissione o il loro utilizzo sono stabilite con decreto del ministro delle Finanze di concerto con il ministro del Tesoro.

Le aziende e gli istituti di credito di cui al secondo comma devono versare l'ammontare delle somme riscosse alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio entro il terzo giorno successivo a quello della emissione degli speciali titoli d'imposta. Per il servizio di emissione dei titoli compete all'ente emittente un diritto dello 0,25 per cento dell'ammontare dei titoli stessi, da trattenere in sede di versamento alla Sezione di Tesoreria Provinciale.

ART. 14 — I termini previsti nell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 260, convertito, con modificazioni, nella legge 14 agosto 1974, n. 354, sono prorogati al 31 dicembre 1977.

Alla stessa data sono prorogati i termini per l'accertamento in materia di imposte dirette che scadono al 31 dicembre 1975, ai sensi dell'art. 32 del testo unico della legge sulle imposte dirette approvato con D.P.R. 29 gennaio 1958, n. 645, e successive modificazioni, nonché i termini per l'iscrizione a ruolo delle imposte e delle maggiori imposte corrispondenti agli imponibili definiti ai sensi degli articoli da 1 a 5 del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, convertito, con modificazioni, nella legge 11 dicembre 1973, n. 823.

ART. 15 — L'imposta determinata ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, per gli arretrati delle pensioni non superiori ad annue lire 7.200.000, è ridotta delle detrazioni di cui al n. 1 del primo comma dell'art. 15 e al terzo comma dell'art. 16 dello stesso decreto nella misura in cui i percipienti non ne abbiano fruito per ciascuno degli anni cui gli arretrati stessi si riferiscono.

Per gli arretrati delle pensioni di cui al comma precedente relativi agli anni 1974 e 1975 si tiene conto anche della detrazione prevista nel secondo comma dell'articolo 8 del D.L. 8 luglio 1974, n. 259, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 384.

ART. 16 — Il limite indicato nell'art. 2 è elevato, a decorrere dal periodo d'imposta con inizio 1° gennaio 1976, a lire sette milioni.

Con la decorrenza di cui al precedente comma la tabella delle aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche allegata al Dpr 29 settembre 1973, n. 597, è sostituita dalla tabella allegata alla presente legge.

ART. 17 — Le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative, le società di mutua assicurazione, che hanno nel territorio dello Stato la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività, e gli altri enti pubblici o privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e che hanno nel territorio dello Stato la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività possono, anche in deroga all'art. 2425 del codice civile e ad eventuali altre norme di legge o di statuto, rivalutare i beni indicati ai numeri 1, 3, 4 e 5 del medesimo art. 2425 acquistati anteriormente al 31 dicembre 1971.

La rivalutazione può essere eseguita, a scelta del soggetto, secondo una delle seguenti modalità:

a) fino al massimo, per ciascun bene, del prezzo di costo od acquisto moltiplicato con il coefficiente 1,4, con contemporanea applicazione, per i beni soggetti ad ammortamento, del medesimo coefficiente agli ammortamenti risultanti dal bilancio;

b) fino al massimo, per il complesso dei beni che vengono rivalutati, della cifra che risulta moltiplicando con il coefficiente 1,5 l'ammontare del capitale proprio della società o dell'ente al 31 dicembre 1971 o alla data di chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 1971. Per capitale proprio si intendono il capitale, o fondo di dotazione o fondo patrimoniale, e le riserve che risultano dal bilancio o dal rendiconto.

La rivalutazione non può in nessun caso superare i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, alla effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni di borsa. Gli amministratori e il collegio sindacale devono indicare e motivare nelle loro relazioni i criteri seguiti nella rivalutazione dei beni e attestare che la rivalutazione corrisponde ai valori effettivamente attribuibili ai beni medesimi.

La rivalutazione può essere eseguita nell'inventario e nel bilancio relativi all'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della presente legge o al primo esercizio successivo.

Nell'inventario relativo all'esercizio in cui la rivalutazione viene eseguita deve essere indicato anche il costo dei beni rivalutati.

ART. 18 — I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni eseguite ai sensi dell'articolo precedente devono essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla presente legge, che, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con la osservanza delle disposizioni del quarto, sesto e terzo dell'articolo 2445 del codice civile.

In caso di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente. Per la riduzione si applicano le disposizioni del secondo comma dell'art. 2446 del codice civile.

ART. 19 — I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni eseguite ai sensi degli articoli precedenti non concorrono a formare il reddito imponibile della società o dell'ente.

Le azioni o quote gratuite, e l'aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote possedute, che derivano dalla imputazione a capitale dei saldi attivi, non costituiscono reddito imponibile per il socio o partecipante. Se il titolare delle azioni o delle quote è un'impresa, una società in nome collettivo o in accomandita semplice, una società a queste equiparata o un soggetto passivo dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, si applica il quarto comma dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597.

Se anteriormente al 31 dicembre 1981 i saldi attivi vengono attribuiti ai soci o ai partecipanti mediante riduzione della riserva prevista dal primo comma dell'art. 18 o mediante riduzione del capitale sociale o del fondo di dotazione o patrimoniale, le somme attribuite ai soci o ai partecipanti costituiscono reddito a tutti gli effetti, sia per la società o l'ente che per i soci o partecipanti, nel periodo d'imposta in cui l'attribuzione è deliberata. Si considera che le riduzioni del capitale deliberate dopo l'imputazione al capitale dei saldi attivi abbiano per oggetto, fino al corrispondente ammontare, la parte del capitale formato con l'imputazione dei saldi.

ART. 20 — Gli imprenditori commerciali, le società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate e gli enti indicati all'art. 2 del decreto del presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 598, diversi da quelli indicati all'art. 17 della presente legge, possono, anche in deroga all'art. 2425 cod. civile e di eventuali altre norme di legge e di statuto rivalutare i beni indicati ai nn. 1, 3, 4 e 5 del medesimo art. 2425 e relativi all'attività commerciale esercitata, che dal prospetto di cui al successivo secondo comma risultano acquistati anteriormente al 31 dicembre 1971, fino al massimo, per ciascun bene, del prezzo di costo o di acquisto moltiplicato con il coefficiente 1,4, rivalutando contemporaneamente gli ammortamenti eseguiti. In nessun caso la rivalutazione può superare i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e alla effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni di borsa.

La rivalutazione non può essere eseguita dai soggetti che non abbiano provveduto, nel termine stabilito, alla redazione del prospetto o alla presentazione della situazione patrimoniale previsti dal decreto del presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689.

La rivalutazione può essere eseguita nell'inventario e nel bilancio relativi al periodo di imposta in corso all'entrata in vigore della presente legge o al primo periodo d'imposta successivo. Nell'inventario devono essere indicati anche il prezzo di costo o di acquisto dei beni rivalutati.

I saldi attivi risultanti dalla rivalutazione eseguita ai sensi dei commi precedenti non costituiscono reddito imponibile.

ART. 21 — Le disposizioni degli articoli da 1 a 7 e dell'art. 13 hanno effetto dal periodo d'imposta iniziato il 1° gennaio 1975.

Con effetto dalla medesima data sono abrogati gli articoli 4 e 11, secondo comma, del Dpr 29 settembre 1973, n. 597, e l'art. 4, sesto comma, del decreto-legge 6 luglio 1974 n. 259, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 384.

Le disposizioni degli articoli da 8 a 11 hanno effetto dal periodo d'imposta che inizia il 1° gennaio 1976.

Con effetto dalla medesima data è abrogato l'art. 4 del decreto-legge indicato nel secondo comma.

I rinvii all'articolo 4 del decreto del presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, ed i riferimenti contenuti nello stesso decreto e nei decreti del presidente della Repubblica 29 settembre 1973, numeri 597, 600 e 602 a disposizioni concernenti redditi cumulati con quelli di altri soggetti o assoggettati a tassazione separata devono intendersi fatti rispettivamente agli articoli 1 e 4 e all'articolo 2 della presente legge.

Con decreto del presidente della Repubblica da emanarsi a norma del secondo comma dell'art. 17 della legge 9 ottobre 1971, n. 825, si provvederà a integrare e coordinare le norme dei decreti del presidente della Repubblica 29 settembre 1973, numeri 597, 599, 600 e 602 con le disposizioni contenute nella presente legge.

CHE TEMPO FARÀ

Al nord nuvolosità irregolare con qualche isolata precipitazione anche temporalesca. Dalla sirata tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Temperatura in leggero aumento.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1975 ED. LA STAMPA S.p.A.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+15,4
minima	+13
media	+13,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. a livello del mare 1018 mb; temp. +13,2; umid. 71%. Cielo nuvoloso. Temp. mass. +14,3; min. +10,8; media +12,2. Previsioni: cielo gradualmente nuv.; venti deboli; visib. buona; temp. stazion.

SiCi finanzia
AGENZIA DI TORINO
Corso Duca degli Abruzzi, 60 - Telefono 011/596767
AGENZIA DI GENOVA
Via XX Settembre, 20/129 - Telefono 010/585497
AGENZIA DI SAN REMO
Via Nino Bixio, 65 - Telefono 0184/79738

- Finanziamenti rapidi ad imprese edili
- Mutui ipotecari per l'acquisto di appartamenti e costruzione di ville

venga a prendere l'alfa da noi
TELEGIORNALE RAI-TV
...aumento dei prezzi delle vetture Alfa Romeo
COMUNICATO SOGEA
per tutti i contratti sottoscritti entro il 30 maggio, anche per vetture consegnate successivamente,
prezzi invariati del 1974

NUOVA GIULIA	L. 2.846.000	ALFETTA	L. 3.496.000
*ALFA SUD N.	L. 2.128.500	ALFETTA COUPE' GT	L. 4.226.000
NUOVO GT JUNIOR	L. 3.184.000	*ALFETTA 1.8	L. 3.813.000
ALFETTA 1.6	L. 3.298.000	2000 BERLINA	L. 3.741.000

I prezzi sono comprensivi di immatricolazione, collaudo, trasporto, messa in strada ed accessori, al netto di I.V.A. * Prezzi 1973
simpaticamente... SOGEA Corso Siracusa 40 Torino/tel.35.66.17
Oggi conviene comprare l'Alfa da noi

Processo alla soubrette

Questa Vartan che cos'ha di speciale?

Sylvie Vartan non entusiasma neppure Gino Bramieri, il *partner* dal carattere bonaccione a cui fa da spalla nello show del sabato sera. Infatti diplomaticamente Bramieri risponde: *« Non oso giudicare Sylvie come cantante: è troppo particolare e non assomiglia secondo me a nessuna delle nostre. Come attrice mi sembra che in "Punto e basta" non reciti, quindi una risposta non posso darla. Come ballerina si difende fino a un certo punto. La verità è che noi due ci incontriamo solo all'apertura dello spettacolo, nella sigla e nella chiusura. Poco per dare un giudizio ».*

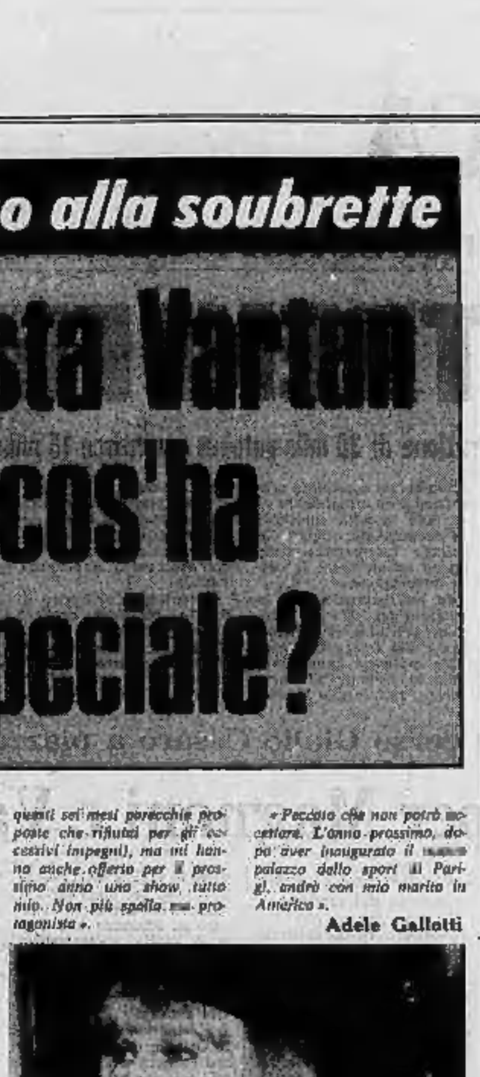
Meno benevoli altri addetti ai lavori. Vanna Brosio, che l'ha avuta ospite nella sua trasmissione « Adesso musica » ha dato la risposta più spiritosa. *« Io le invidio una cosa sola: il marito sempre fascinoso, Johnny Halliday. Malgrado le continue abbuffate lei è riuscita a tenerselo legato dopo 10 anni di matrimonio ».* Eros Macchi, regista, la trova carina, professionista, ma un po' scialba. *« Raffaella Carrà possiede più vitalità ».*

E vi par poco per una soubrette? I più maligni (specie le donne) dicono che dimostra molto coraggio a sfidare i primi piani del video dopo il terribile incidente automobilistico di qualche anno fa. Dovette subire delle operazioni di plastica al viso di tale portata da farle mutare faccia e non in meglio. Non l'hanno neppure saputa truccare bene, sul video appare spettrale, quasi una maschera di cera. Ha la fortuna di possedere a 30 anni un corpo da adolescente, ma troppo magro per una soubrette.

Sentiamo come si difende questa giovane cantante nata in Bulgaria, che ha sempre dimostrato un carattere di acciaio. *« L'unica difesa è come sempre l'attacco. La televisione italiana non solo mi ha voluto per queste 8 puntate nello spettacolo più importante della settimana ma questo dopo avermi fatto in quasi sei mesi parecchie proposte che rifiutai per gli eccessivi impegni), ma mi hanno anche offerto per il prossimo anno uno show tutto mio. Non più spalla ma protagonista ».*

« Peccato che non potrò incontrare. L'anno prossimo, dopo aver inaugurato il nuovo palazzo dello sport di Parigi, andrò con mio marito in America ».

Adele Galletti



Fenaroli e Ghiani speranze di libertà

L'accusatore dei due ergastolani giudicato per falso dal pretore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 27 maggio.

Il processo per falsa testimonianza contro il ragioniere Egidio Sacchi, incominciato ieri davanti al pretore di Milano dott. Luigi Fenizia, ha acceso nuove speranze ai Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani, che stanno scontando la pena dell'ergastolo perché riconosciuti colpevoli di aver ucciso la moglie del primo, Maria Martirano.

Già da alcuni mesi il Fenaroli, tramite il suo difensore, avv. Franco De Cataldo, ha presentato alla magistratura un'istanza per ottenere la revisione del clamoroso caso giudiziario ed il consigliere d'appello dott. Mario Marvasi ha già espresso parere favorevole alla riapertura del processo, ma la risposta può darla soltanto la Cassazione. La sentenza che il dott. Fenizia dovrebbe pronunciare oggi potrebbe far pesare la bilancia in favore dei due ergastolani.

Sono ormai trascorsi 17 anni dall'epoca dei fatti. La notte dell'11 settembre 1958 la Martirano fu strangolata nel suo alloggio di via Monaci, a Rozzi. L'inchiesta giudiziaria stabilì che il mandante del delitto era il Fenaroli, il quale avrebbe incaricato il Ghiani di ammazzare la moglie per intascare i 150 milioni della polizza stipulata sulla vita della donna.

Secondo la sentenza della corte d'assise, confermata in sede di appello e resa definitiva dalla Cassazione nel '66, la sera del 10 settembre 1958, il Ghiani ha viaggiato sull'aereo Milano-Roma sotto il nome di « Rossi ». Il biglietto era stato comperato due giorni prima dal Fenaroli « dal Sacchi. Nell'istanza di revisione l'avv. De Cataldo sostiene che il Rossi è esistito realmente. Si tratta dell'ing. Wolfango Rossi, morto 20 giorni dopo il delitto Martirano. Oggi il pretore sente la vedova dell'ingegnere, signora Linda Zampieri.

Il Sacchi, che oggi ha 51 anni, ex amministratore dell'impresa di costruzioni che il Fenaroli aveva a Milano ed a Roma, è stato un implacabile accusatore al processo d'assise.

Secondo il capo d'imputazione è accusato di avere « falsamente negato » i rapporti avuti tra l'agosto ed il settembre del '58, con l'ing. Wolfango Rossi di Roma, affermando di non essere mai ricevuto una lettera datata 7 settembre 1958 a firma « Rossi » in cui l'ingegnere lo pregava di prenotargli un viaggio in aereo per il ritorno a Roma proprio per la sera del 10 settembre. Di avere dichiarato falsamente d'avere viaggiato da Milano a Roma in ferrovia mentre il 3 settembre avrebbe preso l'aereo utilizzando un biglietto intestato a « Mr. Rossi ».

Il inoltre: di avere « falsamente dichiarato » che fu il Fenaroli ad ordinargli l'acquisto del biglietto con il quale la sera del 10 settembre avrebbe viaggiato il Ghiani (secondo la sentenza) e l'ing. Rossi (secondo il Fenaroli). Di avere « falsamente affermato » che la sera dell'8 settembre ha pranzato con il solo Fenaroli in un ristorante di via Albricci, ed in tale occasione l'imprenditore gli avrebbe confessato che voleva liberarsi della moglie incaricando qualcuno di « farla fuori », mentre la cena sarebbe avvenuta in un locale di viale Zara, ed in compagnia di due ragazze, Valeria Bernari e Carla Tonesani.

A convalidare le accuse di falso contro il rag. Sacchi sono serviti i documenti trovati nella sua scrivania dall'avv. Alcibiade Banfi, e che serviranno anche per il processo di revisione. Il Fenaroli ed il Ghiani, attualmente rinchiusi nei penitenziari di Porto Azzurro e di Pianosa, non assistono al dibattimento che si svolge davanti al pretore milanese. Chi si batte a spada tratta per la liberazione del Fenaroli è la sua seconda moglie, Adalgisa Cogliani.

Il Sacchi è difeso dagli avv. Ezio Maria Vaila e Raffaele Salinari. Se fosse condannato, il Fenaroli ed il Ghiani avrebbero buona probabilità di essere scarcerati. Nel caso in cui il processo di revisione dovesse riconoscerli innocenti, avrebbero diritto a chiedere l'indennizzo allo Stato.

Sauro Manza

UOMINI & LIBRI

Intervista a Enzo Siciliano

Umiliati e illusi

Di Enzo Siciliano esce in libreria in questi giorni un nuovo romanzo, *La notte matrigna* (ed. Rizzoli). All'autore abbiamo rivolto alcune domande:

— « La notte matrigna » racconta una vicenda ambientata in Germania, la Germania guglielmina e la Germania nazista, e ambientata anche in Italia, l'Italia fascista. Perché ha scelto questo momento storico? Di quali aiuti ha fatto uso nel ricostruirlo e raccontarlo?

« Se ci sono la Germania e l'Italia fascista, in questi romanzo mi sono preoccupato soltanto che vi fosse Hilde, la protagonista, sua madre Karoline, e i suoi uomini, Robert, Klaus e Alfredo. La Germania e il resto, la storia col suo peso, le sue sciagure, le sue tragedie, vi sono soltanto per quel tanto che servono a spiegare, a rendere al possibile concreta la sua vicenda di donna. Hilde è una creatura segnata da un destino crudele, un destino che progressivamente la sradica e la aliena dalla sua famiglia, dalla sua terra, dalla sua cultura, e la rende schiava del proprio egoismo.

« Hilde è un'ebrea profuga: la sua tragedia sia nell'appannarsi e restringersi dell'orizzonte morale in cui è cresciuta, e nell'accettare, lentamente dapprincipio, via via più velocemente, il bisogno di rimuovere, il non sapere e non voler sapere, ciò che le accade, di qui l'egoismo: l'egoismo doloroso delle vittime. Gli "aiuti" di cui ho fatto uso? L'unico possibile: la verità segnata dall'immaginazione.

« La vicenda di Hilde Brat è, nelle linee generali, la vicenda vissuta dalla madre di mia moglie, profuga ebrea berlinese, che ho conosciuto nel suo ultimo anno di vita. Era una persona lieve, che amava raccontare a spezzoni quanto le era accaduto, talvolta mettendolo in cifra. Quelle cifre, quegli enigmi, mi hanno perseguitato per una decina d'anni: finché ne ho scritto ».

— Nazismo e fascismo sono presenti però, con le loro lunghe ombre, in « La notte matrigna ». Che giudizio ha voluto darne?

« Ho voluto rappresentare la condizione emotiva e morale di coloro che, pur presentendo l'odore "matrigno", l'odore di morte che nazismo e fascismo spargevano attorno a sé, fingono che così non fosse. Ho voluto scrivere un libro su alcuni borghesi che non recalcitrarono di fronte ai due regimi, anche se per forza di cose si trovarono respinti, feriti, vilipesi più che mai da essi. L'illusione che la morte possa trasformarsi in vita resiste anche di fronte alle più feroci offerte. Il giudizio, comunque, è che quanto l'Europa visse in quegli anni, e lo oppresse, poiché la storia non si scosta nei trattati di pace, fu un'orribile "notte" ».

— Avverte, comunque, in tutto ciò il rischio di una « nostalgia »? Per lo meno della nostalgia per un mondo concluso in regole ben chiare di comportamento?

« Non ho pensato a nostalgie di sorta. Quel mondo, il mondo borghese, l'ho rappresentato, credo, per quel che era, cioè annullato di segreto e palesi violenze, di ambiguità e di estetismo, compromesso perciò nella "notte matrigna" da cui non riuscì ad uscire ».

— Un critico ha rimproverato al romanzo una eccessiva rigidezza di struttura: lei avrebbe indugiato nella parte tedesca della vicenda, e sarebbe passato in velocità sulla parte italiana, — che risulterebbe schematica, raffazzonata».

« E' buon uso non rispondere ai critici. Ma ciò che è veloce, e anche appiattito a mera enunciazione di eventi, a registrazione inarticolata di notizie nella parte italiana de "La notte matrigna", ha un preciso senso stilistico. Dopo che Hilde ha saputo che i nazisti hanno costretto al suicidio suo marito e le hanno strappato definitivamente il figlio, la sua vita si restringe a un riottoso sopravvivere. Le sembrerà persino di amare un altro uomo: ma, appunto, le sembrerà.

« La vita si riduce per lei a "esistenza", perde di profondità, di echi, di spessore. In Hilde insorge un sentimento di cieca rassegnazione. Tutto questo mi è parso giusto esprimerlo portando lo stile, per quanto povero, a linearità informativa: gli eventi vanno incontro a Hilde e lei cerca di non lasciarsene affiorare. Cos'altro può un narratore se non lavorare sul proprio stile per rappresentare la consistenza dell'animo dei propri personaggi? ».

— Oltre che un narratore lei è un critico. Ne « La notte matrigna » il critico ha aiutato il narratore?

« Non credo alla differenza del critico e del narratore. Si è assaltato scrittori, ciascuno con particolari accentuazioni e fisionomie. Per mia parte non scriverei un rigo di critica se non fossi un narratore, se non tentassi cioè di volta in volta di assimilare alla mia immaginazione certi nessi culturali. Ciò mi è accaduto, ed è accaduto, ne "La notte matrigna". Ma credo accada a chiunque si ponga in animo di scrivere un romanzo ».

g. der.

Freschi da leggere

BERYL BAINBRIDGE: « Harriet disse... ». Editore Mondadori. Lire 3500. Pagine 186.

Di una scrittrice inglese un romanzo che ha per protagoniste due fanciulle, due amiche, in un villaggio del Lancashire, quieto fino a quando non incontrano lo Zar. L'uomo che fa esplodere il dramma.

JAN FLEMING: « Solo per i tuoi occhi ». Gialli Garzanti. Lire 600. Pag. 177.

Cinque thrillings con un protagonista di presa sicura, anche se ormai un po' stagionato: l'imbattibile James Bond, al secolo 007, in lotta contro avversari terribili con l'aiuto delle sulle donzelle.

« La canzone di Orlando ». Introduzione di Carlo Pellegrini. trad. e note di Renzo Rocca. Ed. Bietti. Lire 2000. Pag. 317.

In edizione economica, e al di fuori dell'ottica scolastica, una lettura piacevole con il best-seller dei poemi cavallereschi.

ROBIN CLOSE: «Per Puccini e per la patria ». Gialli Garzanti. Lire 600. Pag. 194.

Il big del controspionaggio inglese, il preparato Scansoso, l'avventuriero e, naturalmente, la bella di turno in un giallo ambientato a Roma.

CARLA CERATI: « Un matrimonio perfetto ». Marsilio Editori. Lire 3800. Pagine 314.

Secondo romanzo di una fotoreporter milanese, che già aveva pubblicato due libri fotografici. E' la storia di un matrimonio naufragato alla fine del fascismo e vissuto, con accenti anche di rabbia, dalla « parte di lei » che lo considera una trappola senza scampo. Per le coppie in crisi?

« Guerriglia nell'Ossola »: diari, documenti, testimonianze garibaldini a cura di Fini, Giannantoni, Pesenti, Punzo, con prefazione di Aldo Aniasi. Ed. Feltrinelli. Lire 4.000. Pag. 340.

La Resistenza nell'Ossola non può essere riassunta solo nei 40 giorni di vita della Repubblica ossolana, ma anche nella lunga lotta armata che permise la liberazione della vallata dei nazi-fascisti e poi nella successiva dura guerriglia di movimento condotta dalle forze partigiane e in particolare dalla divisione Garibaldi nella spietata repressione nemica.

ALESSANDRO GOGNA: « Un alpinismo di ricerca ». Molte foto in bianconero e colori. Ed. dall'Oglio. Pagine 348, lire 6.500.

Gogna, con Messner, è fra i massimi esponenti nazionali dell'alpinismo mondiale. Scrive anche molto bene e si fa leggere da tutti coloro che amano l'avventura e batticuore, non soltanto in montagna. Particolarmente interessanti le pagine che raccontano la discussa, fallita ascensione « integrale » al Bianco.

FRANCES e WALTER SCOTT: « L'esplorazione dei mari ». Con diverse fotografie e disegni. Ed. Mondadori, collana « Giovani d'oggi ». Pag. 150, lire 1.500.

Libretto didattico e simpatico: il mare visto come una benefica forza creatrice, un grande amico che conosciamo troppo poco. Utile anche per chi si prepara ad « andare in spiaggia ».

vice

PREISTORIA E FUMETTI

Dove tutto accade per la prima volta

« Cara Cicciona, il mio figliolo di soli undici anni, già fuma tabacco come un uomo. Che devo fare? Una mamma angosciata ». Risposta: « Ringraziare Dio che non fumi " echa " come un ragazzo di 11 anni ». E' un consiglio della Cicciona, la « piccola posta » delle «Grandi cronache di B.C.», una nuova raccolta di fumetti di Johnny Hart, autore con Brant Parker anche di un'altra fortunata serie sul Mago Wiz.

Scrivono Fruttero e Lucentini nella presentazione: « Tra le tante cose in decadenza nella nostra epoca instabile, tormentata, convulsa, ma soprattutto noiosa, ci sono i fatti di cronaca ». La riflessione prosegue annotando che, dal sequestro al divorzio, « les faits divers » non fanno che coprirsi e ricoprirsi. Non vengo dunque la preistoria di B.C. (Before Christ, prima di Cristo, per chi si mettesse in visione solo in occasione di questo nuovo volume) in cui — sia pure in chiave moderna — tutto accade per la prima volta, anche l'ecologia.

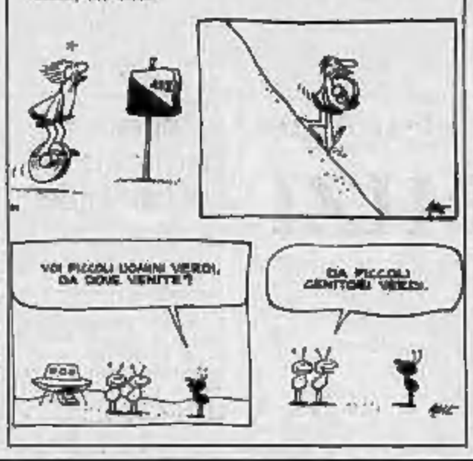
Ecco dunque il tema sviluppato in due fasi diverse, allo sportello del sasso che funge da ufficio della società ecologica « Peter, Realistica - Un spierix, improbabile uccello, dice: « Vorrei far presente che la mia specie è minacciata da estinzione! ». Peter: « Quanti ce ne sono di voialtri? ». Uccello: « Soltanto io, a quanto ne so ». Peter: « E allora chi se ne frega ». Surreale - Due spierix: « Vogliamo iscriverci tra le specie in estinzione ». Peter: « Quanti ne sono rimasti? ». I due spierix: « Solo noi due ». Peter guardando i due spierix: « Tre? Ah... Volete dire che... ehm.. la signora... ehm... è incinta? ». I due spierix: « No, siamo maschi tutti e due », poi un spierix indica l'altro: « Il mio amico qui, è schizofrenico ».

Sempre due o tre modi di vedere una situazione: questo il segreto di Hart che, in questa raccolta, non fallisce una sola strip. Il segno grafico è ancinoto, ma tende a raffinarsi in brevi giochetti irrazionali, come un rumore che fa « bump... bump... bump... bump... » fuori dalla vignetta, poi ci entra e cambia ritmo « bumpity... bum... bumpity... bum... » e poi non proseguendo con « bump... bump... bump ». Resta comunque inimitabile, l'abilità nel tessere trame in poche vignette. Eccezionale nelle mosse delle formiche, tutte uguali, distinguibili solo dal nome, specialiste in adulteri.

In certe tavole domenicali, come vecchiume commedie brillanti come quelle di Neil Simon. Primo atto - « Lascia Harvey e fuggi con me, Zelda ». Lei sbatte i cigliosi: « Oh, Merl! Il fatto è... che Harvey è scappato con Shirley tre giorni fa ». Lui deluso: « E bravo! Lui scappa con Shirley e io devo tenermi gli avanzi ». Secondo atto - I protagonisti si incrociano tenendo la valigia in mano: « Ciao Zelda ». Lei: « Ciao Harvey », Lui: « Dove vai con quella valigia? ». Lei: « Fuggo con Merl!... Come va con Shirley? ». Lui: « E' scappata con Merl ». Tornano insieme verso il fornicolo: lui: « ... Che ci fai con cena? ». Lei: « Avanzi ».

Emio Donaggio

« Le grandi cronache di B. C. » di Johnny Hart, edizioni Mondadori, lire 5.000.



I PIU' VENDUTI IN PIEMONTE

ASTI	Libr. Il Punto - Saigneylia: « Arcipelago Gulag 2 », ed. Mondadori	TORINO	
ALESSANDRIA	Libr. Fissore - Amarti: « Famiglia » cursi », ed. Mondadori	Campus	Nichols: « Italia, Italia », ed. Garzanti
CUNEO	Libr. L'Ippogrifo - Arpino: « Domingo il favoloso », ed. Einaudi	Druetto	Nichols: « Italia, Italia », ed. Garzanti
NOVARA	Libr. Lazzarelli - « Horcynus Orca », di D'Arrigo, ed. Mondadori	Heilas	Devia: « Autobiografia di una rivoluzionaria », ed. Garzanti
VERCELLI	Libr. Giovannacci - Levi: « Sistema periodico », ed. Einaudi	Fogola	Arpino: « Domingo il favoloso », ed. Einaudi
AOSTA	Libr. La Huche - Ancelmo: « Berlinguer e il professore », ed. Einaudi		

* *La tabella si riferisce alla settimana scorsa*

A cura di
GIORGIO DE RIENZO
ERNESTO GAGLIANO

Acquistate adesso da
GARINO
le pellicce
pregiate, pronte e su misura
con quattro garanzie
❶ Pelli selezionate con certificato di origine
❷ Garanzia professionale del produttore
❸ La nostra esperienza diretta sull'acquisto
❹ Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione
malgrado forti aumenti
SCONTI del 50%

A VOI I PREZZI:		(iva e tasse a Nostro carico)		
Visone selvaggio e mutazioni	Valore	2.800.000	Realizzo	1.200.000
Volpe rossa, glacc. 3/B	»	980.000	»	420.000
Guanaco: Perù	»	980.000	»	420.000
Opossum Tasmania	»	980.000	»	420.000
Visone Ranch trasversale	»	1.100.000	»	550.000
Visone pelli intere	»	1.630.000	»	670.000
Lontra	»	840.000	»	390.000
Rat Musquet	»	690.000	»	290.000
Castoro	»	630.000	»	380.000
Persiano Swakara	»	730.000	»	390.000
Persiano Bukara	»	480.000	»	250.000
Persiano zampe	»	280.000	»	180.000
Gatto Lince	»	980.000	»	480.000
Marmotta giaccone	»	467.000	»	240.000
Marmotta pellicia	»	730.000	»	380.000
Giacca 3/8 castoro selvaggio canadese	»	780.000	»	390.000
Gatto cinese selvaggio giaccone	»	360.000	»	180.000
Giubbino moda	»	75.000	»	38.000
Castorino argentino lavoraz. Trasporto extra	»	830.000	»	460.000

Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi
Tra i migliori nel campo della pellicceria
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

PATRONI GRIFFI
Scende giù per Toledo
un brillante, scabroso romanzo del più audace scrittore di teatro
3500 lire

Garzanti

Oggi bere e ricevere in casa ha un nuovo sapore.
Per le pareti proponiamo lini svedesi, sughero, tessuti d'erba, foils, le carte di Varese ed altre cose.
A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,
BRÆNDLI

ATZWANGER S.p.A. PRESENTA week end monoblocco
lungh. mt. 6,20
largh. mt. 3,25
prof. mt. 1,50
la piscina
accessoriatissima
« può averla subito »
CONCESSIONARIO DI ZONA
R.C.D. S.n.c. - Via Nizza, 344 - 10126 Torino - tel. 677620

I.M.A.C.H.
non più protesi per coprire la
calvizie!
passerete in mezzo ai Vs. nuovi capelli senza incontrare ostacoli
CASI RISOLTI DA VISIONARE
I.M.A.C.H.
10100 TORINO - Via G. Medici 41 - Tel. 537.305
00162 ROMA - Via delle Fornaci 103 - Tel. 638.1645
20129 MILANO - Via C. Menotti 11 - Tel. 713.274
40139 BOLOGNA - Via G. Massini 170/2 - Tel. 341.465
Sedi estere: GENEVE - PARIS - MARSEILLE

Congresso mondiale per la protezione della fauna
Un torinese vice-presidente europeo lancia l'appello

Salviamo gli animali

Il comitato anticaccia di Torino ha acquistato un'isola protetta

La preoccupante situazione del trasporto degli animali attraverso lo scalo ferroviario di Torino, unitamente a quella degli scali di Fortezza e Prosecco, cioè verso Francia, Germania ed est europeo, sono state al centro di animate discussioni durante il congresso mondiale per la protezione degli animali tenutosi in questi giorni a Londra.

Alcune associazioni italiane protezionistiche (comitato internazionale anticaccia e protezione animali e natura, associazione contro gli spettacoli di crudeltà, lega contro la vivisezione) sono state rappresentate dal delegato italiano e vice presidente della Protezione Animali Europea, dr. G. C. Ferraro Caro di Torino.

Gli ispettori internazionali hanno riferito sugli interventi di rilievo effettuati nel mondo intero: il soccorso agli animali abbandonati durante la crisi di Cipro, in occasione di alluvioni in varie parti del mondo, il controllo degli animali spediti per mare dall'Irlanda a Livorno, la diffusione in Francia ed altrove di giardini zoologici improvvisati, le spedizioni dei cavalli dalla Grecia all'Italia in navi che possono venir definite macelli mobili, il maltrattamento dei cavalli in Camargue da parte dei turisti in tempi in cui l'equitazione è divenuta uno sport popolare.

Si è inoltre rivelato che mentre in Canada e Russia si continuano a catturare venti milioni di animali da pelliccia all'anno con trappole che comportano una lunga sofferenza ed agonia straziante agli animali, ad Hong Kong esiste un grosso centro illegale di vendita di pelli di animali in via di estinzione, provenienti dalla Cina e da altre regioni limitrofe. Inoltre molte popolazioni si nutrono di varie specie ormai rare come scimmie, serpenti, pangolini, manguste, gattopardi, talune lucertole. In queste regioni è invece assente il randagismo dei cane perché le popolazioni si nutrono ampiamente della sua carne.

Dal 1° febbraio 1975 è andato in vigore un nuovo regolamento Iata che limita i trasporti aerei degli animali appartenenti a specie in pericolo.

Il problema dei cani randagi, della regolazione delle nascite, della sterilizzazione costituisce una grave responsabilità per molte grosse città del mondo. A Bombay, per esempio, vengono soppressi 250 cani al giorno, in modo eutanasico, cioè impiegando l'elettrocuzione per i cani adulti e il cloroformio per i cuccioli.

Si segnala poi i più strani commerci di animali. L'India, ad esempio, esporta 2000 tonnellate di cosce di rana, che vengono amputate vive e poi abbandonate. Orbene, oltre alla sevizia, ne deriva anche un danno ecologico perché le rane uccise in modo così barbaro avrebbero potuto eliminare 450 tonnellate di insetti dannosi che devono pertanto essere distrutti con parassiticidi cancerogeni per l'uomo, esattamente come avviene in Italia con l'uccisione degli uccelli insettivori da parte dei cacciatori.

Largo interesse ha suscitato l'acquisto dell'isola di Palmarola, nell'arcipelago di Ponza, fatto da parte del Comitato Internazionale Anticaccia di Torino che ha in questa occasione lanciato una nuova forma di collaborazione tra protezionisti col lancio delle «azioni ecologiche» corrispondenti a quote versate per l'acquisto dell'isola e dell'osservatorio ornitologico. La somma necessaria viene in questi giorni raccolta in tutta Europa, per la difesa dei migratori.

E' stato proiettato un film che sottolinea il barbaro trattamento subito continuativamente dai cavalli impiegati nelle corride, fatto di cornate, fratture e sventramenti. Sono stati pertanto invitati i turisti a sabotare le corride e a non sostenerle finanziariamente disertando le arene.

Particolari accordi sono stati presi con i molti governi interessati alla risoluzione dei vari problemi protezionistici, allo studio di nuove forme di vigilanza e di collaborazione. Sono state poi impostate con le Nazioni Unite, la Fao, l'Unione internazionale per la Conservazione della Natura nuove forme di collaborazione.

In Perù, Ecuador e Cile si è attentamente controllata la micidiale pesca alla balena effettuata dai pescatori giapponesi. E' stato inoltre coordinato un gruppo di studio sulla protezione della balena tra americani e russi.

L'Ispa ha inoltre espresso il suo parere negativo su richiesta di molti governi, sulla costruzione di centrali elettriche che altererebbero gravemente l'habitat di molte specie di animali, in Tailandia, Malesia e America del Sud.

Anche la barbara caccia alla foca sul S. Lorenzo ha suscitato l'interesse degli specialisti, per la maggior parte medici veterinari, che sentono alla professione sentono il dovere di occuparsi della difesa degli animali, nell'interesse stesso della salute dell'uomo come avviene, ad esempio, nel campo della vivisezione, che troppo spesso conduce alla libera diffusione sui mercati di medicinali pericolosi per l'uomo stesso.

f. c.

Sciopero di 4 ore nel settore automobilistico

TRAM E TRENI FERMI

"Un nuovo modello di sviluppo" - "La costruzione di 30 mila autobus garantisce 15 mila giornate di lavoro"

Scioperano oggi i lavoratori dell'auto, dell'« indotto » (industrie collegate all'auto) e dei trasporti. Cgil, Cisl e Uil hanno deciso la mobilitazione di queste tre categorie in quanto fondamentali per « uscire dalla crisi mediante un nuovo modello di sviluppo economico capace di garantire l'occupazione, il miglioramento delle condizioni sociali e la rimozione degli squilibri economici e territoriali del Paese ».

Fiat, Lancia e « indotto » scioperano quattro ore per turno di lavoro. Gli autoferrotranvieri e gli autoferrosportatori (tram, autobus, autolinee in concessione e trasporto merci) si sono fermati dalle 9 alle 12, i ferrovieri dalle 10,30 alle 12,30.

« E' sempre più chiaro il tentativo di uscire dalla crisi con una riduzione dell'apparato produttivo » — dice un comunicato dei sindacati — «ma all'interno di questo si opera il rilancio dell'auto e dei settori destinati all'esportazione. I discorsi già avviati di diversificazione produttiva e di interventi nel Mezzogiorno, sono ormai cancellati dalle scelte economiche del padronato sostenute dal governo e, in questo quadro, le conquiste sia pure parziali, vengono vanificate e accantonate ».

Il comunicato riporta alcune cifre particolarmente significative per capire l'importanza del settore trasporti nell'ambito di una diversificazione produttiva e di un rilancio dell'occupazione: « Il piano per la costruzione di 30 mila autobus, significa 15 mila giornate lavorative. Altre 15 mila sono rappresentate dagli investimenti ottenuti nelle Ferrovie dello Stato. Gli investimenti per i porti, gli aeroporti, la flotta e l'aviazione comportano, fin dalla loro prima fase, altre 100 mila giornate lavorative ».

Tutte queste possibilità produttive sono attualmente — secondo la nota sindacale — accantonate, mentre le aziende interessate continuano ad utilizzare la cassa integrazione.

In collegamento con lo sciopero dei 300 mila lavoratori dell'auto, dell'« indotto » e dei trasporti, anche altre categorie hanno proclamato fermate di varia durata. Anticipando lo sciopero nazionale di categoria del 5 giugno, effettuano un'astensione di 4 ore per turno i dipendenti delle industrie di gomma, plastica, chimica, vetro e abrasivi, petrolio.

Altre azioni di lavoro di durata variabile, saranno anche effettuate nel settore tessile. In particolare degli ottomila dipendenti della Montefibre e dei 3400 della Vallesusa.

I primi dati

Autoferrotranvieri: i sindacati comunicano un'astensione del 100 %.

Chimici: sempre secondo fonte sindacale l'astensione è stata del 95 %.

Fiat — L'azienda fornisce questi dati:

nel primo turno su 29.800 operai hanno scioperato 14.056 (47,2 %).

Alle 15 da corso Giulio Cesare a piazza Castello

Corteo per Magnoni e Valentini

Un corteo formato da 1200 lavoratori della Magnoni e Tedeschi e da quelli della Valentini Gomma parte oggi alle 15 dalla stazione della Ciriè-Lanzo di corso Giulio Cesare per raggiungere la sede della Regione in piazza Castello e avere un colloquio con il presidente della Giunta Oberto.

I dipendenti della fabbrica di tappetini per auto sono in agitazione contro il licenziamento di 92 lavoratori. Quelli della Magnoni rischiano di perdere il posto di lavoro fin dalla prossima settimana se la Gepi (finanziaria di stato) non interverrà a rilevare gli impianti come è stato indicato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica.

Lavoratori della Centrale in corteo dal sindaco

Una manifestazione dei dipendenti della Centrale del latte è in programma domani pomeriggio. Il corteo sfilerà dalla sede di via Filadelfia a piazza Solferino. Di qui una delegazione si recherà in Comune per essere ricevuta dal sindaco.

Motivi dell'agitazione sono il mantenimento dei livelli occupazionali, la produzione di latte fresco, controllo igienico sanitario sulle forniture e garanzia del lavoro per i produttori di latte attualmente in gravi difficoltà.

Imprese di pulizia ferme per il contratto

Non lavorano oggi per tutto il giorno i circa 15 mila dipendenti delle imprese di pulizia della nostra provincia per sollecitare il rinnovo del contratto di categoria. Stamane alle 9,30 si è svolta un'assemblea nella sede della Cisl di via Barbaroux 43.

Assemblea regionale dei delegati

Si riuniscono domani alla Camera del lavoro circa 200 delegati sindacali della Regione per preparare l'assemblea nazionale che si svolgerà a Rimini il 29-30 e 31.

Militari vittime di rappresaglie

Alcuni giovani militari che hanno partecipato alle manifestazioni del 25 aprile sarebbero vittime di « rappresaglie repressive » da parte dei loro superiori. Lo denuncia un comunicato di Cgil, Cisl e Uil. Secondo i sindacati sarebbe anche in pericolo la reale possibilità dei soldati di esercitare il diritto di voto durante le prossime elezioni per uno straordinario impiego in manovre e nel presidio dei seggi.

Saccheggiati due magazzini

Due magazzini sono stati svaligiati durante il weekend. In quello della Singer, in via Mombasiglio 22, sono stati rubati elettrodomestici per 9 milioni. Mario Bertone, dei magazzini « Acquisti riuniti », via Orsiera 17, ha invece subito un danno di 20 milioni; il bottino era in caffè, formaggi e salumi.

Cuorgnè, l'industriale rapito

Preoccupazione per la sua sorte

La famiglia smentisce ancora di aver ricevuto telefonate - "Voci" di comunicazioni ad altre persone

Ancora nulla sulla sorte di Mario Ceretto scomparso da ormai quattro giorni. La famiglia attende angosciata al telefono che gli eventuali rapitori si facciano vivi. Gli avvocati interessati alla vicenda, Degliotti, Zanoan, Cotellero, fanno la spola dal loro studio all'abitazione del Ceretto in strada Camposanto 6 a Cuorgnè.

« Non c'è niente di nuovo — hanno spiegato i legali — *nessuna richiesta di riscatto è pervenuta e a questo punto temiamo davvero per l'incolumità dell'imprenditore ».*

Anche i carabinieri sono perplessi: *« Ci attendevamo una comunicazione dai familiari che ci spiegassero che le trattative erano cominciate per poterci muovere e invece ancora nulla. Dobbiamo cercare noi indizi labili, quasi inesistenti. Anche noi temiamo per la vita di Mario Ceretto. Abbiamo parlato di probabilità di rapimento al 90 per cento* — hanno proseguito gli inquirenti — *ma ormai è passato molto tempo e la telefonata decisiva, quella che assicura la famiglia che si tratta proprio di un sequestro, sembra non esserci stata ».*

Le voci però si avventurano trattative in corso con gli autori del sequestro continuano. Ieri a Cuorgnè si parlava addirittura che i banditi avessero chiesto tre miliardi di riscatto. Sembra accertato che la telefonata è stata fatta dal solito sciacallo che ha tentato di inserirsi nelle prime delicatissime fasi che seguono il rapimento, volendo approfittare del sedimento dei nervi dei familiari. Una « voce » avrebbe parlato con una commessa del supermarket di Cuorgnè di proprietà dei Ceretto. *« E' ora. Preparate il denaro »* aveva comunicato. E alla domanda della ragazza, *« Ma chi parla? Datei un segno che siete proprio voi i rapitori »*, sembra abbia risposto: *« Non fate storie. Ceretto è in mano nostra. Sta bene, preparate tre miliardi ».*

« Se davvero c'è stata una telefonata chi l'ha fatta non conosce esattamente come stanno le cose — hanno detto persone di fiducia del Ceretto —. *La famiglia dell'imprenditore è di quelle agiate, ma certamente però non in grado di pagare una tale somma ».*

Processo per tentato omicidio in corte d'assise

Quattro colpi di rivoltella per il posto dal barbiere

Ferito e feritore, compaesani, si erano incontrati nella bottega - Quello arrivato dopo ha cercato di farsi servire prima - L'agguato nella notte

« Tutto è accaduto per uno stupido scherzo » ha dichiarato stamane ai giudici della corte d'assise Leopoldo Tripepi, 20 anni, comparso in giudizio sotto l'accusa di tentato omicidio. La parte lesa, Benvenuto Praticò, 23 anni, è stata salvata per miracolo dai sanitari delle Molinette. E' pure lui detenuto perché coinvolto in un'altra sparatoria accaduta l'anno scorso. Deve rispondere di favoreggiamento.

Leopoldo Tripepi e Benvenuto Praticò stamane in aula

Sono gli stessi imputati, nel corso dell'interrogatorio, a ricostruire l'episodio. Il pomeriggio del 23 aprile 1973 il Praticò era entrato nel salone di un parrucchiere, in via Bernardino Galliari ed ha trovato il suo compaesano Tripepi, intento a sfogliare una rivista. Entrambi di Catanzaro, i due erano arrivati cinque mesi prima dal Sud e avevano preso una stanza in comune presso una pensione di via Principe Tommaso.

Aspettando il loro turno per farsi tagliare i capelli, avevano scherzato e fatto progetti per la serata. Quando si è liberata una poltrona il Praticò ha preceduto l'amico. Tutti i presenti si sono messi a ridere, ma il Tripepi ha dimostrato di non stare allo scherzo. I due si sono scambiati alcune frasi risentite, ingiurie, poi è balenata la lama di un rasoio preso dal banco. Sono intervenuti i presenti a sedare il litigio, ma gli animi non si sono placati. Prima di andarsene il Tripepi ha gridato al Praticò: *« Questa è un'offesa che si lava con il sangue. E pagherai anche per quello mi portato via la ragazza ».*

L'armistizio è durato fino a mezzanotte quando il Praticò stava rincasando. All'angolo di via Principe Tommaso e via Bernardino Galliari si è incontrato con il rivale che era in compagnia di altri amici. Quattro colpi di pistola l'hanno raggiunto al petto ed allo stomaco. Si è accasciato a terra in un lago di sangue. E' stato soccorso e portato all'ospedale. Intanto, all'arrivo della polizia, tutti i presenti se la sono squagliata salendo le scale e scappando per i tetti.

Gli agenti hanno fermato Antonino Cucca, il quale ha detto di essere appena arrivato sul posto e di non avere visto nulla. Due giorni in camera di sicurezza e si è deciso a confessare la verità facendo crollare le ipotesi di un « regolamento di conti » tra contrabbandieri. Ha fatto il nome del Tripepi che nel frattempo aveva già preso il treno e raggiunto la Calabria. Quest'ultimo è stato arrestato a Catanzaro e portato alle « Nuove ».

Per il difensore avv. Giorgio Delgrosso il movente del tentato omicidio non sta nello scherzo accaduto dal parrucchiere, ma piuttosto nel fatto che il Praticò aveva « soffiato » la ragazza che si accompagnava al Tripepi.

SPOSE!!

- *Il corredo più bello!*
- *I prezzi più vantaggiosi!*
- *L'assortimento più vasto!*

NEI MAGAZZINI

CAROSELLO

via Genova, 81 - TORINO - via Gorizia, 52

Lenzuolo matrim. con federe e applic. Sangallo	L.	9.800
Lenzuolo matrim. con federe - doppio stampo	L.	6.500
Lenzuolo matrimoniale bianco - puro cotone	L.	3.400
Asciugamano spugna - da bagno	L.	2.250
Asciugamano spugna	L.	750
Asciugamano cruda in cotone	L.	850
Tovaglia stampata per 6 persone - cott.	L.	2.900
Tovaglia rotonda stampata per 8 persone	L.	3.400
Copriletto matrimoniale puro cotone ricetto	L.	5.200
Copriletto cinciglia ricamata - matrimoniale	L.	13.500
Coperta lana/acrilica matrimoniale	L.	4.500
Tre paia mutande elasticizzate	L.	1.000
Strofinacci cucina - colori vivaci	L.	700
Telo bagno mare grande	L.	2.500

...e mille altre proposte vantaggiose.

RICORDATE:

CAROSELLO TUTTO PER LA CASA TUTTO PER LA SPOSA

Tendaggi, tappeti, teleria, biancheria, coperte

echi di cronaca

Lavaggio a domicilio
anche fuori Torino di polveri divani tappeti moquettes. ditta specializzata. Tintoria Augusta, tel. 669.197, 542.569.

TV da riparare?
Pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Dietetica moderna
Diete speciali per obesità, sterilità, sinfisi, magrezza costituzionale. Diete macrobiotiche. Specialità prima infanzia. Per consigli e suggerimenti una dietologa a Vs. disposizione ogni giorno. Gerullaro, viale Cesaroni 117, tel. 785.134.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
eccezionale due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Approfittate subito (divano-letto e due poltrone) in tessuto e similpelle a soppe L. 250.000 in omaggio sul materasso per il divano e un tavolo poco sopra alla provenzale per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con parete attrezzabile e poi scelta a L. 400.000 in omaggio tavolino stanza classe o persiane moderno. Vasto assortimento di armadiani, camerette, soggiorni e tessuti in stock. Vendita anche a rate senza anticipo ai cambiali. Via Cecchi 24 (p.za Rivoli), tel. 734.515, 758.221).

Centro marmitte auto
E' nata una nuova specializzazione al servizio dell'automobilista. In Vostra presenza applicazioni, riparazioni marmitte. Lavori eseguiti velocemente. Ricambi originali ed omologati. Controlli tagliandamento e manovrabilità. BATTI, via Lancia 8, tel. 372.421.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le nostre tappezzerie colmano la sete e vi spingeranno subito il portafoglio. Abbiamo stimolato una ristrutturazione commerciale e vi consentiamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie (italiane e straniere sono semplici, belle e rallegheranno come botte a altre tappezzerie in commercio. E...vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Divertimento della fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol "capire" del problema "droga". Sempre aperto. Telefon. 872.270, 872.271.

I prezzi aumentano! Noi li ribassiamo!
Soggiorni moderni L. 360.000, camere letto L. 360.000, salotti con divano letto L. 248.000, cucine componibili L. 250.000, televisori 12 pollici L. 80.000, 24 pollici L. 100.000, frigoriferi 5 kg. L. 90.000, cucine 4 fuochi L. 47.000, frigo 165 lt. litri 70.000, frigo doppia porta L. 150.000. Magazzini E.L.I.E.-PI, via Bernardino Luini 93, ang. via Pisoderano, Torino.

Tappezzeria System
Prezzi così alla luce del sole! Vuol dire della fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 38, telefono 331.183.

« Al Morsello » ristorante
per gustare la cucina calabrese. Mario vi aspetta in via Vanchiglia 24, tel. 876.970 e commenta al fedelissimi visibile rossi calabresi che il Club Sagittario si è trasferito nei locali del ristorante. Le sfogni del fedelissimi è « Tanto piacere, tanto piacere, in serie "A" il voglio rivedere ».

E' sceso al Grand Hotel il miliardario Mc Inroy, celebre per la sua teoria: « Meglio un Ciccarelli oggi che dieci calli domani ». Seguite il suo consiglio e acquistate oggi stesso il Callifugo Ciccarelli in vendita in tutte le farmacie.

FINANZIAMENTI RAPIDI
fiduciari o ipotecari a tutti. Serietà e massima riservatezza.
F.I.S.E.T. spa
Piazza Statuto, 10
telef. 533.176 - 546.827

Campagna elettorale

I COMIZI

Accanto ai comizi tradizionali, i partiti intensificano gli incontri nelle sezioni cittadine, dove i candidati sono a disposizione dei simpatizzanti e dei cittadini in genere.

DC — Stasera, al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, alle ore 21 l'on. Costamagna presenterà i candidati del Centro Luigi Sturzo: Negro, Baudino, Vincenzi (Comune); Barbero, Quaranta (Regione).

Stasera, ore 21, alla Sezione di via Richelmy 2, per il gruppo di Forze Nuove parleranno i candidati al Comune: Berardi, Revelli e Gatti, A Ricoli, stasera, presentazione dei candidati dei locali, al Cinema Carmine, ore 21. Interverrà l'on. Arnaud.

Giovedì, manifestazione di Forze Nuove al Teatro Gobetti, ore 10. Parleranno l'on. Donat-Cattin, ministro dell'Industria, e il capolista al Comune ing. Porcellana. Saranno presenti i candidati della corrente: Berardi, Gatti, Montanaro, Revelli, Valente (Comune); Alberton, Conti, Garabello, Martina (Regione).

Sempre giovedì, altra manifestazione di corrente al Teatro Romano, ore 10. L'on. Arnaud e Borgogno presenteranno i candidati fanfaniani.

PSI — A Nichelino, domani sera, ore 21, nella nuova Sala Consiliare di via Capra 27, conferenza dell'on. Giolitti su: « Crisi economica e prospettive politiche ».

Oggi, ore 17, corso Inghilterra angolo via Cavalli, comizio di Enrietti, Perinetti, Ribera; alle 17,30, in piazza Carducci, La Ganga, Olivieri, Rolando, Da Col; alle 21, a Strambino, Enrietti, Stratta; alle 21, a Castellamonte, Moretti, Astengo, Bozzello.

PRI — Stasera alle 18, nella sede della Federazione in via Broferio 3, incontro con i giovani. Interventi di Walter Marzio e Franco Ferrara.

PSDI — Stasera, ore 19,30, in piazza Crispi, comizi di Vera, Bonzi, Carta. Domani, ore 21, piazza Cln, comizio di Magliano, Alessio, Migliano, Dondona.

Quindicenne braccio rotto nell'impastatrice

Un ragazzo di 15 anni ha avuto un braccio rotto da una impastatrice. Si chiama Salvatore Cordamone, abita in via Montebello 12. Era al suo primo giorno di lavoro presso il bar trattoria Accademia di via Marsala 19. Puliva le macchine quando ha schiacciato inavvertitamente un pulsante e la macchina si è messa in moto. La « pala » gli ha imprigionato il braccio destro. Sono accorsi i proprietari del bar, hanno chiamato i vigili del fuoco i quali dopo un quarto d'ora di lavoro, riuscendo alla fiamma ossidrica, sono riusciti a liberare il ragazzo.

Con un'ambulanza è stato portato al Centro traumatologico dove i sanitari gli hanno riscontrato la rottura del braccio. Il ragazzo è ricoverato con una prognosi di 40 giorni.

Il proprietario della trattoria ha detto che il giovane alcuni giorni fa si era presentato chiedendo lavoro. Aveva fame, era molto malandato. Poi ha raccontato di essere scappato da casa. E' stato accompagnato dai genitori. Stamane si è ripresentato: « I miei genitori sono d'accordo che venga da voi, posso rendermi utile in tante cose ».

taccuino torinese

Oggi festeggiamo
S. Federico vescovo. S. Liberio. S. Agostino da Canterbury. S. Natalia. S. Restituta (patrona di Ischia). S. Oliviero.

OGGI martedì 27 maggio: Il Sole è sorto alle 4,51 e tramonta alle 20,06. Secondo giorno dopo il Plenilunio.

Medico di notte
La Croce Verde di Torino ha istituito un servizio di guardia medica notturna. Il servizio sarà assicurato tutte le notti dalle ore 21 alle 8, nelle giornate festive (domenica ed infrasettimanali).

Telefoni utili
Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 588.588; Carabinieri (Radiomobile) 515.666; Polizia stradale 535.853.

Nuovo ufficio anagrafe
E' stato aperto un nuovo ufficio periferico anagrafico ubicato nella sede del Centro Commerciale e Sociale, Mirafiori Sud, in via Nizzarville 3 (collegamento Atm: autobus n. 63 o 71).

Scuola militare
Il ministero della Difesa ha indetto un concorso, per esami, per l'ammissione ai licei annessi alla Scuola Militare « Nunziatella » di Napoli, per l'anno scolastico 1975-76 per 40 posti per il 1° liceo classico e 40 posti per il 2° liceo scientifico. I corsi avranno inizio il 1° ottobre 1975.

Le domande dovranno essere indirizzate al Comando della Scuola e presentate al Distretto Militare di residenza non oltre il 10 giugno 1975. Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti al Distretto stesso.

Orario dei negozi
Giovedì 29 maggio - Corpus Domini — Tutti i negozi resteranno chiusi ad eccezione dei fiorai aperti fino alle 13. Domenica 1° giugno - Chiusura completa di tutti i negozi ed eccezione delle pasticcerie e latterie aperte fino alle 13. Lunedì 2 giugno, Festa della Repubblica - Chiusura completa di tutti i negozi.

Sono escluse le chiusure infrasettimanali di mercoledì 28 per il settore alimentazione, di mercoledì 4 e giovedì 5 giugno per il settore alimentazione e fiorai.

Farmacie notturne
Servizio continuato dalle ore 19,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (541.271); v. Roma 25 (518.018); p. della Repubblica 21 (651.218); v. Nizza 85 (tel. 650.339); v. Nizza 354 (659.668); c. Casale 102 (832.851); c. Francia 315 bis (783.308); v. Garibaldi 14 (546.376); v. Cibrario 72 (746.239); c. Filippo Turati 48 (587.769); v. Carmagnola 5; v. S. Dalmazzo (545.000); c. Francia 219 (740.775); c. Francia 1 bis (563.915).

ARTIC FURS
PELLICCERIA
di PIETRO MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4 - TEL. 546.373
TORINO
CONTINUA CON SUCCESSO L'OPERAZIONE PERMUTA
Un'occasione unica per cambiare la vostra vecchia pelliccia con una nuova fruendo della massima valutazione e di
SCONTI REALI DEL 40 - 50%
SU TUTTA LA COLLEZIONE 1975-76
★ PRENOTATE ORA, RITIRERETE CON VOSTRO COMODO
★ CONFEZIONI SU MISURA
★ FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

CRONACA INFORMAZIONI

NOVE GRUPPI POLITICI HANNO PRESENTATO LE LORO LISTE

COMUNE Chi saranno "gli 80" del nuovo Consiglio?

Chiuso un travagliato quinquennio: tre sindaci, numerose crisi, migrazioni da un partito all'altro - Ora c'è attesa per un'amministrazione più serena

Tre sindaci, un intrico di crisi di giunta, migrazioni da un partito all'altro: questi gli episodi, insieme causa ed effetto, di un travagliato quinquennio di vita comunale. « E' un libro chiuso, apriamone un altro », si sarebbe tentati di dire. Ma anche in quello nuovo si trovano vecchie conoscenze e tanto vale riassumere la trama della precedente puntata (amministrativa).

I sindaci sono stati: Porcellana dc, Secreto psi, Picco dc. E, per poche ore, anche un quarto: Devani dc. La crisi di giunta, minacciate rientrate effettuate, si sono succedute in un caos generale (soprattutto durante l'intero 1973): si può seppellire senza rimpianti. Ricordiamo soltanto due dati, che le hanno caratterizzate e rese possibili: la fragilità numerica del centro-sinistra (41 consiglieri su 80; 22 consiglieri la dc, ma 26 il pci) e la sua fragilità politica a causa di contrasti fra i partiti della coalizione e al loro interno, e di rancori personali.

Ci soffermiamo, invece, sul mutamento della composizione interna del Consiglio comunale uscente, perché indicativo anche per il futuro e utile, forse, agli elettori.

Erano 33 i consiglieri eletti nella dc e 23 sono gli uscenti. E' morto l'avv. Devani; gli è subentrato Revelli. Qualche movimento fra le numerose correnti interne, ma ora la dc si presenta unita alle elezioni. Immutata anche la situazione del pli: 5 gli eletti nel '70 e 5 gli uscenti nel '75. L'unico monarchico, on. Ferrari, non ha voluto adeguarsi alla Destra nazionale; non si ripresenta.

Il pci è salito da 24 a 26 consiglieri, perché vi sono confluiti i 2 eletti nella lista del psiup. Si sono dimessi 6 consiglieri (Binello, Fenoglio, Fogà, Grosa), sostituiti da Bottoni, Cattabiano, Guerra e Zanatta. Nessuno di questi viene ripresentato alle prossime elezioni.

Dei 4 eletti, il capogruppo on. Meina è morto in un incidente stradale (era nell'autobus dell'aeroporto precipitato dal ponte sulla Stura); gli è subentrato Alessandrini, che non si ripresenta. Altri due sono in carcere: Dionigi per la trama nera e Martinat per rissa e tentato omicidio.

Il psdi si ritrova con un consigliere in più (8 anziché 7) perché Dondona, eletto nella lista del pri, è successivamente confluito nel psdi. Con pci e pri è stato fra i gruppi politici più « movimentati » e che più hanno influito sulle vicende dell'amministrazione torinese.

A Magliano e Benzi, dichiarati decaduti per incompatibilità fra le cariche di consigliere comunale e quelle di amministratore della Società Metropolitana (Magliano) e di consigliere del Teatro Stabile (Benzi), sono subentrati Lodi e Reinerio. Magliano, vero bersaglio della denuncia alla magistratura, ha continuato a reggere le fila delle crisi politiche anche fuori dal Consiglio comunale, in quanto leader del psdi torinese.

Gli incarichi di giunta ricoperti da Magliano sono passati a Carlo Migliano, nominato assessore alla Municipalizzate e prosindaco. Quest'ultima carica gli consentirà di sostituire il sindaco Picco nel periodo di transizione, cioè fino alla formazione della prossima giunta: Picco, una volta eletto consigliere regionale, non potrà più essere sindaco (le due cariche sono incompatibili per legge).

Intanto, in vista delle elezioni del 15 giugno, Magliano si è dimesso da amministratore delegato della Mt: al suo posto c'è ora il presidente dell'Atm, prof. Carlo Castagnoli.

Il pri nel '70 aveva 3 consiglieri: Alessio, Ciarli, Marciante Biffi Bentili. Alessio (lui ex pli) nel '72 si presentava alle elezioni politiche, ma non veniva eletto perché preceduto da Giorgio La Malfa. Per questo e per altre vicende interne al pri, usciva dal partito e con qualche seguace fondava un « movimento ».

Intanto anche Alessio, con Magliano e Benzi, veniva dichiarato decaduto dal Consiglio comunale (in quanto assessore alla cultura era anche presidente del Teatro Stabile, come voleva il regolamento comunale in seguito modificato; il Consiglio nominava poi presidente l'on. Picchioni). Al suo posto, in Comune entrava Dondona, anch'egli eletto nel pri ma passato nel nuovo gruppo di Alessio. Alcuni mesi fa, dopo un approccio col psi, Alessio e Dondona sono stati accolti nel psdi, che li ripresenta candidati tutti e due.

Ciarli è deceduto in seguito a un incidente d'auto (sull'autostrada Milano-Torino). Gli è subentrato Di Benedetto che ha una storia particolare: eletto nella lista del pri, è uscito dal partito repubblicano in polemica con Alessio che allora ne era il leader, ed è passato nel psdi. Quasi contemporaneamente alla nomina di De Benedetto a consigliere, l'anno scorso, nel psdi arriva anche il « nemico » Alessio. Altre dimissioni: Di Benedetto esce dal psdi e si dichiara consigliere indipendente. Ora è candidato nella lista del psi.

L'unico repubblicano dall'inizio alla fine del quinquennio è la signora Marciante Biffi Gentili, madre del segretario cittadino del pri « Vincenzo detto Enzo » che ora si presenta capolista al Comune, preceduto però da Giorgio La Malfa figlio di Ugo.

Nel Consiglio uscente troviamo anche un altro repubblicano: Paonni. Eletto nel '70 nella lista del psi, è uscito dal partito con vivaci polemiche, non ultima per veemenza quella con il capogruppo Salerno ch'egli denunciava al Consiglio comunale come incompatibile perché anche presidente della Mt, costringendolo a dimettersi da consigliere. Dopo un periodo di « indipendenza », è passato nel pri, che lo ripresenta.

Il pri ha « perso » Paonni ed esce con 1 consiglieri uscenti 3. Per un certo periodo anche Ossella si è dichiarato indipendente, ma poi è rientrato nel gruppo: è ancora in lista col psi.

A Salerno, dimessosi, è subentrato il giovane Cardetti: ex psdi, è passato tra varie correnti interne del psi; al momento dell'ingresso in Consiglio era indipendente, perché sospeso dal partito in seguito a sue dure polemiche contro alcuni notabili socialisti torinesi. Riammesso nel gruppo, è stato particolarmente attivo. E' ancora in lista col psi.

Consiglio comunale variazioni 1970-75

PARTITI	Seggi alunno '70	Consiglieri aprile '75
PCI	24	26
DC	23	23
PLI	5	5
PSDI	7	8
PSI	8	7
MSI	4	4
PRI	3	2
PSIUP	2	—
PDIUM	1	1
IND.	—	1
Totale	80	80

Nella prima colonna è indicata la suddivisione dei seggi secondo i risultati elettorali del 1970.
Nella seconda colonna, che fotografa il Consiglio al momento dello scioglimento, alcuni partiti hanno seggi in più o in meno rispetto al '70 a causa di passaggi individuali di consiglieri da un partito all'altro.

I candidati in gara

Come sarà il nuovo Consiglio comunale? Ci saranno gli stessi uomini, le stesse debolezze, le stesse ambizioni? "L'esperienza insegna e matura" dicono i saggi. Speriamo. Su 80 consiglieri uscenti, 29 non si ripresentano: quanti quindi i "nuovi"?

Dal Consiglio che verrà eletto il 15 giugno si attende una maggioranza numericamente e politicamente più stabile. Ma anche un'atmosfera più serena, più attiva, meno avvelenata dalle polemiche sterili che fatalmente portano all'immobilismo

La dc torinese ha applicato il proprio regolamento nazionale non presentando più candidati alle elezioni amministrative coloro che già sono parlamentari. Così l'on. Costamagna non è in lista; anche Dolza si ritira, mentre Fassino è candidato alla Provincia e Picco alla Regione.

Dei 23 consiglieri uscenti, 19 si ripresentano. E cioè: Porcellana, capolista; Aceto, Albanese, Berardi, Bergoglio, Bracco, Cocuzzello, Comba, Lucci, Martini, Mombello, Nardullo, Notaristefano, Pignocchino, Revelli, Rossi, Valenza, Vinciguerra, Viviale. L'ing. Porcellana, già sindaco dal '70 al '72, è il candidato ufficiale o unanime della dc a sindaco per il '75-'80.

Fra i nomi nuovi che sembrano avere buone o discrete probabilità di riuscita: l'ing. Angelo Cardone, il prof. Beppe Gatti, l'avv. Osvaldo Mussano, il commerciante dott. Giuseppe Negro, il prof. Vanni Veniero. Nella rosa dei favoriti anche l'ing. Claudio Artusi, l'arch. Michele Beraudo, il prof. Olindo Bortesi, la dottoressa Maria Rosa Campolonghi, il dott. Sergio Decorsola, i giornalisti Franco Bullo e Paolo Girola, il dott. Guido Massano, Giovanni Pallavidino e la diciottenne Barbara Vecchio (al Consiglio comunale e a quello provinciale, infatti, i diciottenni possono essere eletti, mentre per la Regione occorre aver compiuto i 21 anni).

★ ★

Il pci non presenta tutti i 9 dei 26 consiglieri uscenti (Ayassot, che però è candidato in Provincia e capolista al Comune di Pinerolo; Arduino, Bottoni, Calliabano; Fiorini, candidato alla Regione; Guerra, Massucco-Costa, Todros, Zanatta).

Ripresenta: Novelli, capolista; Bonino, Dina (che è anche in lista alla Provincia), Bolino, Giulio, Gusso, Lalli, Luciani, Marchisio, Migliasso, Pastore, Quagliotti, Radicioni, Rizzo, Santilli, Vindigni.

Fra i nomi nuovi: Igino Ariemma, segretario provinciale del pci; Angela Maria Rinolfi, impiegata Fiat e dirigente dell'Udi; l'operaio Bonaventura Alfano; Piero Fassino, segretario provinciale dei giovani pci; Lorenzo Gianotti, che è già stato eletto nel '60 ed era allora il più giovane consigliere d'Italia (21 anni appena compiuti). Fra gli indipendenti, nella lista del pci: Nanni Latilla, ex partigiano e industriale; il giornalista Giancarlo Carcano; il direttore dell'Unione musicale, Giorgio Balmas; il medico Maurizio Mancini.

★ ★

Dei 8 liberali uscenti, 5 non si ripresentano (Casalegno, Cerosa, Chieli, Fedeli, Jona). Restano in lista: Altamura, Arcari e Bastianini.

Capolista è il segretario provinciale avv. Carlofelice Rossotto, che si ripresenta anche in Regione e « appoggia » le candidature di: Giuseppe Savu, giovane segretario cittadino; Ingegner Giampiero Colombo; rag. Piero Molino (oltre Arcari).

La lista liberale di Valerio Zanone, un po' emarginata dall'intraprendente Rossotto, sostiene la candidatura dell'avvocato Fernando Scanzi e di Riccardo Formica, già segretario regionale del pli, oltre a quella dell'ing. Bastianini.

★ ★

Degli 8 socialdemocratici, soltanto Furnari non si ripresenta (ma è nella lista alla Regione). Restano Migliano, Alabiso, Dondona, Lodi, Meda, Ramella, Reinerio. Quest'ultimo ha avuto una « trovata » elettorale: nell'ultima seduta del Consiglio comunale è riuscito a far approvare all'unanimità la sua proposta di destinare un terreno per un cimitero degli animali, che sarà gestito in collaborazione con l'Enpa.

Non « nuovi » i nomi dei primi due capilista (ed ex-consiglieri comunali anche quelli già citati): on. Torenzio Magliano e Silvano Alessio. Fra gli altri, possono avere un discreto risultato: Aldo Conti, commerciante e vicepresidente delle Molinette; Franco Gallo, dentista; Biagino Lupica, proprietario e direttore dell'Istituto Maffei; Giovanna Barbero vedova Chiappo, farmacista ed ex presidente della Croce Verde; Sergio Arneodo, libraio.

★ ★

Il psi ha « liberato » ben 5 posti dei 7 uscenti. Due consiglieri li ha messi in lista alla Regione (Astengo e Moretti) e due li ha esclusi (Carli e Frida Malan, i più « tranquilli »). Restano Ossella e Cardetti. E anche Di Benedetto, che nel Consiglio uscente era indipendente (ex pri, ex psdi).

Fra i nomi nuovi dovrebbero riuscire eletti i due capilista: Sergio Borgogno, segretario regionale psi, e Libertino Scicolone, anch'egli dirigente di partito. Moltissimi gli altri nomi che possono contare su qualche appoggio: ma sembrano troppi per giustificare una graduatoria attendibile, per con tutti i limiti di ogni previsione.

Ne segnaliamo qualcuno: Raimondo Amato, già consigliere provinciale; Piero Capussotto, Luigi Furfari, Marziano Marzano, Domenico Mercurio, Giuseppe Rolando, Luigi Romeo, Sebastiano Vadalà (tutti « quadri » di partito o suoi rappresentanti in consigli di amministrazione); i dirigenti dei giovani psi, Eugenio Bosconcini e Claudio Valeri; il prof. Giuseppe Maspoli, l'avv. Liliana Ponzero, il medico Aldo Olivieri, l'avv. Bruno Segre; Gabriele Salerno, figlio dell'ex capogruppo e ora presidente della Metropolitana torinese; infine, Carlo Spagnuolo che potrebbe essere la donna socialista in sostituzione della Malan.

★ ★

Il pri ha due nomi, « nuovi » per il Comune, in testa alla lista on. Giorgio La Malfa ed Enzo Biffi Gentili, segretario cittadino e figlio dell'assessore uscente (che si presenta in Provincia). Il partito segnala anche Paonni, Ugo Mosso e Giovanni Brandino. Realisticamente, non allarga troppo la rosa dei candidati favoriti.

(Ricordiamo che, avendo il Consiglio comunale di Torino 80 seggi, le liste di ciascun partito « possono » avere 20 candidati: anche se è una pro-forma, di solito nessuno rinuncia a compilare interamente il modulo, aggiungendo ai candidati davvero « in corsa » nomi sostanzialmente autorizzati ma di fatto fuori della competizione elettorale per le preferenze).

★ ★

Il Movimento sociale-Destra nazionale ripresenta soltanto Secondo. Nel tentativo di far dimenticare i due missini in carcere, ha messo in lista: l'on. Tullio Abelli e l'on. Andrea Gianasso; Piero Capello, giornalista del « Borghese »; l'avv. Aldo Rovito, vittima di una recente aggressione, e l'avv. Vittorio Bosio di Villarbà Asdifredi.

★ ★

La nuova lista di « Democrazia operaia », presentata dagli extraparlamentari di Avanguardia operaia, potrà recare disturbo al pci. Per ottenere un proprio rappresentante in Consiglio comunale dovrebbe però raccogliere circa novemila voti. Capeggiano la lista: Bruno Cenu, operaio e delegato Fim a Mirafiori; Virgilio Lo Presti, Maria Elisa Cocca, Alessandro Guiglia.

★ ★

Anche « Lavorare per la città » è una lista nuova, indipendente. La capeggia Matilde Di Pietrantonio, già consigliere comunale in tre legislature, dal 1956 al 1970, prima nel pli e poi indipendente.

Sergio di
CARLA FONTANA

La lunga vita del Municipio di Torino

48 sindaci in 127 anni

Promemoria (da antichi libri) per il sindaco

Il primo suffragio popolare per l'elezione del Sindaco ebbe luogo verso la fine dell'anno 1848. Il corpo elettorale a quei tempi era molto ristretto poichè non tutti avevano i requisiti per votare.

Il primo sindaco ufficiale della nostra città fu il barone Francesco Desmargherita, professore di legge, eletto nel dicembre del 1848. Egli rimase in carica 97 giorni, dal 1° gennaio al 7 aprile 1849, poi fu chiamato al ministero di Grazia e Giustizia dell'allora presidente del Consiglio Deloreyz.

Al Desmargherita, in 127 anni, sono succeduti 47 sindaci, commissari prefettizi, podestà, oltre a numerosi pro-sindaci.

Eccoli:

avv. Carlo Fischia dal 7 aprile 1849 al 25 gennaio 1850;
avv. Giorgio Bellono, 25 gennaio 1850-28 dicembre 1852;
avv. Gio. Battista Motta, 28 dicembre 1852-1 febbraio 1860;
conte Augusto Nomis di Cossilla, 1 febbraio 1860-26 dicembre 1861;
marchese Emanuele Luserna di Rorà, 26 dicembre 1861-31 dicembre 1865;
avv. Filippo Cavagno, 11 febbraio 1866-21 marzo 1866;
conte Cesare Valperga di Masino, 21 marzo 1866-12 settembre 1870;
conte Felice Rignon, 29 novembre 1870-31 dicembre 1877;
conte avv. Luigi Ferraris, 31 gennaio 1878-12 ottobre 1882;
conte Alessandro Perrati di Momo (prosindaco), 12 ottobre 1882-2 marzo 1883;
conte Ernesto Balbo Bertone di Sambuy, 8 marzo 1883-31 dicembre 1886;
avv. Melchiorre Voli, 20 marzo 1887-19 ottobre 1894;
avv. Leone Fontana (prosindaco), 19 ottobre 1894-28 giugno 1895;
conte Felice Rignon, 28 giugno 1895-10 gennaio 1896;
avv. Leone Fontana (regio commissario), 10 gennaio 1896-16 marzo 1896;
conte Felice Rignon, 1 marzo 1896-2 aprile 1898;
conte ing. Saverino Cassina, 12 aprile 1898-23 agosto 1902;
avv. Alfonso Badini Confalonieri, 26 sett. 1902-23 giugno 1903;
conte avv. Secondo Frola, 6 luglio 1903-21 aprile 1908;
conte avv. Teofilo Rossi, 28 giugno 1908-11 giugno 1917;
avv. Leopoldo Usseglio, 15 giugno 1917-15 ottobre 1917;
avv. Secondo Frola, 17 ottobre 1917-24 novembre 1918;
conte dott. Filiberto Gigliati (regio commissario), 7 dicembre 1918-19 dicembre 1920;
avv. prof. Riccardo Cattaneo, 19 novembre 1920-23 giugno 1923;
dott. Lorenzo La Via di Sant'Agrippina (comm. prof.) 2 luglio 1923-26 giugno 1925;
generale di C.A. Donato Etna (comm. prof.) 26 giugno 1925-24 dicembre 1926;
dott. Domenico Delli Santi (vice comm. prof.) 27 giugno 1926-7 dicembre 1926;
ammiraglio Luigi Balbo Bertone di Sambuy (podestà) 4 dicembre 1926-12 settembre 1928;
dott. Umberto Ricci (comm. prof.) 13 settembre 1928-11 febbraio 1929;
dott. Paolo Thaon di Revel (podestà) 25 gennaio 1929-24 gennaio 1935;
ing. Ugo Bartirana (podestà) 4 febbraio 1935-26 giugno 1936;
dott. Cesare Giovara (podestà) 26 giugno 1936-22 agosto 1939;
rag. Matteo Bonino (podestà) 24 agosto 1939-17 agosto 1943;
avv. Bruno Villabruna (podestà) 18 agosto 1943-21 settembre 1943;
rag. Matteo Bonino (comm. prof.) 22 settembre 1943-7 dicembre 1944;
Michele Pasolo (podestà) 8 dicembre 1944-25 aprile 1945.

Dopo la caduta del fascismo venne eletto sindaco della città Giovanni Roveda (pci) che fu in carica dal 26 aprile 1945 al 17 dicembre 1948. Gli successero Celeste Negarville (pci) dal 17 dicembre 1948 al 16 aprile 1962. Seguirono:

Domenico Coggiola (pci) 13 maggio 1962-15 luglio 1951;
Amedeo Payron (dc) 16 luglio 1951-12 febbraio 1962;
Giovanni Carlo Argentieri (dc), 26 febbraio 1962-31 ottobre 1964;
Luciano Jona (pli, pro-sindaco), 21 ottobre 1964-20 febbraio 1965;
Giuseppe Grosso (dc), 20 febbraio 1965-7 settembre 1968;
Andrea Guglielminetti (dc), 8 settembre 1968-22 luglio 1970;
Giovanni Fenoglietto (dc), 22 luglio 1970-17 gennaio 1973;
Diego Novelli (pci), 12 aprile 1973-5 dicembre 1973;
Giovanni Picco (dc), dallo 6 dicembre 1973.

Il sindaco che più a lungo ha retto le sorti del Comune è stato l'avv. Amedeo Payron che è durato in carica ben dieci anni e sette mesi, record che difficilmente potrà essere battuto. Un altro sindaco che ha resistito a lungo, prima dell'avvento del fascismo fu il conte Teofilo Rossi, che sedette, come primo cittadino in Comune, per otto anni e sei mesi, mentre l'on. Bruno Villabruna (il primo dopo la caduta del fascismo) è quello che è rimasto meno di tutti: 33 giorni.

a.l. g.

Il Presidente...

...si sente che è invecchiato con amore.

La qualità è qualcosa di cui bisogna andare fieri, specialmente quando si è il numero uno.
President Réserve Riccadonna è un capolavoro, e un capolavoro non si improvvisa mai: ci vuole il suo tempo.
Ecco due buone ragioni per offrire President Réserve Riccadonna.

RICCADONNA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 81, via Nazario Sauro 32; MILANO, via Cesare Negri 9/10; GENOVA, via Cristoforo Fontana 16; GENOVA, via S. Vincenzo 25; IMPERIA, corso Marconi 16; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 28; FIRENZE, piazza Antinori 3 r; PADOVA, Galleria Excelsior 5; PALERMO, via Cesare 30; ROLEANO, via Roviati 30; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, c.so Italia 14 (dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 escluso il sabato) presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Stati Uniti 6/A - casella 80 — 10128 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa scelta (tariffa piena, oppure delle imprese pari al 12% ribassi).

La tariffa è di L. 1170 la riga. Rubriche di carattere impegnativo L. 2000, tecnici L. 1700, dirigenti L. 3000. Rubriche 9 e 11 (giornaliere) L. 600. Avvisi urgenti. Raddoppio e servizio di doppia. Numeri arretrati, data fissa o riquadrature: il triplo.

L'azienda [illegible] nel corso di [illegible] alle vendite di richiesta in proprietà materiale vetro qualità (isolato) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ritenere [illegible] possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: desidero ritenere [illegible] Publikompass s... 10100 Torino. L'importo del solo casella è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 600 per la spesa di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. s. declina ogni effetti, vista descrizione della corrispondenza indirizzata allo stesso. Essi ha il diritto di verificare le lettere e di inserirne entrambi quelle espressamente inerenti agli annunci, non limitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sottoscritte o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

1 Commerciali

AFFARONE vendesi i circuiteria Valvert. da cl 200, i pala Fiat 615, i succursale Ruotai Ottar. 548.026.

2 Affari e capitali

A.A. FINANZIAMENTI immediati finanziari impiegati e tutti per qualsiasi necessità. Serietà. **FI.SE.F. S.p.A.** p.za Statuto 10, tel. 539.170 - 548.827.

ACCORDIAMO prestiti velocissimo. Sconto, via Mazzini 12, telefoni 319.830 - 548.338 (aperto il sabato).

ALIS eroga in prestiti senza cambiali in banca a tutti gli operai e impiegati, ai dipendenti statali comunali capoluoghi, ecc. Piazza Adriana 12, telefono 447.337.

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via Bertolotti 7, telefono 547.410.

FINALMENTE prestiti lampo a tutti parcheggio comodo. Finanziari, corso Sebastopoli 37 telefono 638.353.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, evitando anche a domicilio. Telefonare 333.067.

SOFIMA S.p.A., via Principe d'Acaja 13, concede ad imprese sotto finanziamenti per costruzioni in corso.

SOFIMA S.p.A., via Principe d'Acaja 13, finanzia dipendenti sotto immobili. Ricambio, partecipazione commerciale.

SUBITO soldi in giornata, prestiti a tutti sulla fiducia. Via Garibaldi 37, (subito martedì aperti), telefono 548.074.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO femminile centralissimo, grandissimi locali, pluriennale attività, scelta clientela, eccezionale incasso, conto 120 milioni. Fiamma 694.180.

ABBIGLIAMENTO, maglieria canoniera zona nuova filiazione, arredamento moderno, incasso 32 milioni annui, occasione, 6 milioni più merce. Telefonare 519.546.

ALBERGO bar ristorante Bardonecchia, sempl locali, 12 camere, ristrutturazione, ottima redditività incrementabile, azienda famigliare, cede 30 milioni Fiamma 694.870.

ALBERGO ristorante bar Valle Susa incasso 80 milioni annui, piano quinto (semiliare cedesi Fiamma 511.090 - 548.129.

AZIENDA vinicola 1000 mq lavorazione deposito, 500 cantine, utilizz 3 alloggi, ampio cortile con cancello, 2 camion attrezzatura modernissima, capacità vasche 1600 q.li, primarie clientela cede 70 milioni contanti. Fiamma 694.180.

BAR snack-bibs moderno avviato ridotto 33 mila giornaliere richieste 5 milioni 500 mila annui. Fiamma, telefoni 511.090 - 548.129.

BAR ristorante Riviera Romanta, cedesi disponibilità locali alloggio, cedesi causa malattia. Telefonare 0182 90.875.

COLORI vernici carta parati belle arti 35 milioni annui ottima posizione cedesi Fiamma, telefoni 511.090 - 548.129.

COMMESTIBILI esercizio redditizio 120 mila giornaliere licenza I, VI, XII° posti coperti cedesi Fiamma, telefono 511.090.

DIETETICI articoli prima infanzia attività 30 anni centrale buono redditizio trasferibile cedesi. Fiamma 511.090 - 548.129.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede alta Val Tanaro avviatissima pensione centrale clientela ipercenta ottima attività.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, vende in Cruglianco rinomata fiori piante affini, ottima clientela fissa, ottimo reddito.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviatissimo bar super, ottima posizione, alto reddito incrementabile, chiusura Lunedì.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in zona amena turistico Valli Lanzo, rinomatissima caratteristica profumeria giornali, alimentari, con alloggio, unico in zona.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviata pensione piazza quinto posteggio Fiera tenuta incrementabile, chiusura Lunedì.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede alimentari frutta verdura, pluriennale, ottimo lavoro per famiglia, annesso alloggio, importante città provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede bar Vallo Tanaro per super con alloggio, cancello ed insegna mobili finanziamenti per costruzioni in corso.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in Cuneese parrucchiera pluriennale avviatissima alloggio annesso.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede caratteristica articolo unico, forte richiesta, clientela nazionale, vera affare.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in zona residenziale elegante negozio mobili moderni e in stile mq 1500 esposizione su due piani, ampio vetrine, parcheggio.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in Saint Vincent moderno redditizio albergo ristorante bar, 11 camere, 70 coperti.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviatissima Torino bar piazzale invola cancello, incasso 120 mila giornaliere incontrollabili, 13 milioni contanti, vera affare.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede redditizio artigianale confezioni pronto filo, avviatissima pluriennale, affermato in campo nazionale con clientela privilegiata.

FRUTTA vendesi moderno zona commercialissima 120 mila giornaliere valori facilitazioni Fiamma, telefoni 511.090 - 548.129.

INGROSSO dolciumi vari locali giri attuali 150 milioni annui cedesi anche senza merce. Fiamma 511.090 - 548.129.

LAVASECCO moderno avviato incasso 800 mila mensile modica richiesta cedesi Torino cedesi Fiamma, telefoni 511.090 - 548.129.

LATTERIA moderna oltre 150 mila giornaliere garantite ideale famiglie cedesi Fiamma telefoni 511.090 - 548.129.

LIBRERIA centrale moderna vasti locali cedesi eventualmente richiesta modica senza merce Fiamma, telefoni 511.090 - 548.129.

LICENZA autorizzativa ortofrutta chiscapiente vendibile vie (nobile XIV) cedesi 2 milioni trattabili Fiamma 694.180.

OCCASIONE ricevuta ventilatore unica posizione commerciale centro Vercelli mille richieste cedesi. Fiamma 511 511.090.

PRIVATO cede licenza, merce, mezzo, attrezzature per confezione in Valmaria. Documentazione di incasso 20 milioni con vendita interna/ingrosso. 540.767.

4 Terreni

LOMBARDORE km 30 da Torino vende unico terreno con progetto approvato villette a partire da L. 8 milioni. Telefonare 472.021.

TERRENO industriale Frossasco 7000 mq progetto approvato 3 capannoni 750 mq 2 palazzine 2 piani, tutti allacciamenti, vende 28 milioni Fiamma 694.870.

TERRENO mq 2070 nel Fiorentino con progetto per villa in posizione panoramica vendo 8 milioni. Telefonare 852.443.

5 Locali e negozi

domande

PASANO immobiliare 694.870, cerca rappresenta industriale qualsiasi dimensione in affitto o acquisto; massima garanzia.

offerte

A. BORGARETTO cerca negozio preferibilmente in centro in blocco o singolarmente. Telefonare 779.712.

CAPANNONE industriale Settimo Torinese fronte autostrada nuova costruzione mq 2000, cartile 30 mila mq in comunione, parzialmente pronto. Telefonare 561.133.

COM.F.A.I. vende libero immediato negozio centralissimo con magazzini adatto specialmente abbigliamento uomo 60%. Telefonare 548.133.

COM.F.A.I. vende autorimessa ai due piani zona commerciale redditizia 6% altri clienti. Telefonare 548.133.

MURI negozio con retro, via Monbarcaro 40 (magazzino carrozzeria) 11 milioni con reddito attuale. Telefonare 614.097.

NEGOZIO vicinato libero angolare corso Sicilia 2000, cartile 30 mila mq in comunione, parzialmente pronto. Telefonare 561.133.

TERRENO industriale Fronte statale Mappano-Leinì 2 lotti da 5400 mq cad. costruibilità 1/3 con progetto palazzine vende 65 milioni cadauno Fiamma 694.870.

VIA XX Settembre vendiamo magnifico mq 210 L. 70 milioni contanti, 30 milioni dilazione, 50 milioni vecchio mutuo al 3% residuo 4 milioni annuo. Telefonare 542.066 - 549.753.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMESI aiuto verniciatore nitro. Presentarsi in possesso dei requisiti richiesti alla Csat, corso Vercelli 301.

CERCASI ristoratore fisso referenziato per casa cantina S. Mauro. Telefonare 521.536.

impiegati

A.A.A.

AMBOSESSI circolanti da addirizzare con serio sociale persone su appuntamento I.D.M. ed imparire quali programmatori operatori perforatrici. Telefonare 548.981.

AZIENDA di noleggio gioielleria e di noleggio forma sia realizzando un programma d'immediata espansione. Ricerca quindi e dotata con cultura media superiore che vogliano proseguire una nuova specializzazione in uno dei più importanti settori della diffusione. E' stato programmato un trattamento economico di sicuro interesse che mette in condizione fin dal periodo di prova di percepire più di L. 370 mila mensili. La direzione intende costituire solo elementi liberi immediatamente e darà solo in fase di colloquio ulteriori ragguagli. Telefonare oggi e domani mattina ore ufficio e, 533.761.

DISEGNATORE particolarista, esperienza almeno biennale, ufficiarsi, età max 35anni, nuova grande occasione libertà progressione e sicurezza compensi elettromeccanici. Telefonare 733.158.

PRIMARIA concessionaria Fiat cerca collaboratore veramente esperto, preparato, cultura idoneo intrattenere clientela e compilazione preventivi. Scrivere: «Publikompass 29 — 10100 Torino».

SIAMO una società giovane in fase espansione che opera nel settore pesca. Se sei dinamico attivo e vuoi guadagnare molto nel tuo tempo libero sei la persona che stiamo cercando. Telefonare per appuntamento 011 888.809.

SOCIETA' immobiliare assume libero subito telefonista pratica settore ed esame Torino possibilmente conoscenza lavori ufficio, inutile presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Casalmonte, via S. Francesco d'Assisi 24.

9 Lavori a ore

operai, autisti, fattorini

SIGNORE signorina desiderate avviarsi redditizia in proprio, macchina modernissima, scuola gratuita, assistenza lavoro. Catacci, via S. Quintino 4 bis.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI signorina sapace fare 2 bimbi di 5 e 7 anni disposta anche altri mese campagna. Telefonare 773.580.

15 Autovetture

AUTORICCABONE c.
A.A.A.A. Svizzera 65, telefono 745.311: Polvia coupé, 124 Mirafiori, 124 Special 4 p., Fiat 850 Coupé, 900, 850 Furgoni 238, Nuova, telefono 761.8451 Citroen, Innocenti, A 112, Simca Rallye. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, 300 occasioni aggiunte a mesi con sconto del 30 al 70%, piccoli annui agricoli. Fiat nuove consegne 48 ore, occasionali condizioni di vendita accompagno le nuove internazionale formule Fiat, Lancia, libero (aperto festivo).

A.A.A. FIAT piazza Carducci 100 (viale Stazione) veramente unica autoplaza, usata revisionato completa garanzia Fiat, 850 Sport Coupé, Rover 2000, Citroen, DS, Dyane, Ami 8 coupé, Alfasud TI, e altre 100 occasioni.

A.A. L'OCCASIONE che aspettavate eccezionale oltre 100 vetture con garanzia a mesi per tre posto ad altre in arrivo. Autodelizia, compra-vendita scambio, corso Grosseto 33 (vicino nuovo Cavoretto), tel. 295.397. Aprile festivi.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 124, A112, Mini, 127, 128, Ford, Volvo, Seat, Citroen, Mafiolo 3, tel. 638.001.

ACQUISTIAMO veltura di pari tipo con stabilità massima valutazione pagamento contanti Nuova corso G. Cesare 181, tel. 749.977.

ACQUISTIAMO immediatamente autoveicolo pagando contanti. Corso Orbassano 72. Autocommercio (aperto festivi).

ARCOBALENO 1965 la più vecchia autoscuola giornaliera provvede. Corso Stati Uniti 6, via Madellacqua 141.

AUTOCARRI Iveco medi pesanti nuovi e usati pronti. F.lli Pelligra, Collegno, Borgata Paradiso, corso Francia 30, telefono 723.740.

A.L.A. Alfa, corso G. Cesare 202, telefono 205.756: 128 coupé 1100 72, 128 TI, 73, 124 1300 TC, 74, 124 Special 69, 124 Sport coupé 1600 72, 124 Sport 1600 72, Fiat Tagliano 1300 Carrozzeria 74 gia, Kadett S 1900 70, Opel 1 72, Renault 16 TS 72 gia, Ritmo Diesel 75, 74, Autolusiaca A111.

CEDESI centrale Reis causa proprio comune. Scopio particolare. Savea, corso Francia 335, telefono 773.115.

CENTRO VENDITA

autoveicolari. Vetture ritenute complete mente in ordine si prezzo che vi penna, si spenderà per la vostra nuova auto per la vacanze. Corso Giulio 13 bis - Moncalieri, telefono 640.6003.

CENTRO VENDITA

autoveicolari. Una sola visura e un giudizio possono nulla nuova grande esperienza di corso Roma 13 bis - Moncalieri, telefono 640.6003.

CENTRO VENDITA

autoveicolari. Lancia Beta Bianco 1300 a L. 1 milione 30 mila, Fiat 500 da L. 780 mila, Lancia Fulvia GT L. 950 mila, Fiat 127 due porte L. 970 mila, Fiat 1001 economiche L. 880 mila, Fiat 127 tre porte L. 1 milione 380 mila. Sono solo alcuni esempi della nostra vasta gamma di prezzi e vetture. Vi attendiamo in corso Roma 13 bis - Moncalieri, telefono 640.6003.

CITROEN A TORINO DAL 1955

Francesi corso V. Emanuele 206, telefono 758.382, CX 2000, GS X, Dyane, Ami 8, Ami 6, Diesel, Visitateci, valutazioni, prezzi e condizioni di favore.

COMPERIAMO autoveicoli, pagando di più anche contanti. Autodelizia, corso Grosseto 33 (vicino nuovo Cavoretto).

CORIANIMO consegna giugno nuovi veicoli realizzeremo il più, il massimo in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 66 (sede commerciale festivi).

CONCESSIONARIA SIVAR

a vostra disposizione per ogni pegno se elevato la nuova Mini 90. La bontà della vettura ed un interessantissimo prezzo vi la faranno preferire. Provate immediatamente alla Sivar, corso Roma 11 - Moncalieri, telefono 640.6001.

CONCESSIONARIA SIVAR

per le nuove più eccezionale vetture del momento la 4 Mini 1000 e 1275 delle particolarissime condizioni d'acquisto ed una nuova salone di corso Roma 11 - Moncalieri, telefono 640.6001.

CONCESSIONARIA SIVAR

per le nuove più eccezionale vetture del momento la 4 Mini 1000 e 1275 delle particolarissime condizioni d'acquisto ed una nuova salone di corso Roma 11 - Moncalieri, telefono 640.6001.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.495.000 tre compresa e la Simca 1100 da L. 1.770.000 ivа compresa: comodo rateizzazioni, solo L. 290.000 contanti. Concessionaria Lingotto, corso P. Oddone 66 e corso Orbassano 72.

LANCIA concessionaria Lancia Automobili, vasto assortimento usato, perfetto, condizioni. Visitateci. Corso Regina Margherita 270.

LE JAGUAR

i Range Rover, i Land Rover e i Rover portate personali presso la Bepi Koelliker anche col nuovo salone di corso Peschiera 28a, telefono 589.483. Permute, rateazioni, leasing.

MONTREAL Alfa Romeo blu disponibile '72 eccezionale guisa occasione, visibile Scelli, corso Turati 13.

PRIVATI - Continua la vendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi ca. 6 mesi garanzia. Venite di persona o renderevi conto corso Orbassano 72 - Autocommercio, telefono 781.078.

PRIVATO vende 500 L anno '72 L. 480 mila, 127 anno '75 L. 1 milione, 128 '72 L. 1 milione 300 mila, 850 furgonata, 600 '71, 500 NUE, 900 '72. Prezzi consegne permute, valutazioni. Concessionaria Autocentro via Cavaglià 9-a, corso Raffaello 15.

KAWASAKI 400 '72 nuovo bicilindrico 4 tempi benzina normale freno disco: la bicicletta molto dell'anno, L. 1 milione 750 mila ai vendo per prova consegna. Autocentro, via Cavaglià 9-a, corso Raffaello 15.

VESPA Apc elaborazioni Clan Bravo bazzer mazzi Gilera consegna pronta cambi cilindrature. Nuovini, corso U. Sovietica 169. Tel. 393.639.

SUMMERHAS perfetta 128 1 milione 30 mila; 127 1 milione 450 mila; 128 1 milione 750 mila. Autoparrucca Piemonte, corso Tazzoli 215.

SUZA Concessionaria Fiat-Savа via Nizza 30, telefono 652.862. Pronta consegna veicoli nuovi o vendo esaminando valutando ogni occasione. Facilitazioni di pagamento.

SOIMA

tutte le vetture d'occasione in garanzia visitando il vostro gusto anche se di cilindrata superiore. Rateazioni. Corso U. Cesare 186, Tel. 203.2005.

SOIMA

Concessionaria Renault corso G. Cesare 186 scegliete nella gamma Renault la vostra automobile valorizzata! Di piena soddisfazione del vostro modo rateazione assicurata ricambi originali Renault Scappa, corso G. Cesare 186. Tel. 203.1077.

VENDIAMO rateando salvo esito 500, 126, Mini, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fiat, Beta. Corso Raffaello 5, telefono 638.001.

112 Elegant vendo nuova causa servizio militare. Autosalone, via Nizza 30, tel. 657.265 sito, bellissimo qualunque prova privatamente accedo. Telefonare 310.229.

16 Motocicli

BENELLI 250 2C vendo perfetta come 75 posti/mini km 6.000 vendo a prezzo da concordare. Via Colombo 45, telefoni 594.794.

BMW R 90 S, R 90-6, R 75-6, prove comparate, permute, rateazioni. Concessionaria Adiersario, via Cavaglià 9-a, corso Raffaello 15.

KAWASAKI nuovi modelli: 125 KS (monocilindrici), 400 K2 bicilindrico 4 tempi, 750 cc. Prezzi consegne eccezionali. Motocentro, via Cavaglià 9-a, corso Raffaello 15.

KAWASAKI 400 '72 nuovo bicilindrico 4 tempi benzina normale freno disco: la bicicletta molto dell'anno, L. 1 milione 750 mila ai vendo per prova consegna. Adiersario, via Cavaglià 9-a, corso Raffaello 15.

VESPA Apc elaborazioni Clan Bravo bazzer mazzi Gilera consegna pronta cambi cilindrature. Nuovini, corso U. Sovietica 169. Tel. 393.639.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA e contanti offerte alloggio panoramico immediata. Telefonare 696.040.

ACQUISTIAMO in Torino e prima cintura case in blocco anche grandi complessi, pagamento contanti. Nazionale-case 747.148.

LA GAZETTI

vi offre in liquidità immediata da vendita per contanti del vostro appartamento, la migliore valutazione di proposta e la massima riservatezza. Per informazioni telefonare 5767 interno 93.

PRIVATO compererebbe alloggio libero di 2-3 camere e servizi in zona centrale o semicentrale, Torino. Telefonare 334.145.

PROSSIMI sposi assicurano alloggetto libero in Torino pagando le cifre richieste. Pergamo Giuseppe. Telefonare 756.986.

19 Vendita alloggi

A Cumiana alloggi nuovi liberi 3-5-4 locali, mutuo ventennale, dilazioni. Telefonare 938.211 ore pasti.

A pochi metri da piazza S. Carlo vendiamo in palazzo signorile completamente ristrutturato, riscaldamento a bicamera grande ingresso, ascensore. Telefonare 540.066.

APPARTAMENTI signorili centralissimi in palazzo d'epoca ristrutturato, 4 camere, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, posto auto, grande box ufficio. L'immobiliare 503.666.

AVIGLIANA ultimi graziosi tipici villini appartamenti nuovi 2-3 camere salone cucinetta a doppi servizi box cantina. Telefonare 938.238 - 940.994.

CARMAGNOLA ufficio, recente appartamento camere, tinello, cucinino, ammobiliato 9 milioni 400 mila, dilazioni. L'immobiliare 940.4242.

CARMAGNOLA libero, recente appartamento camere, tinello, cucinino, completo L. 10 milioni, dilazioni. L'immobiliare 940.4242.

CARMAGNOLA libero, recente appartamento camere, tinello, cucinino, completo L. 10 milioni, dilazioni. L'immobiliare 940.4242.

CASA a Piana (Lanzo) libera 4 camere cucina possibilità altre 2 camere giardino mq vendo 13 milioni 500 mila. Telefonare 330.349.

«CASA PIU'»

tende Centro Europa causa trasferimento clientela convenientissimo vendesi appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi box 27 milioni 500 mila più mutuo 6 milioni. Telefonare a 768.637, 747.304.

CASETTA a Pianezza libera, indipendente 4 camere, servizi, garage, scantinato terreno mq 3700. Immobiliare 503.666.

CASETTA indipendente libera a Nolli-Alpina in mansarda 2 camere cucina servizi giardino mq 600 vendo 18 milioni. Telefonare 330.349.

CENTRALE libero appartamentino 2 camere, tinello, cucinino, comfort L. 22 milioni 500 mila, dilazioni. L'immobiliare 503.666.

CENTRALE libero, signorile: 3 salons, 4 camere, cucina, itinerari, comforts, posto auto, grida tipo ufficio. L'immobiliare 503.666.

CENTRO Europa, libero ufficio, uso, negozio, salone, 3 camere, cucina, box, 55 milioni 600 mila comprese mutuo. L'immobiliare 503.666.

COLLEGNO proprietà consegna recentissima signorili: salone, 3 camere, cucina, itinerari, terrazzo, box, giardino. L'immobiliare 503.666.

COM.F.A.I. vende libero in villa nuova edificazione Pino Torinese due appartamenti due tre camere salone cucina doppi servizi box auto 3000 mq di giardino parco giochi mutuo dilazioni. Telefonare 548.133.

CON.F.A.I. vende libero Nichelino due camere cucina servizi. Vera occasione. Telefonare 548.133.

CORSO Rosselli libero appartamentino camere, tinello, cucinino, servizi L. 15 milioni, dilazioni. L'immobiliare 503.666.

CORSO Susa Unità inverno vende in palazzina appartamenti signorili mq 300 + 600 circa box giardino consegna maggio 1976. Rivolgersi società Antilia Nuova Costruzioni, corso Duca degli Abruzzi 98.

CORSO Trapani libero appartamento: 2 camere, cucina, servizio L. 14 milioni, dilazioni. L'immobiliare 503.666.

CROCETTA libero ottimo appartamento soleggiato: 4 camere, cucina, servizi L. 31 milioni 500 mila, dilazioni. L'immobiliare 503.666.

CROCETTA libero vendo appartamento 4 camere cucina terrazzo forte mutuo. Telefonare 765.837, 747.304.

CUMIANA struttura di villa caratteristica, panoramicissimo, mercato 3000 mq, vendo 25 milioni, dilazioni. L'immobiliare 940.4242.

EDIL Riviera Borgheto 0182 979.586 offre l'affare del giorno. Camera cucina 10 milioni 500 mila, camera tinello cucina 15 milioni 500 mila.

GENERALIMMOBILIARE 75 libero corso Rosselli 2 camere tinello cottinello 16 milioni più mutuo 13 milioni. 518.261 - 940.767.

GENERALIMMOBILIARE 75 libero pressi corso Racconigi 3 locali tinello cucina alle signorile 22 milioni, mutuo. 518.261 - 940.767.

GENERALIMMOBILIARE 75 libero Francia 3 locali tinello cucina servizi, mutuo signorile 26 milioni. 518.261 - 940.767.

GENERALIMMOBILIARE 75 libero via Orvieto 4 camere 2 tinello cucina 2 servizi mutuo, dilazioni 940.767 - 518.261.

GENERALIMMOBILIARE 75 libero via Borgaro 4 camere tinello cucina servizi mutuo 13 milioni 500 mila. 518.261 - 940.767.

GENERALIMMOBILIARE 75 libero S. Rita 2 camere tinello cucina servizi box doccia 21 milioni ottimo mutuo. 518.261 - 940.767.

DIVISETTE - In zona pianeggiante originali «Divisette» sono proposte e vendute solo in via Reggio 23 (zona Stazione), telefono 761.471.

SVENDESI pentalani genna semicentro 3000, vetrata unica 40 mila, discrete occasione L. 20 mila. Negozianti Bruno, corso Orbassano 80, telefono 391.572 (solo pomeriggio).

20 Domande affitto

CERCASI alloggio 1-2 camere servizi qualsiasi zona, referenti. Telefonare 549.461 ore ufficio.

FAGANO immobiliare cerca alloggio in affitto qualsiasi zona massima garanzia via M. Cristina 30, telefono 664.870.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a pensionati ugual camera cucina servizi 30 mila Barriera di Milano. Tel. 331.493.

AFFITTASI centrale soffitta arredata 35 mila mensili. Rivolgersi Turismare, via Cesare 7.

AMMOBILIATA Porta Nuova affitto solo mensili camera 2 letti nuova bella signorile ristorante riscaldamento 70 mila mensili. Telefonare 542.781.

AMMOBILIATO zona Motenzia 2 camere cucina bagno affitto 110 mila mensili. Telefonare 546.958.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici preventivo e fotocopia mobili garanzia. Tel. 657.031 Montalto, via Milano 33.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 180 mila, cucine complete, laminato 110 mila. Pagamo Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

COMM. Siracusa 92 Mobilshop 2 da vero fallimento camere vendita fino esaurimento 2 camere da letto, soggiorni, salotti pelle 480 mila, ingressi e sale su cercasi.

VISTI risparmiare? Ci hobbi Market. Vi offre la possibilità dal 20 maggio al 20 giugno, visti a lavoratori senza impegno in via Borgaro 72, Tel. 291.038 - 715.780.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decoratori in genere, muratori, verificatori polacchi, lapidazzatori, sconto 30%; garanzie. Telefonare 819.0514.

33 Matrimoniali

SIENNE solo, vedovo con bambine, ci sponsorebbe sensibile, preferibilmente vedova. Scrivere «Publikompass 4433 — 10100 Torino».

36 Nautica

CANOTTI pneumatici, Revisione, riparazioni di tutte le marche. Esposizione nuovi modelli fabbrica Carmo, via Adua 2.

45 Ville, cucine, appart. per vacanze, acq.-vend.

VENDESI casetta con giardino camere cucina nuovo bagno (non arredata) 12 milioni 500 mila Rivoli 28 km da Torino, Telefonare 315.871.

47 Alberghi, pensioni

BELLARIA (mare) Continentale 0541 44.375, direttamente sulla spiaggia camere con/senza servizi cucina con frigobar buona stagione 3600/4000 (no inclusa, parcheggio.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli fallimentari, Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 311.022 - 538.686.

MAIORFOL, via Garibaldi 5, tel. 210.268, indagini per infedeltà, divorzi, investigazioni. Informazioni Italia estero.

52 Varie

ACQUISTIAMO antiquità, mobili usati vari (macchine, vetrine), giulia 1300 TI, autobianchi 1100 cabriolet. Telefonare 385.440 - 481.050.

DIVISETTE - In zona pianeggiante originali «Divisette» sono proposte e vendute solo in via Reggio 23 (zona Stazione), telefono 761.471.

SVENDESI pentalani genna semicentro 3000, vetrata unica 40 mila, discrete occasione L. 20 mila. Negozianti Bruno, corso Orbassano 80, telefono 391.572 (solo pomeriggio).

GOLF
...si affianca al Maggiolino

Con 3,70 e 42 centimetri più corta del Maggiolino, ma è più spaziosa. Ha un ampio bagagliaio, variabile da 350 a 698 litri, e un grande portello posteriore per caricare e scaricare i bagagli. A trazione anteriore è costruita con una tecnica che non ha confronti per modernità. Ha un motore di 1100 cmc. ad albero a camme in testa che alla velocità di 100 km/h richiede soltanto 6,8 litri di benzina per 100 chilometri (a richiesta motore di 1500 cmc.) A 3 o a 5 porte, con l'eleganza della linea di Giugiaro e la qualità Volkswagen, la Golf si affianca al Maggiolino che continuerà ad essere costruito per molto tempo ancora offrendo una garanzia unica al mondo: quella di oltre 18 milioni di esemplari finora venduti.

Concessionari in tutta la provincia. Vedere gli indirizzi negli elenchi telefonici alla seconda di copertina, e nelle Pagine Gialle alla voce Automobili.

anche questa è una VOLKSWAGEN

COME PREPARARCI ALLE SCAMPAGNATE

Trascorrere ore serene nei campi: bisogna adattarsi. Ma tanto di guadagnato per i nervi

UN GIORNO ALL'APERTO

(se tornerà il sole)

Fu addirittura soggetto da film. Chi non ricorda — non certo i ventenni — la bionda, sfascinante Kim Novak in «Pic-nic» mentre, sulle rive di un placido fiume, tenta di sedurre il simpatico William Holden alternando lo charme a trimezzini a tre strati, spiegliche l'accarezzevole musica di Benny Goodman?

Pic-nic: in America occasione per celebrare grandi feste campagnole con giochi e piste per il ballo all'aperto. Da noi, più semplicemente, un'allegra scampagnata in compagnia di familiari ed amici per la gioia di trovare un posticino dove respirare un po' d'aria pura e vivere un giorno intero a contatto con la natura, una valvola di sfogo che il nostro sistema psicofisico richiede sempre più stressato com'è dal ritmo affannoso che ci condiziona, un palliativo per tirare avanti fino alle tanto sospirate vacanze estive. Uscire di città per un pic-nic significa salute anche se poi parte del beneficio che il nostro fisico ne trae se ne va con il nervosismo che le lunghe code del ritorno ci procurano.

La pulizia

Si parla di natura e il discorso scivola necessariamente nell'ecologia, una parola che, troppo usata, sta già oltrepassando i sottili confini che la dividono dalla retorica, ad un breve passo dalla noia. Eppure bisogna prenderla in considerazione come problema che non è tale quando i «picnicchisti» sono educati ai più sani principi ecologici, ma che lo diventa quando si incontra chi — la maggioranza — non ha rispetto alcuno della natura. E allora si assiste a quegli spettacoli avvilenti fatti di barattoli vuoti e carlacce abbandonati ovunque a deturpare il paesaggio.

Qualcosa, fortunatamente, nella formula stessa del pic-nic è già cambiato anche se la sua immagine ne risulta falsata. Tanti anni fa si prendeva una tovaglia a una coperta, si partiva verso la campagna — quando le automobili erano ancora un lusso per pochi veniva in soccorso la bicicletta — si sceglieva lo spiazzo erboso, pianeggiante quel tanto da consentire qualche ora di svago con la palla per i più piccoli, magari una partitina a bocce per i più grandi, nella ricreanna di un boschetto che desse un po' d'ombra per la sacrosanta «pennichella» del dopo-colazione. Vicino, un ruscelletto nel quale mettere al fresco le bevande.

Poi comparve la plastica. Il pic-nic si emancipò a favore del comfort e nacquero più articoli da campeggio: contenitori termici, piccoli frigidaire portatili funzionanti con la batteria dell'auto, piatti posate e bicchieri in plastica leggerissima, fino ai tavolini e alle sedie pieghevoli da sistemare nel baule della vettura, da tirar fuori al momento opportuno: forse un eccesso di comodità.

Così il pic-nic ha perso un poco della sua attrattiva, meno suggestivo ma indubbiamente molto più pratico, dando inoltre la possibilità di concedere maggiori attenzioni alla culinaria. Poter trasportare cibi cotti e bevande gelate ha trasformato gli amanti del pic-nic in raffinati. Bandite le famigerate scatolette di carne e sardine, oggi si preparano per la gita domenicale confezionando i piatti preferiti secondo le più rigide regole del Carnacina.

Non tutto il male viene per nuocere. Se il pic-nic non ha più il fascino di una volta è pur vero che tutte queste comodità vanno a favore della natura. Sono stati eliminati i sacchetti di carta e le scatolette vuote che finiscono, inevitabilmente, per terra abbandonate alla rinfusa o sottolineare il passaggio dei pigri o, meglio, degli incivili. Quando sarebbe bastato così poco per radunare il tutto in un solo sacchettino o scavare un piccolo buco per nasconderselo. Si dovrebbe prendere esempio dai cowboy dei film western che, per non lasciare tracce del loro accampamento, cancellano accuratamente tutti i segni della loro sosta.

SOS fiamme

Troppo sovente, poi, si accendono fuochi, senza rispettare opportune misure di sicurezza. Non è sufficiente raccogliere alcuni rami secchi e metterli per terra, accendendoli. E' buona regola scavare prima una fila circolare di sassi che evitino ai tizzoni incandescenti di disperdersi, specie se c'è vento. Quante volte, per l'incuria di alcuni i resti di un fuoco abbandonato sotto le ceneri e creduto spento hanno provocato incendi furiosi con danni incalcolabili al nostro già povero patrimonio forestale.

In America, nelle regioni più fitte di alberi, sorgono addirittura delle torri di osservazione con un uomo a guardia costante per dodici ore. Al primo filo di fumo è in grado di far intervenire, nel giro di poco tempo, mezzi antincendio, aerei ed elicotteri attrezzati, per questi compiti: rovesciano centinaia di litri d'acqua sui focolai. Cose che da noi non esistono. Ma proprio per questo si richiede una maggior coscienza ed attenzione. Basta avere la precauzione di gettare un po' d'acqua sulle ceneri per avere la sicurezza di non provocare guai e tornarsene a casa con il cuore in pace.

Un altro aspetto da sottolineare è quello della raccolta dei fiori. In alcune regioni gli enti del turismo hanno fatto stampare dei cartelli (un esempio è quello della Val d'Aosta) sui quali sono elencate e raffigurate, a colori naturali, tutte le specie protette. La flora si sta impoverendo ogni giorno di più ed alcuni esemplari stanno scomparendo. Chi li raccoglie a grandi quantitativi è complice di queste razzie indiscriminate e, se viene colto sul fatto, può incorrere in multe severe. Ma è evidente che un controllo sicuro non è sempre possibile quindi bisogna lasciare al buon senso dei singoli il rispetto per la natura. Non sarà di sicuro quel mazzo di fiori, raccolti e furtivamente nascosti nel baule della macchina, ad abbellire per lungo tempo la casa.

Si parta in pic-nic, dunque, per riposare mente e fisico davanti a tanti colori. Ma senza sentirci, anche se nessuno ci ha visti, dei piccoli vandali.

Gian dell'Erba

da Perruquet

nei suoi negozi specializzati

via S. Tomaso, 9
via N. Fabrizi, 26
via Vibò, 44

qualità e risparmio

uova
freschissime - cat. A - da Lit. 30 cad.

burro
«Perruquet» a Lit. 195 hg

UN NUOVO TIPO DI CAMPEGGIO VE LO PROPONE LA

SIAP s.r.l. - Torino

Una tenda a casetta, bicamera, **montata** e fornita di 1 letto matrimoniale e 2 letti a castello (esclusa biancheria) con ampia veranda, tavolo, 4 sedie e vano cucina, armadietto nonché apparecchio a gas (bombola esclusa)

a 2 km dal mare ad
ALBISSOLA MARINA

Prenotazioni ed informazioni: **SIAP s.r.l.**
Via Onorato Vigliani 25/9 - telef. 614.286 - Torino

FIAT 126 con
CARAVAN **POL MOT**
in prova per prenotazioni da
GIMCARAVANS
Caravan leggera per chi ama i grandi viaggi
Prezzo eccezionale Lire **1.050.000** f.f.
GIMCA - C.so Giulio Cesare 321 - Tel. 011/265.701

Itinerario seminuovo

Corse e soste sulle colline

(g.d.l.) Torino è una città fortunata. Basta uscire dalla cinta per ritrovarsi subito a contatto della natura, senza nemmeno fare troppi chilometri. Le possibilità di trovare luoghi adatti per un pic-nic lasciano soltanto l'imbarazzo della scelta.

Prendiamo spunto dal recente mini-rally dei giornalisti per stilare un itinerario interessante attraverso il bosco Mocherotto.

Le strade sono poco frequentate, ben tenute, non molto larghe e con numerose curve per cui è necessario guidare con prudenza. Da Pino Torinese si devia sulla panoramica di Superga fino al bivio di Baldissero, dirigendosi poi verso Pavarolo, Cordova e Castiglione Torinese.

Si prende la strada che, attraversando Bardassano, va a Sciolze e Cisano poi, toccando Alrafi, si risale a destra per Borzano e Piobesi, Sasolo, Albugnano dove vale la pena fermarsi un attimo per ammirare il panorama che si gode. Quindi si scende verso Cocconato, Murisengo, Tonengo, Brusasco e, prima di arrivare a Crescentino, si devia a destra verso Varrua Savoia. Di qui la strada porta a Cabiano, Castagnanza (un colpo d'occhio eccezionale sulle risaie allagate). Ca di Fino e Camino da dove si scenderà alla statale 31 bis per un veloce rientro in città.

Andare per prati e boschi richiede molta attenzione. C'è un pericolo che, dalle ultime statistiche, si è accentuato negli ultimi anni. Quello delle vipere. E' consigliabile perciò avere sempre con sé del siero antiofidico, acquistabile in tutte le farmacie. E' buona regola, una volta giunti sul luogo prescelto, percorrere prima di installarsi lo spiazzo con un grosso bastone, scostando erba e fogliame. Evitare soprattutto di sedersi nella vicinanza di pietraie e fossi semi-asciutti.

Esperienze fuori casa in cerca di evasione

I mille e uno pic-nic

In una ventina, con Land Rover, Gaz o motociclette, partiamo da Sauze d'Oulx verso il monte Chaberton. La strada è una vera e propria mulattiera ma le macchine sono adatte ed i piloti in gran forma. Ci fermiamo dove la strada diventa quasi sentiero, in una conchetta con un praticello delizioso. Le ragazze si mettono in bikini e, come al solito, siamo noi uomini a dedicarci alla nobile arte della cucina, mentre il sesso debole approfitta di uno splendido sole di luglio per preparare il fondo tinta delle vacanze marine.

Non lo facciamo sovente ma, quando ci mettiamo, siamo dei professionisti del pic-nic. Un cerchio di grossi sassi prende rapidamente forma, due robusti rami verdi a forma di forcella rivolta in su vengono conficcati nella terra ai lati di un bel fuoco che incomincia ad ardere. Dopo poco la brace è pronta. Qualcuno ha già infilato i polli su due sottili bacchette di ferro che vengono appoggiate sulle forcelle a una quindicina di centimetri dai carboni ardenti.

Le salsicce adagiate sulle pietre scottanti incominciano a trasudare grasso mentre noi ungiamo i polli con una salsina a base di olio ed erbe, girandoli di quando in quando. Il vino è all'ombra, stappato, qualche bottiglia di rimando al fresco in un rivoletto d'acqua. Dopo due ore, appagato i desideri dello stomaco che si sono fatti sempre più pressanti. Il ritorno è allegro, complice il vino.

E' stata una scusa per evadere dalla vita di tutti i giorni, per respirare aria pulita, per ritemprare mente e fisico. Uno dei tanti modi di fare un pic-nic. E' un'abitudine che non si abbandona neanche durante la stagione dello sci, quando l'inverno sta per finire e la neve primaverile consente lunghe discese fuori pista, su versanti poco frequentati. Evitare la folla della domenica, le lunghe code agli impianti di risalita è divertimento essenziale.

Il pic-nic cambia aspetto, diventa necessariamente più spartano: qualche panino, un po' di frutta, due bottiglie di vino in un sacco da montagna che il più bravo mette sulle spalle alla prima discesa e deposita nel luogo prescelto che verrà raggiunto quando la voglia di sciare cederà posto all'appetito. Poi, nella solitudine di qualche grangia abbandonata, si pranserà sulla neve, al sole, diventando neri come tizzi.

Non dimentico i pic-nic al mare del Club Mediterranée. Partire con una barca di amici fino a raggiungere un'insenatura isolata. Sabbia candida, rocce di un bianco abbacinante, calde di sole, la pace ed il silenzio rotti solo dal lieve frangersi delle onde, un bagno corroborante, un compagno che esce dall'acqua con un grosso pesce infilzato sulla punta dell'arpione, sorpreso dal tiro del fucile subacqueo, più rapido del suo guizzo. Una tartina imburrata spalmata di uova di riccio raccolto, aperto e sciacquato nell'acqua di mare, un bicchiere di vinello bianco gelato. Immagini che tornano in mente come in «flash-back» durante le fredde giornate invernali e per questo ancora più vive e apprezzate.

g. d. e.

STOP da perosino

in corso Bernardino Telesio, 95 - telefono 726.013

Per il vostro giardino, balcone, terrazzo, tavoli e sedie in legno laccati, sdraio e ombrelloni
OFFERTE INTERESSANTI

Assortimento **LETTI IN OTTONE**, arredamenti classici, lettini, carrozzine, passeggini, box e seggioloni.

COMUNICATO

C.C.R. CENTRO CARAVANS RIVOLESE *il Centro Caravans Rivolese*

la grande organizzazione a livello europeo, importatrice e concessionaria delle più grandi marche di caravans - case mobili

CARAVANS IMPORTATE:
CARAVAN PIEGHEVOLE
RIGIDA «RAPIDO»
VAL DE LOIRE
DIGUE
KIP
T. E. CARAVANS
DRAGONER
AUTOCARAVAN
ARISTOCRAT BENDIX

CARAVANS IN CONCESSIONE:
LANDER GRAZIELLA
CARAVANS GIOIA

CASE MOBILI IMPORTATE
SECMA TRAVELMASTER
CHALEX (ESTENSIBILE)
CASAMARA II
di «LA C.P.M.»
DIGUE 850 H

ANNUNCIA

che per tutto il mese di giugno effettuerà una vendita speciale di tutte le marche importate, praticando i prezzi più bassi d'Italia.

Maggiori delucidazioni saranno comunicate su «La Stampa» del 4-6-'75 oppure telefonando in sede al (011) 958.94.00.

VOGLIAZZI
il seme della gastronomia

VOGLIAZZI S.p.A.
Prodotti Alimentari
Sede e Stabilimento: Caresanablot (Vc)
Tel. 0161 / 26.17 - 63.193

Insalata russa - Involtini di prosciutto - Vitello tonnato - Paté di fegato - Farcito Betty - Capricciosa - Viennese Savoiarda - Insalata di mare - Insalata di riso - Insalata fantasia - Insalata di fagioli - Linguè in gelatina - Lingua e arrosto in salsa verde - Salsa verde - Salsa tonnata Maionese - Trota in maionese - Aragosta - Pollo in gelatina - Frese in carpione - Chiacchiere e molte altre specialità gastronomiche.

Confezioni particolari per negozi tradizionali - Self Services, Supermercati, Ristoranti, Alberghi e Comunità

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 113

TUTTO TV STASERA

LUPIN E LA POLITICA

PRIMO CANALE: "Il segreto della roccia", telefilm francese con il ladro gentiluomo e un incontro di Tribuna elettorale tra pri, pli e pdup - SECONDO CANALE: salta "Cinematografo" e debutta una rubrica culturale d'arte

SUL PRIMO CANALE

18,45 **Sapere** (Visitare i musei) - **La fede oggi** - **Cronache italiane**
20— **Telegiornale**
20,40 **Le avventure di Braccio di Ferro**
21— **Le nuove avventure di Arsenio Lupin** (Il segreto della roccia)

IL SEGRETO DELLA ROCCIA è il terzo episodio del serial francese LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN ennesima trasposizione delle avventure del cele'errimo ladro gentiluomo creato da Maurice Leblanc, qui impersonato da Georges Descrières della Comédie-Française affiancato da buoni caratteristi alcuni in ruoli fissi come Roger Carel nei panni del perpetuamente scornato ispettore Guerchard ed Yvon Bouchard in quelli di Grognard. Le interpreti femminili cambiano invece quasi ad ogni puntata perché l'affascinante avventuriero internazionale, amato da tutte le donne è, lo si sa, molto volubile.

Stavolta Lupin gioca grosso: sviaglia infatti la Torre di Londra rubando tutti i gioielli della Corona britannica e una preziosa pergamena che contiene il segreto di Guglielmo il Conquistatore. Il governo di Sua Maestà affida l'inchiesta al detective Herlock Sholmes (Henri Virlojeux) il quale, mentre riceve l'incarico, ma rilasciando un'intervista al giornalista francese Isidore Beautrellet (Bernard Giraudeau).

Le indagini iniziano immediatamente: viene consultato uno studioso francese (ma è Lupin truccato e travestito) il quale parla di una copia della preziosa pergamena anche questa, però, rubata in circostanze misteriose. L'«Intelligence Service» e il «Deuxième Bureau» francese uniscono le loro forze collaborando con Herlock Sholmes, con Guerchard e con il reporter Beautrellet che si trova coinvolto per caso nella vicenda. Ma Lupin è riuscito a far entrare la sua amica Geneviève (Catherine Rouvel) nell'organico del «Deuxième Bureau», prima del colpo alla Torre di Londra. Vestendo i panni del comandante André de Laville, ufficiale del controspionaggio, consegna all'ispettore Guerchard una traduzione della famosa pergamena.

Tutti credono ai tratti dell'originale tranne Sholmes che decide d'allargare le indagini in Normandia, nel monastero di Saint-Dagobert nel quale era custodita la copia del «segreto di Guglielmo il Conquistatore». Beautrellet arriva per primo e si incontra con un'affascinante nuora e con un misterioso padre priore del convento (ma è ancora una volta Arsenio camuffato) che indica una falsa traccia: una croce sulla scogliera sopra una roccia che conduce ad un passaggio segreto verso il rifugio del ladro gentiluomo. Inutile aggiungere che chi vi si inoltra finirà prigioniero dell'inafferrabile ladro. **d. g.**

22— **Tribuna elettorale:** pri (on. Giorgio Bogi) - pdup (R. Rossanda, S. Miniati e Dario Fo) - pli (Giovanni Malagodi)

Dario Fo e Rossana Rossanda del pdup con Nanni Loy che ha curato la regia della Tribuna elettorale odierna. Alla trasmissione partecipano gli onorevoli Malagodi e Bogi

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,15 **Trasmissioni sperimentali per i sordi**
19— **Telegiornale sport - Giro d'Italia** (Roma-Orvieto)
20— **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21— **Carosello dei successi '74**
22,05 **Inventario** (Mantova: il palazzo dei Gonzaga)

DOMANI ALLA TV

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Inchiesta sulle professioni (Serie speciale sull'artigianato); 13,30: Telegiornale; 14: Insegnare oggi; 16: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 18,45: Sapere (Da uno all'infinito) - Cronache italiane - Cronache del lavoro; 20: Telegiornale; 20,40: Alcune Afriche (5ª e ultima puntata); 21,40: Mercoledì sport; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: TVE progetto (Città e territorio: Taranto); 19: Telegiornale sport - Giro d'Italia; 20: Concerto della sera (Berlioz: La mort de Cléopatre - dir. Thomas Schippers); 20,30: Telegiornale; 21: Maestri del cinema: Vittorio De Sica (Sciuscià).

Risponde Ugo Buzzolan

Pro e contro i film sul piccolo schermo

Lettera collettiva di un gruppetto di inquilini di corso Peschiera, Torino (sei firme, presumibilmente tre coppie di coniugi): «Per piacere, caro u.bz., parla male di chi vuoi, distruggi qualsiasi trasmissione, ma non i film che compaiono sul video. Tu trovi un sacco di difetti e quasi tutte le pellicole, dici che sono antidiluviane, polverose, scadenti. A noi, invece, va bene così. Anche se sono antidiluviane ecc. ecc. noi le gradiamo molto: ci permettono, alla fine di una faticosa giornata di lavoro, di starcene a casa nostra, in una comode poltrona, e di non accalcarci in qualche cinema dove spesso ci sono villanzoni che disturbano; ci permettono di non farci pelare (con i prezzi che hanno oggi i cinema!) e di vedere dei film che in ogni caso sono degli spettacoli decorosi, sempre meglio di qualsiasi trasmissione televisiva, e, talvolta, di assistere persino a importanti "ritorni" o a produzioni che ci erano sfuggite. Perciò, esimio u.bz., non demolire la santa istituzione dei film in Tv!».

Non mi è mai passato per la testa. Fossi matto! So benissimo che per milioni di persone il cinema è la cosa che piace di più in televisione. Anzi, sono prontissimo a caldeggiare l'aumento dei film a tre, e quattro per settimana, ma tengo che ci sarebbero delle opposizioni... Piuttosto, di quando in quando, eccepisco sulla qualità. Questo nell'interesse degli spettatori ai quali va bene la comoda poltrona, va bene l'intimità domestica, va bene il risparmio, ma non andrebbe bene, alla lunga, vedersi rifilare troppi scarti di magazzino.

Per una lettera che arriva, regolarmente arriva anche il suo contrario. Dal pediatra dottor Ignazio Conti, da Cuneo, pubblichiamo una adeguata missiva inviata a me, alla Tv svizzera e al Servizio Opinioni Rai: «Confermo e ripeto quanto comunicato con la mia ultima dello scorso gennaio, indirizzata all'Ente svizzero: se l'utente desidera vedere un film di un certo livello, non gli rimane che sperare nella Tv svizzera. Film come *Pendulum* visto martedì 20 maggio, noi nella nostra Tv non li vedremo mai. In compenso i signori della Rai, oltre a regalarci roba da museo dal *Potemkin* in poi (che non so a chi possa interessare) adesso hanno scoperto i polpettoni e lungometraggio per la domenica sera. Dopo il deprecabile *Orlando* adesso è la volta di un gemello che se qualcuno riesce a vederlo sino alla fine non può fare a meno di ingurgitarsi qualche quintale di bicarbonato...». *Il polpettone a lungometraggio della domenica sera è ovviamente il* Marco Visconti *di Maiano qui messo assieme all'Orlando di Ronconi. C'è solo da osservare che il* Marco Visconti *non è un film, nessun esercente sarebbe così folle da proiettarlo nel suo cinema locale.* **u. bz.**

Tv Svizzera

18 — **Per i giovani:** «Ora G»
18,55 **Singapore di giorno e di notte,** documentario della serie «Lyon's City»
19,30 **Telegiornale** (1ª edizione)
19,45 **Pagine aperte,** bollettino mensile di novità librarie
20,15 **Il regionale** (rassegna di avvenimenti)
20,45 **Telegiornale** (2ª edizione)

Vanessa Redgrave

21 — **Isadora,** film con Vanessa Redgrave, James Fox, Bessie Love; regia di Karel Reisz
23,05 **Ciclismo:** Giro d'Italia
23,25 **Telegiornale** (3ª edizione)

Capodistria

19,55 **L'angolino dei ragazzi** cartoni animati
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Una signora coriicata,** telefilm della serie «Bonanza»
21,20 **Impariamo a conoscere il vino** (3ª puntata)
21,30 **17 istanti di una primavera,** originale tv (5° episodio)

Montecarlo

19,45 **Telefilm**
20,40 **Per qualche corrente in più,** film di Frank Lloyd, con Stan Laurel e Oliver Hardy

Teletorino

19 — **Musicoscopio**
19,05 **Per i ragazzi:** Torino sport (c) Rassegna della stampa
19,40 **Telegiornale** «Domani»
20,05 **Cronache politiche e sindacali**
22,30 **Secondo derby nazionale della canzone**
23,15 **Telegiornale** «Domani»

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
13,20 Giromike
14,05 L'altro suono
14,40 Il velo dipinto: tra le 15 e le 16: Giro d'Italia
15,10 Per voi giovani
18 — Il girasole
17,05 Hititalsimo
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Musica in
19,15 Ascolta, si fa sera
19,30 Sui nostri mercati
19,30 Concerto «via cavo»
20,20 Andata e ritorno
21,15 Incontro stampa con gli onorevoli Aldo Bozzi (pli) e Pietro Longo (psdi)
21,45 Hit parade de la chanson
22 — La nostra orchestra di musica leggera
23 — I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
13,35 Io la so lunga, e voi?
13,50 Come e perché
15 — Punto interrogativo
15,30 Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Cararai
17,50 Chiamate Roma 3131
19,20 Giro d'Italia
19,35 Supersonic
21,19 Io la so lunga, e voi?
21,29 Popoff
22,30 Ballottino del mare
22,50 L'uomo della notte
23,29 Chiusura

terzo

Giornale radio: ore 21
13 — La musica nel tempo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 A. Dvorak: «Santa Ludmila», direttore V. Smetacek
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Musica leggera
17,25 Classe unica
17,40 Jazz oggi
18,05 La staffetta
18,25 Gli hobbies
18,30 Donna 70
18,45 La nuova Africa: Un'ideologia per l'indipendenza
19,15 Concerto della sera
20,15 Il melodramma in discoteca: «Carmen», direttore A. Lombard
21,30 Tribuna internazionale dei compositori indetta dall'Unesco
22,28 Libri ricevuti

Le stagioni d'estate e autunno

I «forzati» del Regio

Erba annuncia un'opera di Bruni Tedeschi e la Fracci

Nel corso di una conferenza-stampa, tenuta a mezzogiorno nel «foyer» del Piccolo Regio, il sovrintendente cav. Giuseppe Erba e gli esponenti del consiglio d'amministrazione del teatro hanno illustrato le manifestazioni musicali che si svolgeranno in estate al Regio e in autunno al Palazzetto dello Sport.

Prima di presentare il programma, Erba ha voluto fare un consuntivo della passata stagione lirica che, ha detto, *«non poteva andare meglio di così, dati i tempi che corrono. Siamo riusciti a portare a termine la stagione senza subire nessuna variazione a quanto programmato. Sono state rappresentate sette opere e un balletto, in tutto 59 repliche per un totale di 107.156 spettatori, una media di 1816 persone per spettacolo. Il teatro non ne poteva contenere di più. Gli incassi sono stati di 450 milioni di lire. (Nella stagione 1973-1974 gli spettatori erano stati 99.578 — nell'arco di nove spettacoli — divisi in 54 rappresentazioni).*

In tutto — ha concluso il sovrintendente — *in sei mesi di attività, suddivisa nei "Lunedì musicali", "Concerti corali", "Incontri con i Conservatori", "Audizioni discografiche", conferenze, commemorazioni e soprattutto "Il teatro per gli studenti", al Regio sono venute circa 250 mila persone, quasi un quarto della popolazione della città».*

Per quanto riguarda l'attività estiva, il Regio, dopo un breve intervallo, riapre i battenti rappresentando per prima un'opera di Alberto Bruni Tedeschi: *Diagramma Circolare*, novità per Torino. L'opera dell'industriale-musicista è stata scritta fra il 1953 e il 1959. Rappresentata lo stesso anno al XXII Festival di Musica contemporanea al teatro La Fenice di Venezia, ottenne un lusinghiero successo. Andrà in scena il 20-22-25 giugno e sarà diretta da Nino Sanzogno per la regia di Filippo Crivelli.

Seguirà, il 2-3-4 luglio, *Notre Dame de Paris*, balletto di Maurice Jarre e coreografie di Roland Petit. Un concerto di musiche di George Gershwin sarà eseguito dall'orchestra del Regio il 13 luglio e per terminare, il 17, per commemorare il 150° anniversario della nascita di Johann Strauss, il maestro Willy Boskovsky dirigerà un concerto di musiche del compositore viennese.

Solita mini stagione al Palasport, quest'anno più mini del solito perché i lavori saranno solo due, un'opera e un balletto. Però le rappresentazioni sono come per la passata stagione: dodici. Il 21 settembre Carla Fracci, questa volta senza Bortoluzzi, danzerà nel balletto *Romeo e Giulietta* di Sergei Prokofiev. Con la Fracci, James Urbain (Romeo), Lawrence Rhodes, Fascilla, Gai, la Markpeis, Fumo e De Min. Gli spettacoli saranno replicati il 23-24-25-27-28 settembre. Seguirà *Nabucco* di Giuseppe Verdi, diretto da Francesco Molinari Pradelli. Fra gli interpreti principali figurano Boris Christoff, Mario Zanasi e Juan Lloveras. La prima sarà il 9 ottobre, le repliche il 12-16-19-22-26. I prezzi come sempre popolarissimi.

Alvaro Gili

Jazz club

Torino premierà l'emulo di Lama

Mentre altrove si preparano le rassegne estive di Perugia, di Pesaro e di Verona, anche Torino si sta muovendo per offrire agli appassionati una manifestazione che concluda degnamente una stagione che ha offerto, quest'anno, un programma più interessante che in passato. A conclusione degli «Incontri coi jazz», appena svoltisi alla Galleria d'arte moderna con il patrocinio del Comune, si terrà sabato 7 giugno al Conservatorio un concerto in memoria del pianista Maurizio Lama, otto anni dopo la sua scomparsa, con la partecipazione di quei jazzisti ancora in giovane età e degni di farsi un nome.

Il jazz, si sa, non trova veicoli di propaganda attraverso i consueti canali della nostra cultura o del nostro divertimento e così molti solisti se non sono aiutati rimarrebbero dilettanti eternamente sconosciuti. L'iniziativa torinese, oltre che lodevole, ci pare interessante perché così, per la prima volta in Italia, il problema dei giovani jazzmen viene affrontato alla base: un concerto di giovani fatto per i giovani; ingresso gratuito.

Interverranno alcuni nomi ormai noti (agli specialisti) come quello di Massimo Urbani e del pianista Liguori. Altri corre il torinese Arturo Vitale si esibiranno per la prima volta di fronte al pubblico dei concerti. Un premio verrà consegnato al miglior solista (giovane) della manifestazione.

★ ★

Diamo un'occhiata in casa d'altri, in America: Errol Garner è uscito dall'ospedale di Los Angeles dove era stato ricoverato per una polmonite. Ora è a Chicago e suona al «Mister Kelly's».

Il pianista e compositore francese Michel Legrand, da anni residente negli Usa, ha riunito una favolosa formazione per esibirsi alla «St. Regis Maisonnette» di New York. Con Michel sono stati infatti ascoltati: Phil Woods, Grady Tate, Ron Carter, Randy Brecker e Bob Brookmayer.

La Milestone ha pubblicato il nuovo album (doppio) del complesso di Mc Coy Tyner. Si intitola «Atlantys» ed è il primo inciso da McCoy da quando il batterista Al Mouzon se n'è andato con Larry Coryell.

Franco Mondini

Uno dei più audaci prodotti del cinema «libero»

OGGI al MAFFEI
UNA PRIMA ASSOLUTA

Giovani corpi di vergini per nutrire l'insaziabile fame di sangue e di carne d'una creatura perversa: **LA GOULVE**

Vietato ai minori di anni 18

FINALMENTE!
OGGI all'ARISTON

Le fortissime avventure animate di GATTO SILVESTRO - SPEEDY GONZALES TITTI IL CANARINO - BUNNY CONIGLIO e i loro inseparabili amici
From Warner Bros.
A Warner Communications Company
Orario: 14,45 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Carignano
Questa sera ore 21,15
RECITAL di
GINO PAOLI
LIVIA CERINI
MAURO DI FRANCESCO
in
Uomo e donna
di Bracconcio - Graziano - Marchesi
Ferelli e Valeo
Dirige v. Roma 46, t. 544.582

RISTORANTE del TORO
Via Torricelli 30, tel. 554.780
CUCINA TIPICA PUGLIESE e REGIONALE
Chiusura settimanale VENERDI'

Domenica 1 giugno APERTURA NUOVO RISTORANTE
LA RIVIERA
Da NAY le sue specialità
Str. Tiro a Segno 8 Mont., t. 643.400

TEATRO ALFIERI: STASERA
A NOSTRA CA' presenta:
RITORNA
Mario Ferrero
Spettacolo comico musicale con Lucilla Guidetti, Paolin, Beppe 'd Marcalè, A. Rossi - Ore 21,15
L. 1500 e L. 4000

SPORTING CLUB
ENTRATA - Castello Aut. TO-MI
Mercoledì 28 maggio
Torneo Internazionale di ballo
Con la partecipazione delle migliori Coppie europee:
Austria - Francia - Jugoslavia
Germania - Inghilterra - Svizzera
Italia
Giurie internazionali di gara presenta: CLAUDIO SAMPAOLI
Giovedì 29 maggio
LOREDANA BERTE'
e il suo show

la COMETA DANCING
PIOBESI TORINESE
Eccezionale
Mercoledì 28 maggio
MAL
Giovedì 29 maggio
pomeriggio e sera
Venerdì 30 sole sera
Folklore di Romagna

A.I.C.
Art INTERNATIONAL CENTER
Acc. Albertina 5 bis t. 541.857
LUIGI F. VIANO
Mostra personale
Vernice ore 18 sera. L'autore

galleria Pirra
corso Cairoli 32 telefono 877.544
DARIO
TREVES

ECCEZIONALE!
oggi all'ARLECCHINO
in esclusiva per la corrente stagione cinematografica
L'AVVENTURA PIU' SPETTACOLARE DEL SECOLO

Un film per tutti a prezzi normali
Orario spettacoli: 15,30 - 18,50 - 22

l'AVIS fa appello alla vostra generosità, date un po' del vostro sangue
dona sangue
telefona 634.426

Al cinema è stare in compagnia

CERES
nella soleggiatissima zona del Cemesio
CHIALAMBERTO
nella verde quiete della Valpetta VENDO alloggetti nuovi 2-3 camere servizi
Mutuo agevolato
tel. Cantoira 0123 58.56.36
Lanzo 0123 20.40

vestite i soffitti con i nostri
PANNELLI DECORATIVI
bijno
VI AIUTA A SCEGLIERE

SE AMATE IL CINEMA DALLE SENSAZIONI FORTI
OGGI al CRISTALLO
I MIGLIORI ATTORI DEL CINEMA FRANCESE
IN UN FILM DIRETTO DA UN FAMOSO REGISTA
LINO VENTURA / JEAN PIERRE MELVILLE

UN FILM D'AZIONE DENSO DI COLPI DI SCENA ● MARK FILM

NOVITA'
Knapp
CAPSULA Dr. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie

DOVE ANDIAMO STASERA

E' tornato Ferrero

Luisella Guidotti e il popolare cowboy nella fantasia di Castagnori che si replica fino a giovedì 29 all'Alfieri (Ghia)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21.15 « Ritorna Maria Tifeno », Spettacolo comico musicale con Luisella Guidotti, Peppino Spera e Compagnia. A. Rossi. L. 3500 e L. 4000.

CARIGNANO: stasera ore 21.15 recital di Gino Paoli e Livia Cerini, Musica Di Francesco in « Uomo e donna » di Simonetta-Chiarano. Marchesi-Tarsitano e Valsesia. Biglietti via Roma 48, tel. 544.552.

ALCIONE: «Protagonisti» spettacolo con Lia, The Riverdie, Gerald Emanuel, Francesca Chianni Ghini, Victoria 18. Orario 16,15-21.30.

SWING (Botero 19, 531.782) jazz tradizionale, New Orleans Blue Brothers

Al MACAFFELLE (via Cavoretto 21 31 Al FLORIDA: ore 21 Dominique BELLE ARTI: ore 21 Cai Campagnoli CASTELLONE: ore 21 The Rais CAT RANA: 16-21 La storia vera IMPERIAL: 16-21 I Musici TROCADERO: 21 orch. Ventura

MINI CABARET (tel. 613.660) S. GIORGIO VALENTINO - Ristorante Jazzisti orch. Vocalizzo. SHAKER-PANDORA (C. Racconi 3).

BABY - LA CHIOCCIE - Rist. (894.215). GARDENIA (str. Valsalice 75, 71) DAY DISCOTECA (C. Monc. 52) 21 KB (V. Ferd 13, tel. 897.231) 21 LIDO WHISKY (C. Moncal. 4522) 21 WHISKY NOTTE (tel. 607.363) ore 21

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Personale ●●●	Comune ○○○
Discreto ●●	Discreto ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Il poliziotto della brigata criminale di Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Léa Massari, Adalberto Maria Merli (Francia-Italia - Colori) — Investigazione in gambissima alla spasmodica caccia d'un assassino in fuga a Parigi. ★ Drammatico-avventuroso

ARCO-I.N.C. (corso Principe Oddone 31, t. 444.521) La ragazza di passaggio di Gianni De Campo, con Dulio Lauretti, Brigitte Jandi, Anna Furia, Claudia Valletti (Italia - Bianco e nero) — Una vicenda d'amore contrastato fra due coetanei appassionate che si sono conosciute a Venezia. V. 14. ★ Drammatico

ARISTON (via Lagrange 23, tel. 540.147) Divorzio cosmo Gonzales con Quico Silvestre, Speedy Gonzales, Titti il canarino, Bunny il coniglio e i loro personaggi numerosi amici (Usa - Colori) — Ritorno una delle più divertenti serie di « cartoons » della produzione « Metro Mu... logica ». ★ Disegni animati.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 587.390) L'inferno di cristallo di John Guillermin e Irwin Allen con Steve McQueen, Paul Newman, Faye Dunaway, W. Holden, F. Astaire, Jennifer Jones (Usa - Colori) — A San Francisco, grattacielo di 138 piani Va a fuoco il giorno dell'inaugurazione. ★ Drammatico-Catastrofico (V. Cinerama)

ASTOR (via Vioni 8, tel. 519.516) Il diavolo (nuovo titolo di Kiuso Lo Passo) di Enzo G. Castellari, con Rosanna Schiaffino, G. Giannini, F. Leroy, A. Dignam (Italia - Colori) — Goffredino parodia dell'« Iliade », ambientata meravigliosamente in una Roma periferica e elvezana, con Giannini-Ulisse, V. 18. ★ Farsa

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 230.714) Mimì metallurgico ferito nell'onore, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Turi Ferro, Agostina Belli (Italia - Colori) — A Torino, osservatorio di un meridionale immigrato. ★ Commedia drammatica

CAPITOL (via San Dalmazzo 21, tel. 540.605) Pecorai in famiglia di Bruno Gaburro, con Michele Placido, Lenny Pendleton, Simonetta Stefanelli, Julienne Marmai, Edy Williams (Italia - Colori) — Clavenzano supervedrato si sfoga in esperienze erotiche con donne voglione. Vietato 18. ★ Comedia

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116) Ore 10, lezione di nudo, di John G. Avildsen (Pugno duro) con Richard Carballo, Deyla Ordenberg, Yvonne McCall, Rosella Olsen, Dilma Moore (Usa - Colori) — In terrazzi di spiritoso commedia, edizione italiana del nuovo comportamento sessuale. Vietati minori anni 18. ★ Commedia

CORSO (corso Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702) Quella sporca ultima metà, di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Eddie Albert, Ed Lauter (Usa - Colori) — In un penitenziario americano l'ultima fra galeotti e secondini si sfoga ferocemente in una terribile partita di rugby. ★ Drammatico

CRISTALLO (via Cotta 3, tel. 650.710) Tutte le ore ferocemente dell'una accade (il originale Le dernières nouvelle) di Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura, Paul Meurisse, Raymond Pellegrin, Michel Constantin (Francia - Bianco e nero) — Una drammatica avventura di malavita, da un romanzo « nero » di Jean Giovanni. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

DORIA (via Cramsci 9, tel. 542.622) Tre amici, le mogli e affettuosamente le altre di Claude Sautet, con Yves Montand, Michel Piccoli, Stephane Audran, Sorge Reggiani, Antonella Lualdi (Francia - Italia - Colori) — Vicende brillanti e serie legate sul sentimento dell'amicizia. ★ Commedia

EDEN (via Lagrange 31, tel. 540.557) Il segreto di Santa Vittoria di Stanley Kramer, con Anthony Quinn, Virna Lisi, Hildegarde Knef, Renato Salvatori (Usa - Colori) — Durante la guerra, in un paesino italiano, la battaglia per salvare il vino dai tedeschi. ★ Commedia

EMBASSY (via Pietro Micca 15, tel. 540.372) Il mio nome è una canaglia di Ferdinando Baldi, con Terence Hill, Bud Spencer, Gene Quintano (Italia - Colori) — Comicità a ruota libera di due fratelli che si ritrovano a fare i cowboy. ★ Comico

EXCELSIOR (via Pietro Micca 15, tel. 540.444) Il mio nome è una canaglia di Ferdinando Baldi, con Terence Hill, Bud Spencer, Gene Quintano (Italia - Colori) — Comicità a ruota libera di due fratelli che si ritrovano a fare i cowboy. ★ Comico

FIAMMA (via Cibrario 72, tel. 771.314) Il mio nome è una canaglia di Ferdinando Baldi, con Terence Hill, Bud Spencer, Gene Quintano (Italia - Colori) — Comicità a ruota libera di due fratelli che si ritrovano a fare i cowboy. ★ Comico

GARDEN (via Madama Cristina 49, tel. 650.434) Il mio nome è una canaglia di Ferdinando Baldi, con Terence Hill, Bud Spencer, Gene Quintano (Italia - Colori) — Comicità a ruota libera di due fratelli che si ritrovano a fare i cowboy. ★ Comico

GOLDEN (via Pietro Micca 20, tel. 540.002) Il mio nome è una canaglia di Ferdinando Baldi, con Terence Hill, Bud Spencer, Gene Quintano (Italia - Colori) — Comicità a ruota libera di due fratelli che si ritrovano a fare i cowboy. ★ Comico

GRATTACIELO (via Lagrange 31, tel. 540.557

IL MERCATO

FABBRI o Genoa o Inter

(Così, almeno, si dice)

Calcio mercato, si parla anche degli allenatori. Il nome di Edmondo Fabbri è sulla bocca di molti, in particolare del Genoa e dell'Inter. Se Suarez dovesse essere silurato — nonostante la promessa fattagli da Fraizzoli — potrebbe toccare all'ex trainer granata di sedere sulla panchina di San Siro. Qualcuno accosta vicino a Fabbri, invece, esclude la possibilità di un suo pronto impiego. Prima si prenderà un po' di vacanza, poi vedrà.

Anche Giagnoni è sul punto di abbandonare la barca romanista. Lazio, Cagliari, e addirittura la Nazionale, sono le sue possibili destinazioni anche se Bulgheroni è convinto che il suo allenatore non lo tradirà (anche perché quand'era al Torino gli firmò un contratto per due anni).

L'Hilton ieri deserto, oggi dovrebbe animarsi. Le società hanno già speso qualcosa come 5 miliardi di lire. Juventus e Torino sono rimaste praticamente a guardare: il club bianconero ha ceduto in comproprietà il giovane e promettente libero Brio alla Fiorentina, mentre la Spal insiste per il nazionale juniores Vanin. Al Torino è confermato l'interessamento per il centenario Festa, un motore a centrocampo, che verrà sicuramente ad indossare la maglia granata assieme al portiere cagliaritano Copparoni (anche se sul suo valore molti nutrono ampi e giustificati dubbi) mentre per il centravanti Tardelli siamo sul piano delle trattative. Probabile che finisca all'Inter.

I colpi sicuri sono intanto questi: Boni dalla Sampdoria alla Roma (550 milioni più Di Bartolomei), Speratto dal Verona al Napoli (300 milioni), Petrini (dalla Ternana alla Roma per 500 milioni), Salvioni (dalla Fiorentina alla Sampdoria per 300 milioni), Bertuzzo (dal Brescia al Bologna per 500 milioni più un paio di giocatori: Colzato e Paris), Marini a Libera (dal Varese all'Inter per 890 milioni più quattro giocatori, fra i quali lo stopper Guida e il centravanti Magistrelli riscattato dalla Sampdoria).

Giorgio Gandolfi

Torino - Stasera fine di una crisi

PIANELLI RITORNA SULLA POLTRONA

Radice presentato ai giocatori

Gruppo di famiglia in un interno: il neo-trainer granata Gigi Radice con la moglie ed i figli nella sua casa di Monza

Fine della crisi dirigenziale granata. Stasera alle 19,30 (seconda convocazione, un quarto d'ora dopo) si riunisce il consiglio di amministrazione che già nella scorsa settimana ha respinto le dimissioni del presidente Pianelli. Stavolta, le sue pressioni saranno ancor più forti e di conseguenza il dimissionario tornerà alla sua carica ufficiale. Si chiude così, in modo prevedibile, la brevissima crisi del governo granata. Pianelli, in questo piccolo intervallo, ha concluso la trattativa con Radice, non esiste più alcun motivo perché debba mantenere la sua posizione. Anche i marginali dissapori, culminati con la protesta di Umberto Motto, sono definitivamente accantonati, tutto rientra nella normalità. Il consiglio di stasera durerà pochi minuti ed i cinesi (che hanno preannunciato la loro presenza sotto la finestra della sede di corso Vittorio, finalmente soddisfatti) andranno a nanna presto. Come Pianelli e la maggior parte dei consiglieri.

Il sereno è tornato al Torino e non si può dire che tutto sia filato su binari storti. In questo periodo di «maretta»: con il presidente dimissionario e l'allenatore a mezzo servizio (Ellena ha voluto ancora una volta ribadire che la sua posizione è del tutto transitoria e non vede l'ora di tornare al suo lavoro di «osservatore»). Però, un uomo del genere, è davvero utilissimo in una società calcistica viceversa e vince con uno stile da antico romano. E si mette da parte con la modestia di una mammola). Il Torino ha battuto sorprendentemente la Roma per tre a zero. A momenti, bisognerebbe augurarsi la «crisi» alla vigilia di tutte le partite importanti!

Nel pomeriggio, Radice verrà presentato ai giocatori al campo della Cromodora. Sarà un incontro ufficiale, una prima presa di contatto non troppo impegnativa. Il lavoro «vero» comincerà più avanti. Già domenica, dopo aver visto giocare la squadra, Radice si era espresso in termini molto favorevoli, da domani le sue intuizioni prenderanno ulteriormente consistenza. La Coppa Italia aperta comunque ad Ellena e Santarelli, per Radice si tratta di studiare i provvedimenti per il futuro. Di lui il nome di Merlo (che interessava già al Torino tempo fa) ma Radice afferma che sarebbe utile ma che bisognerà arrivare più avanti. Per ora, comunque, si notificata soprattutto sugli attuali granata: su Sala, che giocava già con lui nel Monza sette anni fa. E sarà proprio da Sala, e sulla sua posizione finalmente definita, che comincerà il lavoro del nuovo allenatore.

Beppe Bracco

Juve - Coppa, amichevoli e viaggio in Brasile

La corta estate dei neo-campioni

Damiani fermo per una settimana

Spinosi, dopo Bologna, stopper anche con l'Inter

Detto di Anastasi, di Riva, di Savoldi e di Boninsegna, il che equivale a non aver detto niente perché nulla è ancora stato deciso, rimane da considerare il problema più grosso per i giocatori bianconeri in questo momento.

Dopo aver vinto un campionato, il primo desiderio sarebbe di andare tutti in vacanza e riparlarne l'anno prossimo. Invece prima del riposo, meritato, c'è da disputare una Coppa Italia che è soltanto all'inizio, cinque o sei amichevoli e una tournée in Brasile, senza tenere conto della Nazionale. Il programma prevede la chiusura delle ostilità il giorno dieci luglio, quando tutti gli altri calciatori saranno in vacanza da un bel po' di tempo.

Il contratto dice che un giocatore ha diritto a quattro settimane di riposo, quindi la Juventus dovrebbe riprendere gli allenamenti il 10 agosto, ma il 17 agosto c'è già la prima partita della Coppa Italia nuova edizione e allora sarebbe opportuno anticipare il rientro dalle ferie cosa sulla quale i giocatori non sono d'accordo. La tournée in Brasile sarà decisa fra poche ore. Altafini sta meditando di mettersi in mutua, e qualcuno forse ne seguirà l'esempio anche se il Brasile è bello ed istruttivo.

Boniperti dice: *«Giochiamo l'ultima partita il 9 luglio. Al fischio di chiusura i nostri giocatori sono liberi di andare in vacanza. Se perdono due giorni per rientrare in Italia la colpa non è nostra».* Boniperti cella, è chiaro, ma con lo spirito dell'amministratore che non vuol mai regalare niente gioca anche a non regalare un'ora in più di ferie.

Della tournée in Brasile approfitterà soprattutto Viola il quale poi andrà a trascorrere le vacanze nel Nord America, guadagnando così un giorno rispetto ai suoi compagni di squadra. Viola è un ragazzo molto intraprendente. Intanto, per chi non lo sapesse dirige un'agenzia di pubblicità che gli consente di curare gli interessi dei giocatori della Juventus e anche del Torino per i diritti della pubblicità che viene riconosciuta ai calciatori.

Qualche giocatore della Juventus chiede a Parola se la tournée in Brasile è indispensabile e istruttiva. *«Indispensabile e istruttiva»*, risponde a tutti il tecnico. Altri giocatori chiedono se è proprio necessario andare a giocare a Piombino, ad Asti in partite amichevoli. *«E' proprio necessario»*, replica Parola. Il calcio è un'industria che bisogna tenere in piedi anche con le partite amichevoli, con le esibizioni, le tournée perché servono ad incrementare gli incassi ed è bene che non dicano quanto hanno guadagnato i giocatori della Juventus quest'anno. Comunque le amichevoli, le tournée, le esibizioni sono necessarie per incrementare il bilancio attivo di una società che concede molto ma chiede il dovuto. Così la Coppa Italia va affrontata seriamente e finora la squadra c'è riuscita, come seriamente, se si farà, andrà affrontata la spedizione in Brasile perché la Fiat brasiliana che organizza il viaggio non sarebbe bruta davvero. Boniperti afferma che in Sud America c'è un'at-

Bernardini ripensamento

Capello Bettega ad Helsinki

Bernardini ci ripensa: per la partita con la Finlandia ha deciso di rilanciare la coppia juventina Capello-Bettega. Bernardini era domenica a Bologna e la sua presenza era certamente da collegare col desiderio di controllare ancora una volta l'efficienza del tandem che egli avrebbe fatto giocare con la Polonia se gli infortuni non avessero messo fuori combattimento i due bianconeri.

Bernardini è rimasto favorevolmente impressionato dalla loro prestazione: «Mi sono piaciuti — ha detto — tutti e due; ma il centrocampista in modo particolare. D'altra parte non sono mai stati esclusi dal giro della Nazionale, è stata solo un malaugurato infortunio che li ha esclusi da quella partita».

Bernardini è in vena di chiarimenti, in realtà non utilizzare Capello e Bettega nella partita di Helsinki, per pudore di aver disertato l'incontro di Roma, non sarebbe stato solo incomprensibile, ma addirittura assurdo.

Domani sera

Bayern e Leeds alla tv

Finale della Coppa dei Campioni domani sera al «Parc des Princes» di Parigi. Sono di fronte il Bayern di Monaco e il Leeds, tutti i biglietti sono stati venduti. Lo stadio parigino sarà gremito in ogni ordine di posti (50.000 spettatori). La squadra tedesca è giunta ieri a Parigi. L'allenatore Cramer che dirigerà per l'ultima volta il Bayern, ha a disposizione tutti i titolari, quindi potrà schierare la formazione migliore. Il Leeds invece sarà privo del forte Giles, infortunatosi in una gamba.

La partita sarà trasmessa in Eurovisione e Mondovisione e si calcola che più di trenta milioni di spettatori assisteranno dal video alla gara. Anche la tv italiana si collegherà in diretta con Parigi e partirà dalle ore 20,15 sul programma Nazionale.

CALCIO — La Novese ha ripreso la preparazione in vista dell'incontro di domenica prossima a Massa. L'allenatore Lucito potrà contare sui rientri di Vadacchi e Farinacci.

TORNEO — Si disputano questa sera sul campo Comunale di via Frejus, le partite che determinano le altre due semifinaliste del Torneo Casalborgo. Alle ore 20,45 Lancia-Vanchiglia; alle 21,45 Juventus-Spartanova.

Nuova Opel Rekord Diesel 1998 cc.

il Diesel più venduto in Italia.

SAIE CORSO G. CESARE 202
PIAZZA BERNINI 11 CORSO ORBASSANO 248

Stasera la Coppa dei Campioni di "Stampa Sera"

IL CALCIO GENUINO DEL PIEMONTE

Bollengo e Gattinara sul neutro a Strambino

Strambino ospita questa sera (inizio ore 21) il primo incontro tra Bollengo e Gattinara, valido per la fase eliminatoria della «Coppa dei campioni del Piemonte». Il torneo dilettantistico organizzato da «Stampa Sera», sulla falsariga della manifestazione europea, tra le quattro squadre vincitrici dei gironi di Prima categoria, è al suo terzo anno di vita (nelle passate edizioni il impose Cafasso e Crescantino) ed è diventato negli ambienti del calcio «minore» regionale assai popolare.

Bollengo e Gattinara, dunque, fra poche ore scenderanno in lizza a contendersi la qualificazione; il campo di Bollengo non possiede impianto di illuminazione e pertanto la società ospitante è costretta a giocare «in trasferta» (pochi minuti d'auto) a Strambino, mentre il match di ritorno sarà regolarmente giocato venerdì sera sul terreno del Gattinara.

«*Ci tengo a precisare* — dice il presidente del Bollengo Giuseppe Alberto — *che sul campo dello Strambino ci troviamo molto bene, come se giocassimo in casa. A Strambino abbiamo anche molti amici, che sicuramente questa sera faranno il tifo per noi. La squadra è in buone condizioni ed è pronta a ben figurare davanti ai propri sostenitori*».

A Gattinara c'è molto entusiasmo per la Coppa, anche se negli ambienti della società bianconera si nutrono alcune perplessità: «*La squadra* — ci spiega per telefono il presidente Eraldo Caramellino — *ha concluso il campionato con due settimane di anticipo rispetto agli altri gironi ed è inattiva da oltre venti giorni. L'allenatore Giancarlo Bercellino, ha però modo, è tranquillo perché in questo periodo ha fatto sgobbare a dovere tutti i giocatori*».

La squadra del Bollengo. Questa sera sul campo di Strambino, contro il Gattinara, i canavesani saranno al gran completo

Bollengo e Gattinara questa sera non dovrebbero avere difficoltà circa le formazioni. La preparazione in vista del primo incontro ha permesso ad entrambe le squadre di arrivare alla vigilia della coppa con la rosa dei giocatori al completo, per schierare l'undici migliore.

I canavesani potranno utilizzare: Ferrari (Turcato); Peretti, Ruffinot; Gambero, Scapinello, Dabbene; Vitanza, Fornaro, Scardoni, Martinelli, Dugna, con Fregolato, Fuga, Morello, Nadodano e Salerno in panchina.

Da Gattinara, invece, non si hanno notizie precise sulla formazione che scenderà in campo; perché Bercellino sembra intenzionato a non rinunciare al fattore sorpresa, comunicando la squadra pochi minuti prima dell'inizio. Questi, divisi per ruolo, i giocatori convocati dal trainer bianconero: portieri, Nodari e Fiore; difensori, Pela, Mastefarraro, Crida e Mandelli; centrocampisti, Lobia, Peretti, Alciona, Gibellino e Jiliano; attaccanti, Subran, Mellone, Poira, Travaglia e Pallavicini.

Franzi Bertolazzo

Bra aspetta con calma l'assalto del Santena

Centrato in pieno anticipo l'obiettivo promozione, il Bra attende questa sera con la calma dei forti l'assalto che gli verrà portato dal Santena nel primo incontro valido per la Coppa Campione del Piemonte. Pur provenienti da tornei opposti (sempre in vetta i bradesi già ben piazzati alla fine del girone di andata, protagonisti di un ritorno a sensazione i ragazzi del Santena laureati dallo spareggio di Asti) le due squadre non nascondono, entrambe, ambizioni di vittoria. «*Per il gioco che abbiamo svolto* — dice il trainer carmine Luino — *abbiamo segnato pochi reti. Potenzialmente potevamo fare molto di più. Miglioreremo in Coppa*».

Sull'altro fronte è comprensibile l'entusiasmo dell'allenatore Francone e del presidente Mosso. «*La nostra* — dice il massimo esponente santenese — *è una continua "escalation", l'entusiasmo ormai non ci abbandona più e non ci vieta nessun traguardo, anche ambizioso*». Giustificato quindi il fermento delle tifoserie, quella santenese ancora mobilitata dopo l'exploit organizzativo di domenica scorsa e reduce da notti di libagioni e festeggiamenti.

Sarà scontro fra un centrocampo ricco di individualità e una potente linea incisiva quali quelle dei padroni di casa e una difesa ermetica che ha subito quattro gol negli ultimi dieci incontri, fra la tecnica degli esperti Berbotto, Perrone, De Gerolamo e lo slancio di capitan Sanfilippo, di Sinesi, di Starnini.

Una partita comunque che desta l'attenzione dei già previsti numerosissimi spettatori sino al fischio di chiusura, un incontro dal pronostico molto incerto. Queste le probabili formazioni in campo (l'allenatore Luino dovrà fare a meno di Frumolin e Ghione).

Comunque sia l'esito del primo round i giocatori del Santena avranno un premio anticipato: una trasferta collettiva in quel di Senigallia, alla ricerca della prima tintarella.

Giovanni Binda

Bra: Fenocchio; Busi, Pennella; Berbotto, Testa, Conte; Perrone, Perrone, Caligaris, De Girolamo, Zullian (in panchina: Fissore, Alasia, Smeriglio).

Santena: Borri; Sinesi, Giombini; Fantino, Sanfilippo, Luparello; Talpo, Vengust, Starnini, Massala, Negro (12. Rossini, 13. Logicco, 14. Migliore, 15. Nordio).

MAZZOLA — Ferruccio, fratello del capitano dell'Inter e figlio del capitano del «Grande Torino» non finirà in Lega dilettanti. La notizia di un suo trasferimento dalla squadra del Sant'Angelo Lodigiano (un centro agricolo nei pressi di Lodi), con la quale sta concludendo il campionato del girone «A» della serie «C», al Pietra Ligure (Savona), una compagine che milita nella prima categoria dilettanti della Liguria, è stata decisamente smentita dai dirigenti del Sant'Angelo. «La notizia, affermano, è assurda e dannegia la nostra campagna acquisti-vendita nel calcio mercato».

SCI
COURMAYEUR - MONTE BIANCO
dal 29 maggio in funzione gli impianti di risalita del Colle del Gigante
Per informazioni telef. 0165/89.925

Airtour al volo!

SPORT

GIRO - Avvisaglie di scontro fratricida

Baronchelli azzarda

L'obiettivo è Battaglin (Gimondi terzo incomodo)

DALL'INVIATO

Roma, 27 maggio.

Giornata importante quella di ieri per il Giro. Non per le ripercussioni immediate, bensì per le prospettive che può spalancare dinanzi alla corsa. Ha vinto per la quarta volta Roger De Vlaeminck, abbonato ai successi in volata, la classifica generale non ha registrato spostamenti rilevanti perché nel gruppetto che ha rubato oltre mezzo minuto agli altri c'erano tutti indistintamente gli uomini che contano, ma il fatto nuovo si è verificato e non va sottovalutato.

La novità è rappresentata dalla prima battuta dell'azione che, lungo la salita di S. Paolo dei Cavalieri, ha provocato la sgranamento, al comando, dei soli dieci «finisseurs». Finalmente Baronchelli s'è deciso a mettere il naso nel vivo della lotta: è stato infatti un suo allungo (preceduto da un paio di scatti) a provocare la selezione che ha portato alla ribalta i «Vip» del Giro. Un modo perentorio per mettere a tacere le voci che lo volevano in preda ad un «male oscuro» in grado di condizionare ogni sua iniziativa. Quella di «G. B.» è stata un'impresa sensazionale anche perché i suoi più pericolosi antagonisti hanno risposto per le rime al suo «assalto».

Siamo quasi certamente alle prime avvisaglie di quello che dovrebbe essere il tanto sospirato motivo conduttore delle prossime puntate della storia rosa: lo scontro Battaglin-Baronchelli con il possibile, anzi probabile, inserimento dell'intramontabile Gimondi a far da giudice se non addirittura da terzo incomodo che mette d'accordo tutti. La riprova, se ce n'era necessità, è già venuta ieri e proprio nella bagarre finale già citata. Battaglin non ha concesso un attimo di respiro al suo rivale designato, non gli ha permesso nemmeno un metro più del necessario. Nella scia di Bertoglio, suo fortissimo «vice», il veneto si è avventato sulla ruota di Baronchelli trascinandosi, purtroppo, a rimorchio la Maglia rosa.

Stamane abbiamo chiesto a Battaglin perché ieri è avvenuto ciò e che cosa potrebbe accadere d'ora in avanti: «Semplice — ha risposto — comincia ad avverarsi quanto già temevo. D'ora in poi dovrò guardarmi attentamente le spalle, sarà indispensabile controllare ogni metro di corsa perché con Baronchelli tanti altri hanno giurato di farmi pagare, magari in pianura, tutte le sofferenze che io gli ho procurato in salita. Per adesso, più che Baronchelli mi preoccupa ancora Galdos: malgrado tutto lui va forte, ma non solo lui, anche la sua squadra sembra essersi ripresa. Provate a ripensare al finale di ieri: su sedici attaccanti, quattro erano spagnoli».

Molto probabilmente però questa di Battaglin nei confronti di Baronchelli è soltanto una posa, un giocare al falso-scopo. Anche perché invece risulta che Galdos ieri ha accusato sintomi di colpi a vuoto che lo hanno costretto a soffrire e stringere i denti. La verità verrà presto alla luce quando nei prossimi giorni, nell'arroventato clima che si creerà, i nostri due giovani «galli» passeranno ai ferri corti.

Giuliano Califano

Gimondi entra nel ruolo del terzo incomodo (Foto Olympia)

TAPPA E "TELE,,

OGGI — Undicesima tappa, da Roma a Orvieto di 148 chilometri, una frazione pianeggiante con arrivo in leggera salita ai 315 metri di Orvieto.

TV E RADIO — La televisione si collegherà con Orvieto a partire dalle ore 18,18 sul Secondo programma con una sintesi registrata della durata di quaranta minuti circa. La radio prevede la edizione trasmissione in diretta dalle ore 15 alle ore 16.

IL DOPO TAPPA

Galdos (spagnolo triste) dal convento ai pedali

DALL'INVIATO

Roma, 27 maggio.

E' stato per quattro anni chiuso in un convento: studiava e pregava, e il mondo per lui era quello. A volte faceva il giardiniere, a volte aiutava in cucina: un buon seminarista, obbidiente, servizievole. Mai che alzasse la voce, mai che chiedesse di andare a vedere che cosa c'era, oltre quelle mura. Gli avevano detto che c'era il peccato e lui, Francisco Galdos, aveva risposto che allora stava bene così. Ogni tanto faceva qualche partita al pallone, insegnava agli altri seminaristi a segnare anche dei gol, perché era agile e scattante. Piccolo, però veloce.

Un giorno Francisco vide passare, vicino al convento, una ragazza bruna con occhi di fuoco. Quel giorno capì che fuori dalle mura c'era il peccato, sì, ma c'era anche tanto mondo che lui non conosceva, e che forse non avrebbe mai conosciuto. Decise che quel mondo valeva la pena vederlo. Magari in bicicletta, perché i soldi per la macchina non li aveva. A forza di girare la Spagna pedalando, alla ricerca di niente e di tutto, diventò un corridore.

Niente dolci

Prega ancora, certo: tutte le sere e prima che la tappa del Giro cominci, perché dice che ha lasciato il convento ma non la religione. Passa ore ed ore ad ascoltare la musica, soprattutto quella triste e dolcissima che gli ricordano il suo paese, Lasarte. Doveva nascere Grande, un suo compagno di squadra, che si è portato la chitarra e suona soltanto per lui, che è il suo capitano.

Galdos dice che la sua squadra è fatta di fratelli, non di amici. Spiega che Fuente, prima che il Giro cominciasse, gli aveva detto con aria solenne: «Tu sei forte come me, devi convincertene. Se rilassi o convincertene, prendi la maglia rosa e la porti fino alla Stelvio: deve scattarmi, quel forte. E se avrai fede, ci riuscirai». Gli aveva detto queste cose mettendogli una mano sulla spalla, davanti a tutti i compagni.

La promessa

Galdos ha fede ed ha anche la maglia rosa. Ha una squadra tutta per lui, che lo protegge in corsa e cerca di distrarlo: la sera, quando Francisco viene preso da crisi di nostalgia e di sconforto. Perché le gambe, ora, cominciano a tradirlo, ogni giorno fatica un po' di più. Dice che la sua paura, adesso, non è quella di perdere il Giro: è quella di non riuscire a mantenere la promessa fatta a Fuente, e per lui sarebbe quasi un tradimento.

«Io sono soltanto Galdos — dice — gli altri sono dei campioni». Scuote la testa, e i suoi occhi si perdono nel vuoto. Forse ripensa a quel giorno, quando vide quella ragazza bruna che lo fissava con occhi di fuoco, come una sfida.

Maurizio Caravella

Tre giorni di grande pallanuoto

Uno "show,, europeo

Da questa sera a Torino - Cinque nazioni

Tre giorni di «maratona» pallanuotistica. Torino ospita infatti da oggi a giovedì un torneo internazionale al quale partecipano Ungheria, Jugoslavia, Romania, Spagna e due rappresentative italiane, una squadra A ed una B. Tutte le protagoniste dovranno giocare un incontro oggi e due in ognuno dei giorni successivi, in un serratissimo girone all'italiana. Un impegno non facile che potrà però dare una esatta misura delle forze in acqua e delle attuali condizioni di forma.

Inutile dire che parte con i favori del pronostico per il successo finale la superfavorita Ungheria che, grazie ai suoi «giganti» Csapo, Csivos e Farago, da anni domina la scena mondiale. Campione iridata a Belgrado, campione europea a Vienna, la formazione magiara gioca una pallanuoto tecnicamente valida ed allo stesso tempo atletica. Insomma l'Ungheria in acqua è uno spettacolo e pure molto ci si aspetta dalla Jugoslavia, la quale, un po' in declino negli ultimi tempi avrà certamente cercato di correre ai ripari con l'innesto di uomini nuovi che vedremo per la prima volta a Torino. Anche la Spagna e la Romania sono in crescendo.

Un tempo per il «settebello» azzurro era un gioco superare spagnoli e romeni. Ora purtroppo le parti sembrano essere invertite e vincere con queste rivali diventa già un grosso traguardo. L'Italia infatti è scivolata su una china pericolosa nella pallanuoto e lo dimostra, più che il quinto posto ottenuto a Vienna a pari merito con l'Olanda, il gioco scialbo e poco convincente messo in mostra dagli azzurri nei loro ultimi confronti.

Il commissario tecnico Lonzi comunque con questo torneo ha una occasione per operare una interessante verifica. E' già un risultato positivo che si possano schierare due squadre (anche se i nomi, tranne poche novità sono sempre gli stessi, mentre non si è colta la palla al balzo per provare magari anche qualche buon elemento che gioca in serie B) per fare un esame. Si sa che il futuro della pallanuoto è legato a questo momento: arrivare ai «mondiali» di Cali ben preparati e con la miglior squadra possibile significherà avere delle carte in mano per tentare subito la qualificazione per le Olimpiadi di Montreal. Sarà necessario classificarsi almeno al sesto posto, sapendo che ci sono diverse squadre che possono superarsi: Ungheria, Jugoslavia, Urss, Cuba, Olanda, Stati Uniti, Spagna, Romania e forse anche Germania.

Cristiano Chiavegato

Il portiere Alberani è fra i protagonisti del torneo torinese

Alla "Comunale,, ore 19

Si gioca nella piscina coperta dello stadio Comunale in corso G. Ferraris. Il programma odierno delle partite è il seguente: ore 19: Italia B-Spagna; ore 20: Ungheria-Romania; ore 21: Italia-Jugoslavia. Domani e mercoledì alle 8.30 per finire alle 19 e lo stesso si farà nella giornata conclusiva di giovedì, con sei incontri al giorno.

Le probabili formazioni azzurre:

ITALIA A: Alberani (Bruni Gallotta) Simeoni, Ghibellini, Marchi III, Castagnola I, Ragosa, Castagnola II, Marelli I, De Magistris I, D'Angelo.

ITALIA B: Calcagno (Panucci e Gandolfi II), Criscuolo, Del Duca, Galiossi, Di Fiore, Fondelli, Ferri, Collina, Picone, Notarangelo, De Magistris II.

Arbitri saranno l'austriaco Dinweber, il belga Baumi e il tedesco Fuhrmann.

TENNIS

OCLEPPO merita la Davis

DALL'INVIATO

Roma, 27 maggio.

Il 17 non porta male a Tirrenia. Le squadre di calcio, quando raggiungono la sede «isolata» si parcheggiano. Lui, Gianni Ocleppo, da Canale d'Alba, 18 anni, la diciassettesima piazza della graduatoria nazionale dei tennisti di prima categoria. Ha preso come trampolino di lancio. Un trampolino molto valido, come la pista di Capo Canaveral da dove partirono i satelliti per la conquista della Luna.

Quest'inverno, subito dopo la proclamazione della promozione in prima categoria al 17° posto, si poneva come traguardo per fine stagione di entrare tra i primi dieci giocatori italiani. Ad un terzo dell'anno si può già dire che ha raggiunto il traguardo, da dove deve prendere lo slancio per portarsi nel più breve arco di tempo possibile al immediato ridosso dei quattro moschettieri (Panatta, Bertolucci, Barazzutti e Zugarelli). A Parigi, nel prossimo incontro di Coppa Davis (30-31 giugno) se il presidente Neri e il commissario unico Nistri manderanno in loro presenza formulare la secreta sede a Johannesburg, dovrebbe entrare nel giro azzurro, anche come semplice portavalige, per incominciare a respirare l'aria dei grandi cimenti.

Nel corso dell'anno Gianni Ocleppo ha già superato diversi prima categoria: a Napoli, prima prova del circuito Rothmans, ha battuto Palmieri e Cierro, prima di arrendersi in semifinale a Maracanà a Roma, al Tennis Club Fleming, ha vinto con Bertuol e Bossi prima di perdere con Di Matteo; a Firenze ha superato il suo trainer Victor Crotta ed ora, agli internazionali d'Italia, ha superato nell'ordine «nonno» Mario, Marchetti e Di Domenico, spianandosi la strada verso il tabellone ufficiale nel quale appare oggi chiuso da Paolo Bertolucci, il più in forma degli azzurri. Merito di un'intensa applicazione e dei consigli di Mario Belardinelli e Crotta, che gli hanno migliorato il rovescio e potenziato il servizio, ma merito soprattutto di Elio Locatelli, ex azzurro di pattinaggio su ghiaccio e oggi appassionato trainer di atletica leggera, che da buon compassano amante del vero vino cebbiolo gli ha dato i giusti consigli per un adeguato potenziamento atletico, indispensabile per raggiungere i più alti traguardi che un temperamento di ferro non può fargli sbagliare.

Rino Cacioppo

PUGILATO — Lorenzo Zanon si è aggiudicato di stretta misura il titolo italiano dei pesi massimi, battendo ai punti il veneto Sepi Ros.

MOTOCROSS — Una gara interregionale di motocross riservata alle categorie 125 e 250 cc., si disputerà lunedì 2 giugno, a Cassano Spinola, organizzata dal M.C. Cassanese, in località Valleschivia.

PESCA — Gara nazionale di pesca alla trota domestica a Volpedo nelle acque del torrente Curone. Inizio ore 8.

RALLY ACROPOLI - Lancia sfortunata

La Stratos di Waldegaard esce di strada e perde 12 minuti

Per evitare lo scontro con altre due auto - Ora è al terzo posto

DALL'INVIATO

Atene, 27 maggio.

Björn Waldegaard, partito ieri da Kalambaka in testa alla classifica, stamane, al termine della seconda tappa (Ano Chlomoeri, 7 prove speciali), è ritornato al terzo posto ad ora e mezzo di Warmbold, con 12'38" di distacco. Il pilota della Stratos è preceduto anche da Roleri (Opel) che ha 1'38" di ritardo rispetto al primo.

Per la Lancia-Alitalia, dopo i ritiri di ieri di Munari di Pinto e della Reta coppi di Lampinen, questo rally dell'Acropoli diventa ogni istante più difficile.

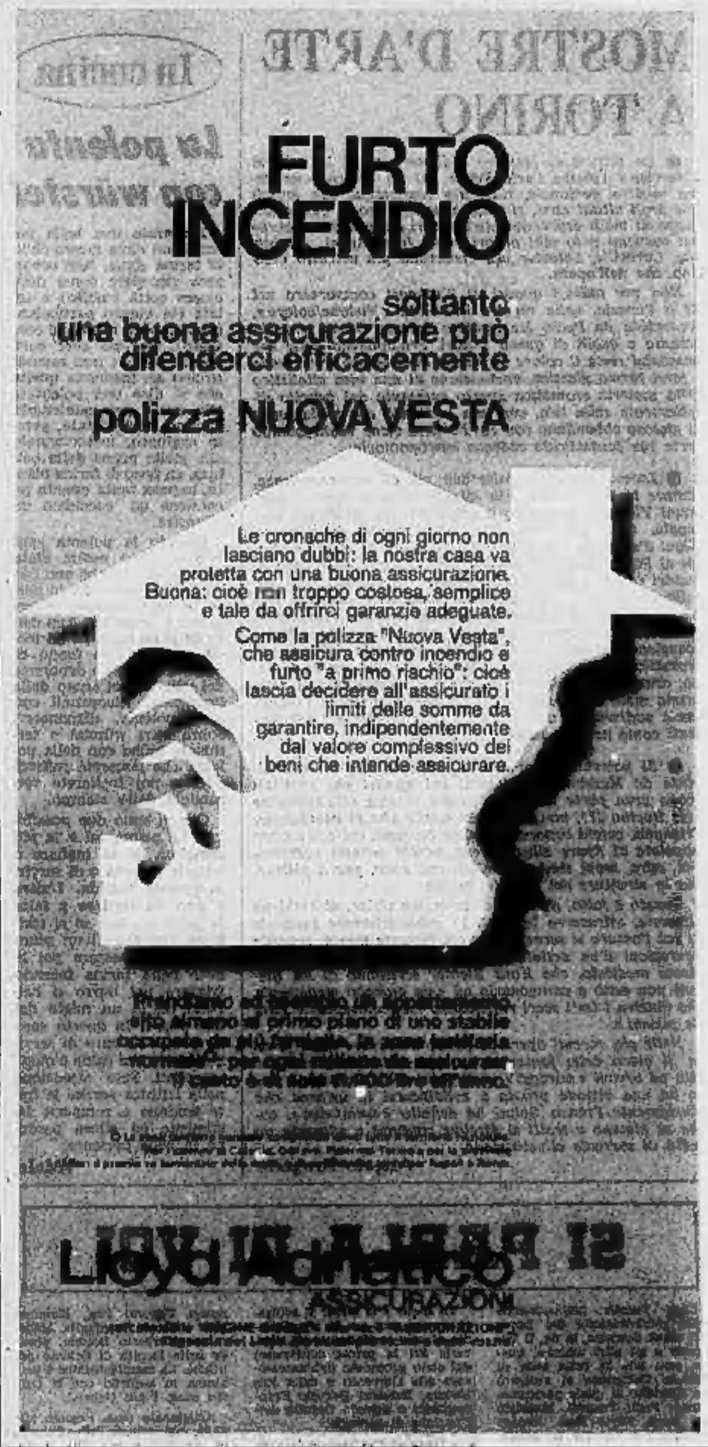
Waldegaard, che ieri, con la vittoria di 10 prove speciali su 12, era stato il grande dominatore della tappa, è giunto a Kalambaka con una ruota posteriore praticamente fuori uso a causa di un laceramento capitato quasi all'inizio della corsa: per evitare due auto che procedevano in senso contrario, il pilota della Stratos aveva di colpo deciso di abbandonare la vettura. Malgrado questo, Waldegaard aveva mantenuto in testa davanti a Warmbold e Roleri.

Ma evidentemente le quattro ore di sosta a Kalambaka non erano sufficienti al meccanici della Lancia per evitare all'inconveniente, perché Waldegaard nelle prime due prove speciali di questa notte, ad Angrokilaia e ad Elaci, perdeva completamente più di 9'. Roleri e Warmbold, invece, continuavano in loro corsa con notevole regolarità. Waldegaard però, si riprendeva, vincendo successivamente 4 prove speciali. Nove minuti e mezzo di penalità, al termine della tappa, fissavano tuttavia la classifica in quella situazione non certo favorevole al team italiano.

Ora Waldegaard, che sembrava facile dominatore di questo difficile rally, è costretto ad inseguire: questa sera, dopo 307 chilometri e 10 prove speciali, il rally tornerà ad Atene. Non resta che sperare che la Stratos riesca a raggiungere la capitale senza ulteriori guai. La corsa poi si fermerà 24 ore, il tempo sufficiente per ovviare a tutti gl'inconvenienti della vettura della Lancia che, ai di là dei motivi contingenti, si è dimostrata ancora una volta la vettura migliore.

Carlo Coscia

Classifica dopo la seconda tappa e 10 prove speciali: 1. Warmbold (Toyota) 4 94'58"; 2. Roleri (Opel) a 1'35"; 3. Waldegaard (Stratos) a 12'28"; 4. Sirocco (Alfa Romeo) a 14'10"; 5. Aaltonen (Opel) a 23'14".



case prefabbricate **BATTAGLINO**

tutte le misure - spessore pareti cm. 10 - K. 0,3 - isolamento termico pari ad un muro in mattoni di cm. 100

Ufficio: via F.lli Calandra, 23 F angolo corso Vittorio - Torino - Telefono 879.188

Esposizione e magazzino: Pessinetto - via Lanz, 2 - Telefono (0123) 84.213

CERCANSI CONCESSIONARI PER ZONE LIBERE

SIMONI

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA

VOLKSWAGEN - PORSCHE - Audi

PRONTA CONSEGNA E PRENOTAZIONE NUOVI MODELLI

VENDITA E ASSISTENZA: C.SO F. TURATI 53 - TELEF. 599.393

Solo una grande organizzazione oggi può dare una vera libertà di scelta, offrendo la più vasta gamma di articoli, la garanzia sulla qualità del prodotto, un'assistenza specializzata, una politica di prezzi reali.

Da 40 anni, nel rivestimento per pareti, la Donati conosce l'importanza della scelta: per questo

PRIMA DA **donati**

tappezzerie e rivestimenti

Cso Tassoni 66 - tel. 746.046 Via Lagrange 3 - tel. 542.226

10100 TORINO

MOSTRE D'ARTE A TORINO

● *La pittura di Maurice Wyckaert, a cui la galleria «Narciso» (piazza Carlo Felice 18) ha dedicato un'ampia mostra personale, riunendo venticinque sue grandi tele degli ultimi anni, si colloca nell'ambito di quello sviluppo di modi espressionistici propri del gruppo «Cobra» cui avevano dato vita pittori come Jorn, Appel, Alechinsky, Corneille, Lataster che credevano più nell'atto creativo che nell'opera.*

Non per nulla i quadri di Wyckaert comparvero nel '53 a Venezia, nella mostra intitolata «Vitalità/colore», presentata da Paolo Marinotti a Palazzo Grassi proprio accanto a quelli di questi pittori. Protagonista delle sue immagini resta il colore, o meglio quel colore che giunge a farsi forma plastica, emanazione di una idea cromatica della materia cromatica spesso spremuta dal tubetto direttamente sulla tela, con una immediatezza che nulla toglie al gioioso abbandono con cui l'artista viene vagheggiando certe sue fantasticate cadenze antropomorfe.

● *Lasciandosi alle spalle ben più di una esperienza, sempre in linea con le più attuali ricerche figurali, Giovanni Viarengo è tornato a guardare alla realtà del paesaggio, senza farsi prendere, però, dalle suggestioni d'un naturalismo revival. Le opere di recente esposte al Piemonte artistico e culturale — una sessantina di quadri con collages e colori acrilici — rivelano una ben calibrata misura, tutta mentale, come se a spingere Viarengo per questa sua nuova via fosse appunto l'intento di riuscire ad indagare lo spazio attraverso una ritmica scansione dei piani e delle linee sostenuta dall'apporto cromatico con ascendenze culturali che sia pur da lontano, ormai, fanno pensare al gusto dei costruttivisti della prima metà del secolo. Ma vi si apprezza anche l'intelligente padronanza della materia; nei piccoli e medi formati come nei più vasti.*

● *Si potrebbe incominciare col dire che le cose dipinte da Massimo De Stefani nei quadri che costituiscono gran parte della sua nuova mostra all'«Approdo» (via Bogino 17), non sono mai quelle che ci compaiono. Triangoli, cerchi concentrici come bersagli, curiose mappe popolate di figure allusive, con parole schemi compositivi, cifre, segni simbolici, altro non sono, per il pittore, che le strutture del suo linguaggio.*

Questo è fatto, dunque, di metafore visive, di ambigue allegorie, attraverso le quali la geometrizzante imagerie di cui l'autore si serve finisce col ricreare nuove, squisite figurazioni d'un dettato estetico così sottile, e gustosamente meditato, che Hans Richter scrivendo di De Stefani non esitò a paragonarlo ad «un monaco medioevale che illustra i testi sacri realizzando meticolosamente strane visioni».

Nelle più recenti opere di questo bolognese tutto finezze, il gioco della fantasia che una volta sembrava dar vita ad arcani «miraggi» si direbbe abbia ceduto il passo ad una visione pronta a solidificarsi in un'area che giustamente Franco Solmi ha definito «metafisica», anche se almeno a tratti si direbbe continui a vibrarvi un soffio di surrealismo attualizzato.

Angelo Dragone

In cucina

La polenta con würstel

Preparate una bella polenta con circa mezzo chilo di farina gialla. Non occorrerà ricordare come deve essere cotta (molto) e salata (in questo particolare caso un poco meno del consueto). Dovrete aver cura che la polenta non rassodi troppo sia insomma quella che si dice una polentina alla quale, per mantenerla appunto molto lenta, avrete aggiunto, mescolandola alla gialla prima della cottura, un poco di farina bianca, appena tanta quanta ne contiene un cucchiaio da minestra.

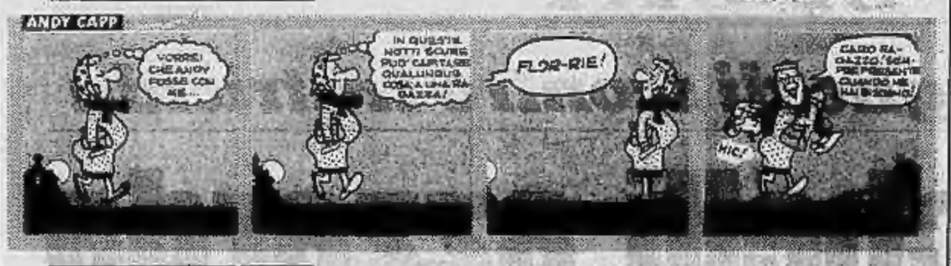
Quando la polenta sarà pronta, dopo essere stata ben girata cosicché non faccia grumi, versatela in parte in uno stampo rettangolare e lungo del tipo detto da plum cake. In tal modo otterrete un fondo di polenta sul quale depositerete dei würstel nel senso della lunghezza. Ricoprirli con altra polenta, disponetevi sopra altri würstel e terminate infine con della polenta che lascerete raffreddare e poi toglierete verticalmente dallo stampo.

Ora vi sono due possibilità. La prima, ed è la più semplice, è di tagliare a fette la polenta e di servirla appena tiepida. L'altra è pure di tagliare a fette la polenta come se si trattasse appunto di un plum cake, e di passare poi le fette nella farina facendo friggere nel burro o nell'olio ed in un misto dei due grassi. In questo caso dovrete aver cura di servire le fette ben calde e quasi croccanti. Fate attenzione nella frittura perchè le fette tendono a rompersi facilmente ed allora perdono in bella presenza.

Adele

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)



MAMMA' — «Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

LA GRANDE TRAVERSATA

Un misterioso personaggio si impossessa della navicella sulla quale si trovano Jeff ed un amico. Che accadrà?

QUELLE TRE — MISSIONE PROTOTIPO

Una strana serie di delitti mette in sospetto il colonnello Avon che convocherà le nostre care sorelline

DICK TRACY E LO SCHELETRO

Il famoso poliziotto si trova implicato in un caso strano: uno scheletro viene trovato nel tronco di un albero

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(521 — Continua)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Giordo

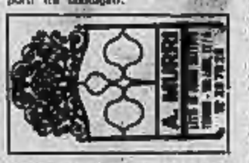
Influssi particolarmente favorevoli per Ariete, Toro, Cancro, Vergine, Capricorno, Acquario e Pesci.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Possibilità notevoli di riuscita a chi intraprenderà nuovi lavori o inizierà un certo rilievo. Dovete fare prima un serio esame delle vostre capacità e poi scegliere la procedura che ritenete migliore. Se volete, anche sentimentalmente tutto andrà bene; dovete tuttavia tener sempre presente la psicologia della persona cara.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Anche se attualmente il momento è incerto finanziariamente non dovete preoccuparvi per il vostro futuro economico. Tutto procederà abbastanza bene e ne potrete essere soddisfatti. Avrete in giornata utili influssi che vi aiuteranno sentimentalmente. Attenzione ai furti. Ottimi incontri fra giovani.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata sfavorevole sotto ogni punto di vista, sia nel campo professionale che in quello sentimentale. La situazione sentimentale è piuttosto delicata; dovrete faticare prima di raggiungere un maggior equilibrio affettivo. Il lavoro non vi impegna a sufficienza e siete distratti e annoiati. Attenzione ai disturbi di fegato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Soddisfazioni rilevanti per quanto concerne il campo lavorativo e gli affari in genere. L'appoggio di alcuni amici sinceri vi darà la stimolo ed il denaro sufficiente per buttarvi in una nuova impresa che si rivelerà molto importante. Buoni i sentimenti in genere; meno felici i rapporti fra coniugati.



LEONE (23 luglio - 22 agosto) Cattiverie e maldicenze da parte di donne vi danneggeranno molto nella vostra attività, ma non è il caso di prendervela tanto a cuore perchè tutto tornerà presto a vostro vantaggio e queste persone verranno smascherate. Preparate un programma piacevole per la ricorrenza della persona cara.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Un doppio influsso di Mercurio vi avvantaggerà in particolare negli interessi e nell'ambito della professione. Tutto procede bene e le vostre qualità organizzative e professionali verranno riconosciute pubblicamente. Non siate troppo esigenti nei riguardi della persona cara, spesso rischiate di staccarla.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Oggi in particolare e nel corso della settimana correte il rischio di subire furti o scippi. Non abbiate paure del vostro futuro economico, non avrete tracolli finanziari. Migliorerete nell'ambito della vostra attività ed anche nei rapporti affettivi.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Viaggi molto piacevoli ed in generale positivi sia per quelli di piacere sia per quelli più brevi di lavoro. Certamente non vi annoierete ad al contrario delle vostre pessimistiche previsioni avrete modo di fare conoscenze molto interessanti. Sugo, il lavoro in generale e tranquillità sugli affetti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Impegnatevi seriamente nelle iniziative professionali, senza essere assaliti dal dubbio di avere fatto male. Gli astri vi proteggeranno ed avrete modo di concludere affari importanti. Economicamente tutto procede molto bene. Successo nella vita sfiativa grazie alla vostra simpatia.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La giornata vi è particolarmente propizia, parlo su di morale, non depromettervi troppo. Presto miglioramenti professionali in qualsiasi campo lavorativo. Per i giovani vi saranno incontri straordinari e simpatici. Per i coniugati invece al creare in famiglia un'atmosfera più distesa.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Marte e Saturno con un po' di ritardo vi garantiscono molto successo in tutte le attività che intraprenderete. Cercate quindi di creare e di lavorare in questo periodo perchè avrete soddisfazioni e successo. Negli affetti dovrete sforzarvi di essere più costanti, perchè a volte trascurate la persona cara.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Nuove interessanti conoscenze, fatte in viaggio o durante una vacanza, si rivelereanno molto importanti per il vostro lavoro. Avevate ottimizzato la loro potenza, ma ora che ne siete a conoscenza cercate di farvi aiutare per quanto riguarda il vostro giro d'affari. Avrete modo di ristabilire una vecchia amicizia sentimentale.

LA TORINESE
Cinzo - Corrispondenze Centrali
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

In agosto a Finale il concorso pianisti in tre fasi

Finale Lig., 27 maggio.

Finale ospiterà quest'estate il secondo Concorso Internazionale di pianoforte «Città di Finale Ligure». La manifestazione, organizzata dall'Azienda di Soggiorno e dagli Assessorati al Turismo e Cultura, si svolgerà dal 19 al 24 agosto. Il concorso è aperto ai pianisti di tutte le nazionalità, con limite di età di anni 32, e si comporrà di tre fasi.

SI PARLA DI VOI

Cino Tortorella, nell'occasione della pubblicazione del libro: «Il crack Sindona, la dc, il Vaticano e gli altri amici», questa sera alle 21 nella sede di Palazzo Carignano si svolgerà un dibattito al quale parteciperanno: Paolo Fenoaltea, Maurizio De Luca, Nerio Nesi, Renato Altissimo e Giorgio La Malfa. Moderatore: Giuseppe La Ganga.

Associazione giovani amici della musica di Grugliasco: in collaborazione con l'Accademia del flauto dolce, ha organizzato per questa sera alle 21, presso la scuola media A. Gramsci, in via L. da Vinci a Grugliasco, un concerto al quale parteciperanno i Giovani amici della musica di Grugliasco, gli allievi dei corsi dell'Accademia del flauto dolce e gli insegnanti dei corsi dell'Accademia. L'ingresso è libero.

La acque e la terra: si svolgerà questa sera ore 21 alla Galleria di arte moderna (c. G. Farini 30) la prima conferenza del ciclo promosso dall'assessorato alla Gioventù e dalla Pro Natura. Relatori Bortolo Prencipe Franceschetti e Alfredo Carollo dell'Istituto di geologia.

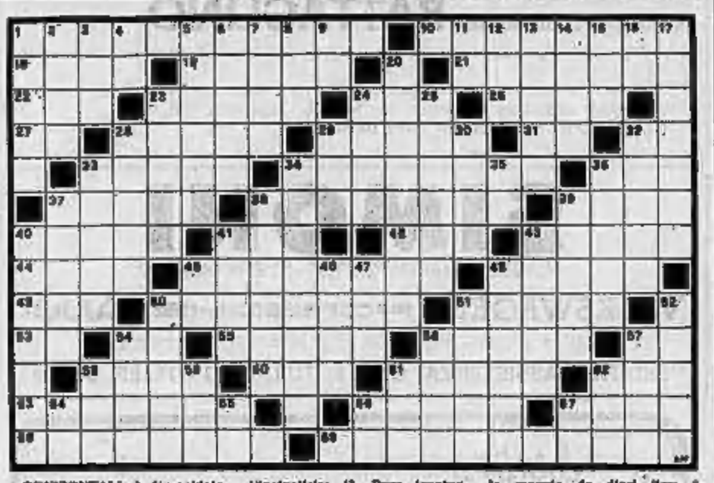
«Terra di Puglia»: questa sera alle 21, al Museo di antropologia, via Accademia Albertina 17, il tema sarà illustrato da Sergio Stocchi, con diapositive.

«Giustizia e Libertà» e «Il Gl, nella Resistenza» e nel dopoguerra»: è il tema del dibattito che si svolgerà domani ore 20,15 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 37, per la rinascita dei «Quaderni di Giustizia e Libertà» (1933-1936) a cura della Bottega d'Erasmo. Interverranno Vittorio Foa, Massimo Mila e Nicola Tranfaglia. Moderatore Norberto Bobbio, preside della facoltà di Scienze politiche. La manifestazione è promossa in accordo con il Centro studi Piero Gobetti.

Artigianato casa: domani alle 20,30, nel salone della Camera di commercio, via Giolitti, incontro con l'on. Carlo Donat-Cattin che illustrerà le linee della nuova legge-quadro per l'artigianato.

Saloni calzature: si inaugura venerdì a Torino Esposizioni (v. Petrarca) il 18° Salone internazionale della calzatura e pelletteria e l'8ª Olimpiade dell'alta moda creativa. Al termine della manifestazione, domenica 1 giugno, saranno consegnati gli Oscar accademici dell'alta moda 1975.

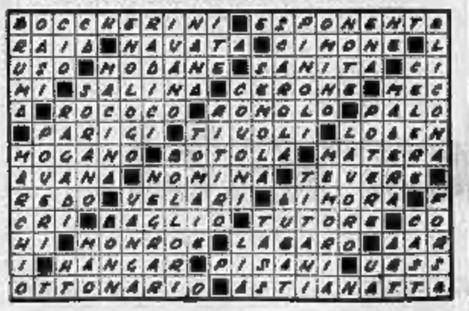
RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Un soldato in farsa; 10. Stanisè «Il piccolo Marat»; 18. Coppia di oggetti; 19. Il bellissimo asino da Venere; 21. Si sottrasse alle forche di Norimberga, salvandosi; 22. Suffisso per diminutivi; 23. Materia prima per stoffe; 24. Punge una volta sola; 25. Gabbia per polli; 27. Sigla di città ligure; 28. Giocheggia il pellol; 29. Contadinesca tenderi sotterranei; 31. Divinità dell'antico Egitto; 32. Esprimo incertezza; 33. Fa coppia con il caffè; 34. La dispersione del popolo ebraico; 36. Berretto da bersagliere; 37. Paolo, musicista lombardo; 38. Il nome dell'attore Durano; 39. Hanno l'orlo per padre; 40. Lo dirige il pompiere; 41. Precettare; 42. Ilea dell'inglustizia; 43. Dura trentun giorni; 44. Un braccio o una gamba; 45. Obbiettivo per fotografi; 48. Pietro, regista e attore; 49. Numero dispari; 50. Un gioco enigmatico; 51. Vi trovò tragica morte Umberto I; 53. Prima e dopo la lettera «b»; 54. Iniziali della Sassoli; 55. Ingresso signorile; 56. Si ritiravano combattendo; 57. Monogramma di Rapaci; 58. Si scrive nel pentagramma; 60. Davanti alla casa colonica; 61. Resta da commercianti; 62. Il nome di Longanesi; 63. Cangiature; 66. Fia per simbolo «Cs»; 67. Ci ricorda certi fratelli... sfacciatelli; 68. Dà ordini a bordo; 69. Diventerà un uomo di pessimi costumi.

VERTICALI: 1. Compare sulla moneta da dieci lire; 2. Strumento per odontoiatri; 3. Rancellatia; 4. Il sottoscritto; 5. Isola cara a Gauguin; 6. Mia per sigla «UD»; 7. Fiore e colore; 8. Parità di doni; 9. Arilento per signore; 11. In mezzo al lago; 12. Richiesta di urgente soccorso; 13. Quarticlo intramontabile; 14. Si cambia andando altrove; 15. In precedenza; 16. Iniziali di chi serba l'incognito; 17. Il nome di Silone; 20. Hanno rinnegato la propria religione; 23. Si dice che abbia diverse vite; 24. Provvede alla manutenzione delle strade; 26. Colmo; 28. Indice di potere e di ricchezza; 29. Il contrario di su; 30. Opera di Petrella; 32. La giustifica il fine; 33. Si gioca tutto l'anno; 34. Unità di misura per ocnili; 35. Lettera greca; 36. Convalida l'atto; 37. Vi surgono importanti acciaierie; 38. Opera in Comune; 39. Elena, attrice; 40. Famoso pittore francese moderno; 41. Si misura in metri quadri; 43. Ha il braccio per partner; 45. Monogramma di Feiceren; 46. L'ultimo re estrogeno; 47. Prefisso che significa esterno; 48. Popolarissimo personaggio dei fumetti; 50. Nome ebraico di donna; 52. Primitivi abitatori della nuova Zelanda; 53. Metallo vermeno e radioforante; 54. Un laureato in breve; 56. Abbreviazione epistolare; 57. Un re di Shakespeare; 59. Nel per Ovidio; 59. Fiume del Piceno; 61. Il nome della cantante Sandon's; 62. Lira italiana; 64. Regna Torino; 65. Sigla di città ligure; 66. A noi; 67. Sinistra sigla nautica.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI SABATO



scacchi

Soluzione dello studio numero 1021: 1. Cd5+, Re4 2. Af3+, R x f3 3. Cd2+, Rg2 4. Cf4+, R muove 3. Cf3 matto.

Il problema

N. 1022 (8+10)

S. Lewman (1° Pr. «British Chess Magazine», 1932). Il Bianco matta in 3 mosse.

f. p.

la dama

Il problema

Il Bianco vince in 3 mosse (Meneele Cadoni)

Soluz.: 24-20, 5-7; 23-19, 16-21; 19-26, R+.

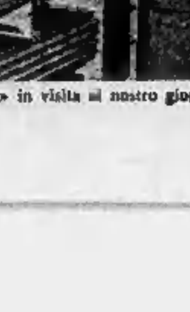
Saviore-Mantrin (torneo di Mantova): 22-18, 10-13; 23-20, 5-10; 27-22, 12-16; 20-15, X; X, 13-17; 21-18, 16-20; 30-27, 10-13; 28-24; 8-12; X, 2-5; X, 17-21; X, 5 x 30; Nero vince.

c. b.

bridge

A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo FEDRINI**

Problema della settimana — La dichiarazione (Est-Ovest in seconda): Est: 1 Fiori; Sud: passo; Ovest: 1 Quadri; Nord: 1 Picche; Est: 3 Fiori; Sud: passo; Ovest: 3 S.A.



Nord prende con il Re di picche. Il giocante fa la prima presa con l'Asso e muove quadri verso il morto. Seduti in Sud come controgiocate per battere il contratto? La soluzione nella rubrica di domani.

I ragazzi della Sclarandi

La classe V della elementare «Sclarandi» nella tipografia di Stampa Sera

Quelli della Giulia di Barolo

Gli alunni della scuola «Giulia di Barolo» in visita al nostro giornale

BORSE OGGI

Attività vivace, sensibili guadagni

TORINO — La ripresa che ieri aveva interessato il mercato oggi si è ampliata in una seduta attiva e ricca di spunti. Sia dalle fasi iniziali la domanda ha prevalso, prima interessando i valori più rappresentativi e successivamente toccando tutto il listino. I compratori hanno mantenuto l'iniziativa per tutto il corso della riunione e le offerte sono state assorbite a prezzi sempre crescenti. Si è giunti così alle fasi di chiusura in una clima vivace ed acceso che ha compreso di terminare sui massimi della giornata. Tutti i valori hanno seguito guadagni, più notevoli per mobiliari, assicurativi e finanziari; anche le Ciga, molto sacrificate nei giorni scorsi, hanno registrato sensibili recuperi. Nel reddito fisso lievi spostamenti di prezzo e affari scarsi. Montedison 1 gennaio 640; Saing 1860; Eternit priv. 1440.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1235, 1232, 1237, 1245; priv.: 850, n.t., 850, 854.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5 ½% 1972 conv. 145; Città di Genova 7 % 74,80; Magona 1973 7 % conv. 130; Buoni 9 % 85,80; Imi 42 77; Imi 45 82,50; Op. Auto 75 II 72,50; Op. Auto 75 71,60; B. Alfa 2160; N. Giulia 2050.

LE AZIONI A TORINO

	26-5	27-5
ALIMENTARI		
Alimonti	3100	3200
Bristolfo	3100	2100
Florio	505	503
Motta	1170	1170
Romana Zuccheri	380	380
Venchi Unica	522	547
BANCARIE		
Banco Roma	17500	17000
Comit	18300	18700
Credito It.	1925	1975
Interbanca priv.	10250	10800
Mediobanca	74400	76000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1300	1300
Ricordi	1360	1360
Fornaci Riunite	3040	3230
Unione	4125	4200
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	920	928
Italgas	308	312
Liquigas	219	220
Liquigas priv.	138	282
Mira Lanza	27500	28000
Montedison	666	675
Monted. Gemina	670	813
Pirelli	980	1013
Pirelli	1185	1195
Rinascente	2200	2295
SAFFA	6150	6510
Schiapparelli	5090	5300
COMMERCIALI		
Rinascente	92 50	97
» priv.	63 50	67
Sifa Genova	3150	3150
IMMOBILIARI		
Beni Imm. R.	785	810
Beni Imm. It. priv.	500	522
Beni Stabili	3250	3350
Cond. Acqua Roma	680	680
Generale Imm.	271	294
Imm. Agr. Vittoria	6500	6900
Livim	8280	8700
Risanamento	7980	8700
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	13940	14300
» priv.	8100	8400
Latina	1900	1975
Latina priv.	1000	1150
Generali	37750	38400
RAS	85700	87500
S.A.I.	12905	13600
Toro Ass.	14000	15000
Toro Ass. priv.	7658	8370
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1190	1190
Autostrada To-Mi	2650	2580
Fer. Co.	332	350
Italcable	2927	2827
M.A.I.	3450	3700
SIP	1530	1565
Torino-Nord	110	112
FINANZIARIE		
Bastogi	1470	1325
Finelmec	345 50	351
Olivetti	2450	2450
Olivetti priv.	2720	2800
Pirelli	9475	9900
Snia	3225	2930
La Centrale	10250	10780
Ifil	3385	3385
Piemonte Finanz.	5390	5650
Pirelli & C.	1470	1430
Pirelli S.p.A.	863 50	871
S.A.F.E.B.Cal. fin.	1701	1800
S.I.F.A.	1030	1060
S.M.E.	1270	1285
SIRT	1720	1750
ELETTROTEC.		
M. Merelli priv.	705	700
Merelli & C.	665	665
Pio Rietoli	1980	2000
MECCANICI AUTOM.		
FIAT »	1202	—
» priv. »	827	—
Castigenti	2070	3150
Gilardini	3430	3320
Natalino	378	378
Olivetti	1166	1215
» priv.	1002	1032
Westinghouse	3100	3100
MINERARIE METALL.		
Dalmine	400	413
Fornara & C.	807	835
Italsider	534	538 50
Metalli	2380	2380
Talco & Grafite	34000	34000
Terni	70	70
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14350	14125
» priv.	8525	8525
Cartiere Italiane	945	945
TESSILI		
Cot. Cantoni	9850	10400
Fisac	2900	2900
Linif. Borgosesia	14000	14000
Montefibre Priv.	67	93
» » 20	172	172
Viscosa	1565	1694
» priv.	1090	1073
DIVERSI		
Acque pot. TO	890	970
Cga	1710	1950
CIR	5275	6450
Facchetti	176	185 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7%	91 —	91 —
Im. Roma 6%	102 —	112 —
Iri Stet 7 %	88 50	88 50
Pirelli 5%	70 —	70 —
Mediob. 6%		
Med. Finanz. 7%	146 —	146 —
Med. C. Erba 7%	98 —	98 —
» Viscosa 7%	109 —	109 —
Metalli 6 %	96 —	96 —
Liquigas 7½ '70	91 50	91 50
» » '71	90 50	90 50
» » '72	91 —	91 —
» 7% '75	85 —	85 —

Titoli e contrattazioni continuati ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa si muove favorevolmente dopo un lungo periodo di letargo. La possibilità di stabilire condizioni di rivalutazione da applicare a tutti gli investimenti attuati sino al 1971 — se verrà approvata dal governo — permetterà così un allineamento dei cespiti patrimoniali all'attuale metro monetario. Questa possibilità ventilata in borsa ha ridato un certo coraggio al mercato azionario che ha proseguito oggi l'ascesa iniziata ieri sul finale.

In particolare ripresa anche oggi i grossi valori assicurativi e finanziari, ma in complesso tutti i patrimoniali e i titoli industriali hanno beneficiato della mutata atmosfera; perfino le Ciga hanno recuperato parte del terreno perduto nei giorni scorsi. Listino attivo sui livelli medio-massimi della giornata. Dopoborsa stabile. Senza variazioni di rilievo il settore del reddito fisso attraverso il consueto volume ridotto di scambi.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 69660, 69.590 (dopoborsa 69.500); Fiat 1231, 1240; Montedison 669,5, 673, 667,5; Viscosa 1637, 1633; Olivetti priv. 1037; Toro 13.800; Snia 13.500.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.

Abetla 175.00; Acdas 3000; Alitalia 1295; Alivarna 34 mila 210; Amiata 1064; Anic 926; Assicurazi. 178.000; Bastogi 1516; Beo Roma 17 mila 210; Beni Stabili 5675; Binda 4650; Breda 2038; Brioschi 83.210; Burgo 14 mila 730; Caffaro 325; Cantoni 10.300; Carlo Erba pr. 3680; Carlo Erba pr. 2160; Cascami 6000; Cementir 1805.

Ciga 1900; Cga 1460; Comit 18.460; Comp. Milano ord. 14.290; Comp. Milano pr. 8860; Consp. Toro or. 15.300; Comp. Toro pr. 8250; Cond. Acqua 706; Credit 1960; Cucirini 5380; Delmine 412; De Ferrari 1838; Donzelli 1100; E. Marelli 631; Eridania 2150; Eternit 1250; Falk pr. 4650; Fiat ord. 1240.

Finmare 170; Finsider 351,25; Fisac 2930; Fond. Incendio 15.800; Fund. Vita 30.510; Gavardo 1310; Generalfin 946; Generali 69.590; Gim 2530; Ginori 321,50; Ifi pr. 2800; Ifil 9830; Imm. Roma 395,25; Initaliva 4850; Interbanca 16.940; Invest 2400; Italcable 2849; Italcementi 28.000.

Italgas 510; Italsider 635; La Centrale 10.870; Lanerossi 2195; Lepetit ord. 11.820; Lepetit priv. 11.800; Linificio 626; Liquigas 226; Magneti M. 701,50; Magona 1875; Marzotto 1151; Medio banca 76.000; Metalli 2380; Mira Lanza 28.550; Mittel 3100; Montadori pr. 1800; Montefibre ord. 92; Montefibre priv. 158; Motta 1649.

Nebiolo 230; Nord Milano 3380; Olcese 320; Olivetti or. 1220; Olivetti priv. 1037; Pacchetti 186; Pertusola 3810; Pierrel 1190; Pirelli & C. 1410; Pirelli SpA 624; Ponti ord. 1200; Ras 67.800; Rinascente ord. 99; Rinascente pr. 69; Risanamento 6300; Ruminaca 2800.

Safib 6300; Sai 13.500; Saiom 1898; Sicle 1330; Siles 3060; Sip 1550; Sma; 1280; Snia 1240; Snia Viscosa 1639; Stanziali 5850; Standa 9180; Stet 1760; Tecnomasio 128 e 50; Terni 68; Tiliane 592; Trafilerie 990; Un. Manifat. 37.500; Viscosa or. 1639;; Viscosa pr. 1060.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 32.500-36.600; sterlina oro nuovo 33.000-37.000; marengo 32 mila 500-36.500; sterlina unitaria 1440-1500; dollaro carta 624-631; franco svizzero 248-255; franco francese 153-162; oro fino 3270-3570; argento 92.500-96.500.

A GENOVA

Seduta nettamente in recupero su tutte le voci iscritte a listino, con scambi più animati delle precedenti riunioni. Stazionario, con pochi affari, il reddito fisso.

Alcuni prezzi: Centrale 10.890; Generali 69.600; Rinascente 97,400; Meridionali 1.831; Nel 3.705; Viscosa ordinaria 1.638; Viscosa privilegiate 1.030; Finsider 333; Italsider 630; Fiat ordinarie 1.330; Fiat privilegiate 975; Sip 1.560; Montedison 670.

REDDITO FISSO A TORINO

	26-5	27-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	96 30	96 30
Redimibile 3½%	88 80	88 80
Ricostruz. 3½%	87 50	87 50
» 5%	96 50	96 50
Fr. R. 5% Triest	93 —	93 —
Ed. Fond. 5%	92 60	92 60
Fr. R. 5% Tr. '54	91 80	91 80
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	86 50	87 80
» » » »	87 —	87 —
» » » »	87 —	87 —
» » » »	86 30	86 30
» » » »	84 20	84 20
» » 6% '70	85 30	85 30
» » »	85 —	85 —
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75	—	—
» » '76	88 25	88 25
» » »	88 45	88 45
» » »	87 70	87 70
» » »	87 50	87 50
» » »	87 50	87 50
B.T.P. 5% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	77 65	77 60
» » '63 II	78 60	78 80
» » '64 I	79 60	79 60
» » '64 II	79 30	79 30
» » '67	78 10	78 80
» » '68 I	74 20	74 30
» » '68 II	74 —	74 —
» » '69 I	74 —	74 —
» » '69 II	74 05	74 05
» 7% '70	84 —	83 80
» » '71	82 70	82 70
» » '72 I	82 30	82 30
» » '72 II	78 15	78 15
» » '73	78 05	78 15
» Europa 6%	89 —	89 80
IRI 6% '64	76 40	76 40
» » '65	76 15	76 15
» Alit 7% '70	91 30	91 50
Italgas 5½% '65	91 50	91 50
» » '67	91 50	91 50
Autostrade 6% '65 I	74 —	74 20
» » '65 II	76 —	76 —
» » '66	73 80	73 80
» 7% '71	81 50	81 50
» » '72	80 35	80 35
» » '73	82 50	82 50
CO.PP. 5%	87 05	87 30
» 5½%	87 45	88 40
» 6%	78 80	78 80
» 7%	78 80	78 80
» 3.50 7% '71	78 30	78 30
» » '72	77 60	77 60
» » '73	77 80	77 80
» » '74	78 40	78 40
» » '75	78 80	78 80
» » '76	78 50	78 50
» » '77	78 30	78 30
» » '78	78 40	78 40
» » '79	78 30	78 30
» » '80	78 40	78 40
» Anas 6½ '68	79 40	79 40
» » 7% '72	77 40	77 40

	26-5	27-5
CO.PP. Aut. 6% '71	79 30	79 30
» » 7% '74	73 50	73 75
» » » '75	72 80	73 10
» » » '76		
FF.SS. 6% '63 I	77 20	77 —
» » » '63 II	76 50	76 80
» » » '64	74 30	74 30
» » » '64 II	74 —	74 —
» » » '65	74 50	74 50
» » » '66 I	72 80	72 80
» » » '66 II	72 80	72 80
» » » '70	72 —	72 —
» » 7% '71	78 35	78 35
» » » '72 I	78 50	78 50
» » » '72 II	77 50	78 05
A.F.S. 6% '67	73 85	73 65
» » '68	72 80	72 80
» » '69	73 50	73 50
» » 7% '70	78 —	78 —
» » » '71	78 —	78 —
» » » '72 I	81 30	81 30
» » » '72 II	81 30	81 30
» » » '73	81 30	81 30
» » » '74	81 30	81 30
» » » '75	81 30	81 30
» » » '76	81 30	81 30
» » » '77	81 30	81 30
» » » '78	81 30	81 30
» » » '79	81 30	81 30
» » » '80	81 30	81 30
» » » '81	81 30	81 30
» » » '82	81 30	81 30
» » » '83	81 30	81 30
» » » '84	81 30	81 30
» » » '85	81 30	81 30
» » » '86	81 30	81 30
» » » '87	81 30	81 30
» » » '88	81 30	81 30
» » » '89	81 30	81 30
» » » '90	81 30	81 30
» » » '91	81 30	81 30
» » » '92	81 30	81 30
» » » '93	81 30	81 30
» » » '94	81 30	81 30
» » » '95	81 30	81 30
» » » '96	81 30	81 30
» » » '97	81 30	81 30
» » » '98	81 30	81 30
» » » '99	81 30	81 30
» » » '00	81 30	81 30
» » » '01	81 30	81 30
» » » '02	81 30	81 30
» » » '03	81 30	81 30
» » » '04	81 30	81 30
» » » '05	81 30	81 30
» » » '06	81 30	81 30
» » » '07	81 30	81 30
» » » '08	81 30	81 30
» » » '09	81 30	81 30
» » » '10	81 30	81 30
» » » '11	81 30	81 30
» » » '12	81 30	81 30
» » » '13	81 30	81 30
» » » '14	81 30	81 30
» » » '15	81 30	81 30
» » » '16	81 30	81 30
» » » '17	81 30	81 30
» » » '18	81 30	81 30
» » » '19	81 30	81 30
» » » '20	81 30	81 30
» » » '21	81 30	81 30
» » » '22	81 30	81 30
» » » '23	81 30	81 30
» » » '24	81 30	81 30
» » » '25	81 30	81 30
» » » '26	81 30	81 30
» » » '27	81 30	81 30
» » » '28	81 30	81 30
» » » '29	81 30	81 30
» » » '30	81 30	81 30
» » » '31	81 30	81 30
» » » '32	81 30	81 30
» » » '33	81 30	81 30
» » » '34	81 30	81 30
» » » '35	81 30	81 30
» » » '36	81 30	81 30
» » » '37	81 30	81 30
» » » '38	81 30	81 30
» » » '39	81 30	81 30
» » » '40	81 30	81 30
» » » '41	81 30	81 30
» » » '42	81 30	81 30
» » » '43	81 30	81 30
» » » '44	81 30	81 30
» » » '45	81 30	81 30
» » » '46	81 30	81 30
» » » '47	81 30	81 30
» » » '48	81 30	81 30
» » » '49	81 30	81 30
» » » '50	81 30	81 30
» » » '51	81 30	81 30
» » » '52	81 30	81 30
» » » '53	81 30	81 30
» » » '54	81 30	81 30
» » » '55	81 30	81 30
» » » '56	81 30	81 30
» » » '57	81 30	81 30
» » » '58	81 30	81 30
» » » '59	81 30	81 30
» » » '60	81 30	81 30
» » » '61	81 30	81 30
» » » '62	81 30	81 30
» » » '63	81 30	81 30
» » » '64	81 30	81 30
» » » '65	81 30	81 30
» » » '66	81 30	81 30
» » » '67	81 30	81 30
» » » '68	81 30	81 30
» » » '69	81 30	81 30
» » » '70	81 30	81 30
» » » '71	81 30	81 30
» » » '72

STAMPA SERA
INTERNO
ESTERO
STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 113

Le decisioni del Movimento delle Forze Armate

In Portogallo i militari censurano i socialisti

L'assemblea del Mfa è durata 15 ore e si è conclusa nella notte
Responsabile dell'attuale crisi politica sarebbe il leader del ps

Lisbona, 27 maggio.

I leaders militari del Portogallo, riuniti nell'assemblea del Movimento delle Forze Armate (Mfa), al termine di 15 ore di discussione hanno approvato una mozione con cui in pratica si censura, per l'attuale crisi politica, il partito socialista di Mario Soares. I militari affermano che il partito socialista (che alle elezioni del 25 aprile ottenne la maggioranza relativa dei voti con il 38 per cento, contro il 12 per cento dei comunisti) è responsabile di avere contribuito alla «*crisi politica*» in atto e lo invita ad allinearsi sulle posizioni delle forze «*popolari*» e delle Forze Armate per portare avanti dichiaratamente la rivoluzione iniziata un anno fa con il rovesciamento del regime salazarista di Caetano.

Il comunicato diramato nella notte dal Mfa al termine della riunione, cui hanno partecipato i 240 delegati di ogni grado in rappresentanza delle varie armi e unità, accenna a divergenze in seno al governo, ma non fa menzione di eventuali misure disciplinari contro qualcuno. «*L'assemblea ha approvato una raccomandazione per risolvere rapidamente la crisi politica, informando i leaders del partito socialista del tono duro delle critiche espresse in assemblea contro la decisione del partito socialista di non partecipare all'ultima seduta del Consiglio dei ministri*», dice il documento. I leaders socialisti Mario Soares e Francisco Salgado Zenha, ambedue ministri nel governo di coalizione, hanno deciso di disertare le sedute del gabinetto fino a quando il giornale del partito, «*Republica*», di cui i poligrafici comunisti avevano impedito l'uscita, non riprenderà le pubblicazioni. Essi hanno anche minacciato di uscire dalla coalizione di governo se non viene rettificata la rappresentanza comunista nelle organizzazioni sindacali, nelle amministrazioni locali e negli organi di informazione di massa, per renderla più aderente alla realtà scaturita dal voto per la Costituente.

Il comunicato dell'assemblea del Mfa annuncia anche la formazione di un comitato di lavoro che «*unificherà le organizzazioni popolari*» in modo da «*rafforzare l'alleanza tra il Mfa e il popolo*». «*Queste organizzazioni dovranno essere inquadrate sotto un'unica prospettiva generale, allo scopo di superare i contrasti partigiani e garantire un corretto svolgimento del processo rivoluzionario*».

Poco prima dell'inizio della riunione dei leaders militari, il capo delle forze di sicurezza dell'esercito, generale Otelo de Carvalho, aveva esortato ad una presa totale del potere da parte dei militari come unica soluzione per superare i contrasti tra i partiti. Ma il testo del comunicato pare lasciare ancora qualche speranza per i movimenti politici organizzati.

(Associated press)

Lisbona. Il generale Otelo Saraiva de Carvalho all'uscita dal Centro di sociologia militare dove si è svolto il «vertice» delle Forze armate portoghesi (Telefoto Upi)

L'Urss dà alla Libia centrali nucleari?

A Mosca è giunto il ministro della Ricerca Scientifica di Tripoli

Mosca, 27 maggio.

Il ministro libico per la Pianificazione e la ricerca scientifica, maggiore Meheishi, è giunto a Mosca per una serie di colloqui con le autorità sovietiche su quella che la «Tass» ha definito una cooperazione tra Urss e Libia nell'uso dell'energia atomica per scopi pacifici. L'agenzia di stampa sovietica non ha fornito altre precisazioni, ma si ritiene che possa essere discussa la possibile costruzione da parte russa di centrali nucleari in Libia.

La missione del ministro libico a Mosca avviene poco dopo la visita ufficiale in Libia del primo ministro sovietico Kosygin nel corso della quale, secondo alcune informazioni, sarebbe stato concluso un accordo per la fornitura di armi sovietiche alla Libia.

Su questo argomento, oggi un articolo pubblicato dalla «Pravda» smentisce recisamente, definendole «false e grossolane speculazioni», le notizie pubblicate domenica dal giornale egiziano «Al Ahram» secondo cui nella sua visita a Tripoli, Kosygin avrebbe concluso con la Libia un accordo per la concessione all'Urss di basi aeree e navali e per la vendita alla Libia di armi sovietiche per 12 miliardi di dollari.

La «Pravda» ricorda poi che la politica dell'Urss verso gli Stati e i popoli arabi è «immutata»: Mosca esige la liberazione totale dei territori arabi occupati da Israele nel 1967. (Ansa-Reuter)

Gazzarra neo-nazista in assise a Milano

Loi condannato a 23 anni urla coi camerati "Sieg heil,,

E' il grido tristemente famoso dei nazisti ("Viva la vittoria") - La sentenza, pronunciata stanotte, dopo 15 ore di camera di consiglio, ha inflitto 20 anni a Murelli, 3 anni ad Azzi e Caggiano e pene minori agli altri

NOSTRO SERVIZIO

Milano, 27 maggio.

Dopo 15 ore di camera di consiglio (dalle 10,15 di ieri mattina all'una e quindici di stanotte), la corte d'assise ha emesso la sentenza contro Vittorio Loi e Maurizio Murelli, responsabili della morte dell'agente Antonio Marino, 32 anni, avvenuta durante i disordini del 12 aprile 1973, e contro gli altri 32 imputati. Il presidente Gennaro Di Miscio ha incominciato la lettura in un grande silenzio. Ed è stata una lettura abbastanza lunga. Loi, riconosciuto responsabile di concorso in omicidio volontario aggravato, lesioni aggravate volontarie, porto abusivo d'arma da guerra, resistenza e radunata sediziosa, è stato condannato a 23 anni di reclusione più altri 3 per la calunnia nei confronti del colonnello dei carabinieri Michele Santoro; Maurizio Murelli è stato a sua volta dichiarato colpevole di concorso in omicidio volontario, lesioni aggravate, esplosione in luogo pubblico, porto d'arma, resistenza aggravata e radunata sediziosa. Riconosciuta la continuazione del reato anche per lui: 20 anni e 4 mesi di detenzione. Naturalmente per entrambi interdizione perpetua dai pubblici uffici. A pena scontata dovranno trascorrere tre anni di libertà vigilata in una località da destinarsi.

Poi le condanne minori: 3 anni a Nico Azzi (già condannato a 23 anni dalla corte d'assise di Genova per l'attentato del 7 aprile di due anni fa al treno Torino-Roma) per detenzione e porto abusivo delle tre bombe a mano "Sorm" sequestrate contro gli agenti durante i tumulti. Identica condanna per Ferdinando Caggiano che era accusato di favoreggiamento, porto d'armi, resistenza e radunata sediziosa. Seguono le condanne a Cristiano Rocati Piancastelli, Vittorio De Rosa, Mario Di Giovanni, Cesare Ferri, Alberto Stabilini, Marco Cagnoni, Giovanni Sbarnaiolo, Moreno Firmo, Flavio Carretta (ex segretario del fronte della gioventù di Pavia) e Amedeo Lanza, porto d'armi, resistenza e radunata sediziosa. Pene minori a Silvano Sassi, Claudio Cipelletti e Franco Locatelli (un anno e un mese di reclusione); Gaetano La Scala, Alberto Ceffa, Rosetta Vettori, Paolo Mascarello, Vincenzo Callea (4 mesi di arresto). Assolti con formule varie: Ferdinando Alberti, Romano La Russa, figlio del senatore missino, Pietro Battiston, Mauro Marzorati, Roberto Talani, Claudio Caparvi, Italo Zuggi, Ugo Bersani, Giuseppe Olicaris, Tullio Veliano.

Appena Di Miscio ha concluso la lettura, i sei imputati in stato di detenzione, cioè Loi, Murelli, Azzi, Marzorati, Ferri e Locatelli hanno alzato il braccio e in coro, per tre volte, hanno urlato il saluto nazista: Sieg Heil, cioè Viva la vittoria che corrisponde al ben noto Eia Eia Alalà, di stampo fascista. Una parte del pubblico, quasi tutto di estrazione nera, ha sottolineato il grido dei condannati ma presidente e carabinieri hanno immediatamente messo i provocatori.

L'aula stanotte era gremitissima benché il rientro della corte si facesse attendere. Dalla Loi, l'ex moglie, era in compagnia della moglie e delle due figlie. C'erano le sorelle Loi, Maria Nova, il direttore d'orchestra Aldo Ronocore. Gruppi minacciosi di picchiatori fascisti istanti aspettavano fuori del palazzo di giustizia. Non ci sono stati incidenti.

I parenti degli imputati non si aspettavano una sentenza mite. Le accuse erano precise, circostanziate, c'erano prove pesanti, ammissioni da parte di Murelli. Ma, nonostante questo, sentite le condanne, ci sono stati inevitabili reazioni emotive. La madre di Murelli è svenuta appena uscita dall'aula. Un fotografo ha cercato di riprenderla: è stato malmenato da alcuni scalmanati. Sono intervenuti i carabinieri, è tornata la calma. Poi, il panico si è scatenato. Gli esecutori sono in galera, anche se non tutti. Ma i cervelli, i sobillatori sono fuori. I veri responsabili mancano ancora all'appello. I dirigenti missini Servello e Petronio, ad esempio, indicati tra quelli che avrebbe dovuto sedere tra gli imputati dal p.m. Viola: per il ritardo con il quale il Parlamento concesse l'autorizzazione a procedere, il giudice fu costretto ad operare uno stralcio nei loro confronti ed a rinviare a giudizio soltanto gli attuali condannati.

r. s.

Milano. Nico Azzi, Cesare Ferri, Mauro Marzorati, Vittorio Loi, Franco Locatelli e Maurizio Murelli levano il braccio nel saluto fascista e lanciano il grido nazista «Sieg heil» stanotte dopo la lettura del verdetto (Telefoto Ap)

Già i piccoli trasportano montagne. Figuratevi i grandi.

Tutti d'accordo che i piccoli OM — quelli vecchi ieri, quelli nuovi oggi — si sono guadagnati la fama di instancabili generosi tuttofare su ogni strada di città e di paese d'Italia.

I leoni del lavoro.

Oggi, ai piccoli e medi OM si sono affiancati, per le distanze internazionali e i grandi carichi, i "grossi" OM: il 160, il 180, il 190, il 300, eredi della prestigiosa esperienza dei costruttori italiani di cui la OM è parte integrante.

L'assistenza OM, prima, durante, dopo l'acquisto.

I Concessionari della rete specializzata OM, studiano il vostro problema dalla base, sul posto, per consigliarvi il mezzo "su misura". Al momento dell'acquisto il Concessionario OM sa trovare le condizioni per voi più soddisfacenti. Infine, il servizio è garantito da una équipe altamente specializzata: non perderete mai un minuto più del necessario.

OM: la vocazione di fare camion da sempre.

Da oltre sessant'anni la OM costruisce autocarri e in tutti questi anni ha ben imparato a conoscere i problemi specifici del camionista italiano ed a mettere a sua disposizione i migliori prodotti.

Per questi motivi la OM rappresenta la sola vera alternativa in fatto di autocarri.

OM

Sessant'anni di grandi imprese.